



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## SECONDO AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019) DI

### APAM ESERCIZIO S.P.A.

\*\*\*\*\*

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di APAM ESERCIZIO S.p.A. in data 26 Gennaio 2017 e pubblicato sul sito istituzionale di APAM ESERCIZIO S.p.A., [www.apam.it](http://www.apam.it) - *"Società Trasparente"*



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## PREMESSA

Il presente documento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n.190, e ss.mm.ii., del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., e della delibera A.N.A.C. del 3 agosto 2016, n. 831, comprende il Secondo Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Apam Esercizio S.p.A. (2017-2019) (**"Secondo Aggiornamento del P.T.P.C."**).

Il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. è il risultato di una rivisitazione del Primo Aggiornamento del P.T.P.C. adottato da APAM ESERCIZIO S.p.A. nel gennaio 2016, in considerazione:

- del P.N.A. 2016;
- delle indicazioni e/o interpretazioni provenienti dall'A.N.A.C. nel corso di vigenza del Primo Aggiornamento del P.T.P.C.;
- delle ulteriori modifiche normative che sono intervenute nel corso di vigenza del Primo Aggiornamento del P.T.P.C.;
- delle modifiche e/o le integrazioni che si sono rese necessarie in ragione dell'esito dell'attuazione delle misure di prevenzione previste nel corso di vigenza del Primo Aggiornamento del P.T.P.C.;
- delle misure di prevenzione previste nel Primo Aggiornamento del P.T.P.C. e dei contenuti della Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'anno 2016.

Il presente documento sostituisce il Primo Aggiornamento del P.T.P.C. e il Primo Aggiornamento del P.T.T.I.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## DEFINIZIONI

A.N.A.C. o Autorità	Autorità Nazionale Anticorruzione
APAM ESERCIZIO o SOCIETÀ	APAM ESERCIZIO S.p.A.
C.I.V.I.T.	Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche
D.F.P.	Dipartimento della Funzione Pubblica
D.LGS. 165/2001	Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. <i>"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"</i>
D.LGS. 231/2001	Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. <i>("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300")</i>
D.LGS. 50/2016 o Codice	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. <i>("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture")</i>
D.LGS. 33/2013	Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. <i>("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni")</i>
D.LGS. 97/2016	Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e ss.mm.ii. <i>("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche")</i>
D.LGS. 175/2016	Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. <i>("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica")</i>
L. 241/1990	Legge 7 agosto 1990, 241 e ss.mm.ii. <i>("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi")</i>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



L. 136/2010	Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ( <i>"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"</i> )
L. 190/2012	Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. ( <i>"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"</i> )
L. 124/2015	Legge 7 agosto 2015, n. 124 e ss.mm.ii. ( <i>"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"</i> )
P.N.A. 2013	Piano Nazionale Anticorruzione adottato dalla C.I.V.I.T. con Delibera <i>"Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione"</i> dell'11/09/2013 n. 72
Aggiornamento del P.N.A. 2013	A.N.A.C. Determinazione <i>"Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"</i> del 28.10.2015, n. 12
P.N.A. 2016	Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato con Delibera A.N.A.C. <i>"Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione"</i> del 3.08.2016, n. 831
P.T.P.C.	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2015-2017) di APAM ESERCIZIO, adottato nel dicembre 2014
Primo Aggiornamento P.T.P.C.	Primo Aggiornamento del P.T.P.C. relativo al triennio 2016-2018, adottato da APAM ESERCIZIO nel gennaio 2016
P.T.T.I.	Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017) di APAM ESERCIZIO, adottato nel dicembre 2014
Primo Aggiornamento P.T.T.I.	Primo Aggiornamento del P.T.T.I. relativo al triennio 2016-2018, adottato da APAM ESERCIZIO nel gennaio 2016
Secondo Aggiornamento P.T.P.C.	Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. (2017-2019) di cui al presente documento
SITO	Il sito web istituzionale di APAM ESERCIZIO, <a href="http://www.apam.it">www.apam.it</a>
Linee Guida A.N.A.C.	A.N.A.C. - Determinazione <i>"Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici"</i> del 17.06.2015, n. 8



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC. apam@legalmail.it



## INDICE

I.	<b><u>TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI PRELIMINARI</u></b>	pag. 9
I.1.	<b>NORMATIVA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO</b>	pag. 9
I.1.1.	<i>Convenzioni Internazionali – Normativa comunitaria</i>	pag. 9
I.1.2.	<i>Normativa Nazionale</i>	pag. 9
I.1.3.	<i>Deliberazioni, Determinazioni, Comunicati e Regolamenti C.I.V.I.T. – A.N.A.C.</i>	pag. 10
I.1.4.	<i>Linee Guida – Atti di indirizzo – Circolari – Intese</i>	pag. 13
I.2.	<b>INTRODUZIONE</b>	pag. 14
II.	<b><u>TITOLO SECONDO – APAM ESERCIZIO– ANALISI DEL CONTESTO INTERNO</u></b>	pag. 17
II.1.	<b>PROFILI SOCIETARI E DI GOVERNANCE</b>	pag. 17
II.2.	<b>OGGETTO SOCIALE</b>	pag. 25
II.3.	<b>L'ORGANIZZAZIONE DI APAM ESERCIZIO</b>	pag. 25
III.	<b><u>TITOLO TERZO – IL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C. DI APAM ESERCIZIO - SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</u></b>	pag. 34
III.1.	<b>IL P.T.P.C., IL PRIMO E IL SECONDO AGGIORNAMENTO</b>	pag. 34
III.1.1.	<i>Il P.T.P.C. e il Primo Aggiornamento del P.T.P.C. di APAM ESERCIZIO</i>	pag. 34
III.1.2.	<i>Il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. di APAM ESERCIZIO</i>	pag. 35
III.2.	<b>DESTINATARI DEL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C. – OBBLIGATORIETA'</b>	pag. 36
III.3.	<b>VALIDITÀ, AGGIORNAMENTI E PUBBLICAZIONE DEL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C.</b>	pag. 36
III.4.	<b>SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI APAM ESERCIZIO</b>	pag. 37
III.4.1.	<i>Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione</i>	pag. 37
III.4.2.	<i>I Referenti</i>	pag. 40
III.4.3.	<i>I Dipendenti ed i Collaboratori</i>	pag. 41



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



IV.	<u>TITOLO QUARTO – LA PROCEDURA DI ELABORAZIONE DEL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C.</u>	pag. 42
IV.1.	IL MODELLO DEL “ <i>RISK MANAGEMENT</i> ”	pag. 42
IV.2.	ELABORAZIONE ED ATTUAZIONE DEL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C.	pag. 47
IV.3.	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	pag. 49
IV.4.	INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO	pag. 50
IV.5.	LA MAPPATURA DEI PROCESSI E LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	pag. 53
V.	<u>TITOLO QUINTO – LE MISURE GIÀ ATTUATE IN APAM ESERCIZIO</u>	pag. 178
V.1.	INTRODUZIONE	pag. 178
V.2.	ACCESSO CIVICO	pag. 178
V.3.	LA PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI	pag. 179
V.4.	IL CODICE ETICO	pag. 180
V.5.	PROCEDURE E REGOLAMENTI AZIENDALI	pag. 181
V.6.	INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL D.LGS. 39/2013	pag. 182
V.7.	ASSTRA – ASSOCIAZIONE TRASPORTI	pag. 185
VI.	<u>TITOLO SESTO – LE MISURE GENERALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</u>	pag. 185
VI.1.	PREMESSA	pag. 185
VI.2.	MISURE PER L’ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA	pag. 185
VI.2.1.	<i>Trasparenza</i>	pag. 185
VI.2.2.	<i>Accesso civico</i>	pag. 186
VI.2.3.	<i>La pubblicazione delle informazioni in materia di contratti pubblici – obblighi di iscrizione e aggiornamento dati Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti</i>	pag. 186
VI.2.4.	<i>Gestione informatizzata dei documenti</i>	pag. 186
VI.3.	IL CODICE ETICO	pag. 186
VI.4.	ROTAZIONE DEL PERSONALE	pag. 187



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



VI.5.	INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL D.LGS. 39/2013 - PANTOUFLAGE O REVOLVING DOORS	pag. 189
VI.6.	CONTROLLI SU PRECEDENTI PENALI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI E DELL'ASSEGNAZIONE AD UFFICI	pag. 191
VI.7.	FORMAZIONE	pag. 193
VI.8.	TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (C.D. "WHISTLEBLOWER")	pag. 194
VI.9.	ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSE	pag. 196
VII.	<u>TITOLO SETTIMO– LE ULTERIORI MISURE SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</u>	pag. 196
VII.1.	RAPPORTI CON TERZI E PRINCIPI DI CONTROLLO GENERICI	pag. 196
VII.2.	PRINCIPI DI CONTROLLO SPECIFICI	pag. 196
VII.3.	APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI	pag. 197
VII.4.	REGALI, OMAGGI E SPESE DI RAPPRESENTANZA	pag. 197
VII.5.	CONSULENZE ED ATTIVITÀ PROFESSIONALI	pag. 197
VII.6.	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	pag. 198
VII.7.	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE E PROCESSI AMMINISTRATIVI	pag. 198
VII.8.	UTILIZZO DELL'ARBITRATO	pag. 199
VII.9.	CONTENZIOSI, PROCEDIMENTI ED ACCORDI TRANSATTIVI	pag. 200
VII.10.	OBBLIGHI DI INFORMAZIONE	pag. 200
VII.11.	LE MISURE AGGIUNTIVE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	pag. 201
VII.12.	NORMATIVA IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA	pag. 201
VIII.	<u>TITOLO OTTAVO – ATTUAZIONE DEL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C.: IL MONITORAGGIO E L'AGGIORNAMENTO</u>	pag. 203
VIII.1.	PREMESSA	pag. 203
VIII.2.	INDIRIZZI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE PREVENZIONE	pag. 204
VIII.3.	INTERNAL AUDITING	pag. 205





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



IX.	<b><u>TITOLO NONO – SCHEMA DISCIPLINARE</u></b>	pag. 205
X.	<b><u>TITOLO DECIMO – SEGNALAZIONI DA PARTE DELLA SOCIETA' CIVILE</u></b>	pag. 206
XI.	<b><u>TITOLO UNDICESIMO – TRASPARENZA</u></b>	pag. 206
XI.1.	<b>INTRODUZIONE</b>	pag. 206
XI.2.	<b>I DOCUMENTI DI APAM ESERCIZIO – SEZIONE “SOCIETA’ TRASPARENTE” DEL SITO</b>	pag. 208
XI.2.1.	<i>Documenti di Apam Esercizio in materia di trasparenza</i>	pag. 208
XI.2.2.	<i>Sezione “Società Trasparente” del SITO</i>	pag. 209
XI.3.	<b>SOGGETTI COINVOLTI PER L’ATTUAZIONE DELLE MISURE IN MATERIA DI TRASPARENZA</b>	pag. 210
XI.3.1.	<i>Il Responsabile della Trasparenza</i>	pag. 210
XI.3.2.	<i>Gli obblighi dei Referenti e degli ulteriori soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, come indicato nella tabella n.27</i>	pag. 211
XI.4.	<b>CATEGORIE DI DATI E INFORMAZIONI DA PUBBLICARE E REFERENTI</b>	pag. 212
XI.5.	<b>DATI ULTERIORI</b>	pag. 221
XI.6.	<b>OBIETTIVI E FINALITA’</b>	pag. 222
XI.7.	<b>MISURE DI MONITORAGGIO E DI VIGILANZA SULL’ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA A SUPPORTO DELL’ATTIVITA’ DI CONTROLLO SULL’ADEMPIMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA</b>	pag. 223
XI.8.	<b>STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL’EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE “SOCIETA’ TRASPARENTE”</b>	pag. 224
XI.9.	<b>MISURE PER ASSICURARE L’EFFICACIA DELL’ISTITUTO DELL’ACCESSO CIVICO</b>	pag. 224
XII.	<b>TITOLO DODICESIMO – CONCLUSIONI.</b>	pag. 226





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## I - TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI PRELIMINARI

### **I.1. NORMATIVA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO**

#### ***I.1.1. Convenzioni Internazionali – Normativa comunitaria***

- Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione (U.N.C.A.C. - *United Nations Convention Against Corruption*) adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31.10.2003 (ratificata ai sensi della Legge 3.08.2009, n. 116)
- Convenzione Penale sulla Corruzione di Strasburgo del 27.01.1999 (ratificata ai sensi della Legge 28.06.2012, n. 110)
- Commissione Europea – Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode (OLAF): *"Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida Pratica per i Dirigenti"*, novembre 2013
- Commissione Europea, Decisione 19.12.2013 *"Sulla definizione ed approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare da parte della Commissione alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici"*
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale europeo *"La lotta contro la corruzione nell'UE"* [COM (2011) 308 definitivo del 6.6.2011]
- OCSE: *"Linee guida per la lotta contro le turbative d'asta negli appalti pubblici"* febbraio 2009

#### ***I.1.2. Normativa Nazionale***

- Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98 e ss.mm.ii.
- Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, in Legge 30 ottobre 2013, n. 125 e ss.mm.ii.
- Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in Legge 11 agosto 2014, n. 114 e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.
- Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2013
- Legge 7 agosto 1990, 241 e ss.mm.ii.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.
- Legge 27 maggio 2015, n. 69 e ss.mm.ii.
- Legge 6 agosto 2015, n. 121 e ss.mm.ii.
- Legge 7 agosto 2015, n. 124 e ss.mm.ii.

### ***1.1.3. Deliberazioni, Determinazioni, Comunicati e Regolamenti C.I.V.I.T. – A.N.A.C.***

- C.I.V.I.T., Delibera "In tema di efficacia nel tempo delle norme di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico di cui al d.lgs. n. 39/2013" del 27.06.2013, n. 46
- C.I.V.I.T., Delibera "Sul rapporto tra le previsioni dell'art. 4 del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, in l. n. 135/2012, e gli artt. 9 e 12 del d.lgs. n. 39/2013" del 27.06.2013, n. 47
- C.I.V.I.T., Delibera "Sui limiti temporali alla nomina o alla conferma in incarichi amministrativi di vertice e di amministratori di enti pubblici o di enti di diritto privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 7, d.lgs. n. 39/2013" del 27.06.2013, n. 48
- C.I.V.I.T., Delibera "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione" dell' 11.09.2013, n. 72
- C.I.V.I.T., Delibera "Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150" del 14.10.2010 (con correzione apportata in data 11.11.2010), n. 105
- C.I.V.I.T., Delibera "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" del 5.01.2012, n. 2
- C.I.V.I.T., Delibera "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013" del 17.01.2013, n. 6
- C.I.V.I.T., Delibera "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" del 4.07.2013, n. 50



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



- A.N.A.C. – Ministero dell'Interno, *"Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra A.N.A.C. –Prefetture – U.T.G. e enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa – Sezione Enti Locali"*, del 15.07.2014
- A.N.A.C., *"Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento"*, approvato il 9.09.2014
- A.N.A.C., Delibera *"Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni"* del 7.10.2014, n. 144
- A.N.A.C., Delibera *"Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013)"* del 21.01.2015, n. 10
- A.N.A.C., Determinazione *"Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)"* del 28.04.2015, n. 6
- A.N.A.C. Determinazione *"Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici"* del 17.06.2015, n. 8
- A.N.A.C., Comunicato del Presidente *"Obbligo di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione con validità 2015 – 2017"* del 13.07.2015
- A.N.A.C., Determinazione *"Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"* del 28.10.2015, n. 12
- A.N.A.C., Determinazione, 10 dicembre 2015, n. 13 *"Aggiornamento della determina n. 6 del 18 dicembre 2013 recante indicazioni interpretative concernenti le modifiche apportate alla disciplina dell'arbitrato nei contratti pubblici dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 , recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*
  - A.N.A.C., Delibera *"Indicazioni alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, come aggiornato dall'art. 8, comma 2, della legge n. 69/2015"* del 20 gennaio 2016, n. 39
- A.N.A.C., Delibera *"Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016"* del 3.08.2016, n. 831



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



- A.N.A.C., Determinazione *"Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi in-conferibilità e incompatibili"* del 3.08.2016, n. 833
- A.N.A.C., *"Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97"* del 16.11.2016
- A.N.A.C., Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"* del 14 settembre 2016, n. 973
- A.N.A.C., Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Offerta economicamente più vantaggiosa"* del 21 settembre 2016, n. 1005
- A.N.A.C., Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* del 26 ottobre 2016, n. 1096
- A.N.A.C., Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* del 26 ottobre 2016, n. 1097
- A.N.A.C., Linee Guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile m. 50 recanti *"Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrice"* approvate con Delibera 16.11.2016, n. 1190
- A.N.A.C. Comunicato del Presidente *"Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE"* del 26 ottobre 2016
- A.N.A.C. Comunicato del Presidente *"Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016"* del 26 ottobre 2016
- A.N.A.C., *"Manuale sull'attività di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro"*
- A.N.A.C., *"Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013"*, del 28.12.2016, n. 1309



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



- A.N.A.C., *"Prime Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013, come indicato dal D.Lgs. 97/2016"* del 28.12.2016 n. 1310

#### **I.1.4. Linee Guida – Atti di indirizzo – Circolari – Intese**

- Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, Circolare *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* del 25 gennaio 2013, n. 1
- Circolare 19 luglio 2013, n. 2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica *"d.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza"*
- Dipartimento Funzione Pubblica, Circolare *"Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33: in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate"*, 14 febbraio 2014, n. 1
- Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, *"Vademecum per le stazioni appaltanti. Individuazione di criticità concorrenziali nel settore degli appalti pubblici"* del 18 settembre 2013
- Garante per la protezione dei dati personali, *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"*, Registro dei provvedimenti del 15 maggio 2014, n. 243
- Confindustria, *"Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 23"* – approvate il 7 marzo 2002, aggiornate a marzo 2014, approvate dal Ministero della Giustizia in data 21 luglio 2014
- Garante per la Protezione dei Dati Personali, *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"*. Registro dei provvedimenti del 15 maggio 2015, n. 243.
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza Unificata, *"Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, del 24 luglio 2013 (rep. atti 79/CU) \_\_\_\_\*\*\*\_\_\_\_





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## I.2. INTRODUZIONE

La Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione<sup>1</sup> prevede che ciascuno Stato che partecipa alla Convenzione medesima:

a) elabori e applichi o persegua, conformemente ai principi fondamentali del proprio sistema giuridico, politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate che favoriscano la partecipazione della società e rispecchino i principi di stato di diritto, di buona gestione degli affari pubblici e dei beni pubblici, d'integrità, di trasparenza e di responsabilità;

b) si adoperi al fine di attuare e promuovere pratiche efficaci volte a prevenire la corruzione;

c) si adoperi al fine di valutare periodicamente gli strumenti giuridici e le misure amministrative pertinenti al fine di determinare se tali strumenti e misure siano adeguati a prevenire e combattere la corruzione;

d) collabori con gli altri Stati e con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti nella promozione e nella messa a punto delle misure di cui a tale articolo.

In attuazione di tale Convenzione, è stata approvata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss.mm.ii. ("L. 190/2012"), con cui, all'art. 1, commi 1-15, è stato introdotto nell'ordinamento nazionale un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione ed attuazione di strategie di prevenzione della corruzione su due diversi livelli, nazionale e decentrato. A livello nazionale, il Dipartimento per la Funzione Pubblica ("D.F.P.") ha predisposto un Piano Nazionale Anticorruzione ("P.N.A. 2013"), quale documento strategico di programmazione delle attività di prevenzione e di contrasto alla corruzione nel settore pubblico, approvato con Delibera 72/2013 dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche ("C.I.V.I.T."), [oggi Autorità Nazionale Anticorruzione ("A.N.A.C." o "AUTORITA")].

Il P.N.A. 2013 prevede al par 1.3 che i relativi contenuti sono rivolti anche "[...] agli enti di diritto privato in controllo pubblico, alle società

<sup>1</sup> Adottata dall'Assemblea Generale il 31.10.2003 e ratificata ai sensi della Legge 3.08.2009, n. 116



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



*partecipate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. per le parti in cui tali soggetti sono espressamente indicati come destinatari. Per enti di diritto privato in controllo pubblico si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle pubbliche amministrazioni, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi [.....].<sup>2</sup> A livello decentrato, ogni soggetto di cui al par. 1.3 del P.N.A. definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che, sulla base delle indicazioni presenti nel medesimo P.N.A. 2013, effettua l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e, conseguentemente, indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione costituisce la modalità principale attraverso la quale i soggetti tenuti all'applicazione della norma definiscono "[...] la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio [...]".*

L'A.N.A.C. ha approvato in data 28.10.2015 l'Aggiornamento per il 2015 del P.N.A. 2013 ("**Aggiornamento del P.N.A. 2013**") con il fine di dare ai soggetti destinatari della normativa in materia di prevenzione della corruzione indicazioni idonee a migliorare l'impianto posto a base del sistema di prevenzione.

Ai sensi dell'art. 2.1 del P.N.A., il **concetto di corruzione** che deve essere preso a riferimento nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ha un'accezione ampia, comprensiva delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. L'**Aggiornamento del P.N.A. 2013** riporta quanto segue: *"Si conferma la definizione di fenomeno contenuta nel PNA, non solo più ampia dello specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma coincidente con la <<maladministration>>, intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) derivanti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre cioè avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità*

<sup>2</sup> In coerenza con tale previsione, le Linee Guida "*Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-PREFETTURE-UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa – Sezione Enti Locali*", del 15 luglio 2014, al punto 2, prevedono espressamente che "[...] la predisposizione dei due documenti è richiesta non soltanto alle amministrazioni e agli enti pubblici – intesi nell'accezione ormai classica dettata dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – ma anche agli enti di diritto privato sottoposti al controllo delle Autonomie territoriali e, quindi, alle società da queste partecipate. Ciò del resto è stato espressamente richiamato in sede di Conferenza Unificata nella citata intesa del 24 luglio 2013".





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



*delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse”<sup>3</sup>.*

L'A.N.A.C. con Delibera del 3.08.2016, n. 831, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (“**P.N.A. 2016**”) che, sotto alcuni aspetti, conferma le indicazioni rese nel P.N.A. 2013 e nell’Aggiornamento del P.N.A. 2013, mentre, per altri, apporta importanti novità alle quali i soggetti destinatari di tali documenti sono tenuti ad adeguarsi.

— — \*\*\* — —

---

<sup>3</sup> Le situazioni rilevanti sono più ampie delle fattispecie penalistiche di cui articoli 318, 319 e 319-ter del Codice Penale e sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, disciplinati dal Titolo II, Capo I del Codice medesimo, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso, a fini privati, delle funzioni attribuite ovvero l’inquinamento dell’azione amministrativa *ab externo*, sia per il caso in cui tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## II. TITOLO SECONDO – APAM ESERCIZIO – ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

### II.1. PROFILI SOCIETARI E DI GOVERNANCE

APAM ESERCIZIO S.p.A. (“APAM ESERCIZIO” e/o “Società”) è una società per azioni di proprietà, per il 54,93%, di A.P.A.M. S.p.A. - partecipata dall’Amministrazione Provinciale di Mantova, dal Comune di Mantova e da altri 66 Comuni mantovani come si tratterà di seguito - e di NTL S.r.l. per il 45%, a sua volta partecipata al 50% da ATB Mobilità S.p.A. e al 50% da Brescia Trasporti S.p.A.

In particolare, il capitale azionario di APAM ESERCIZIO è posseduto dai seguenti soci:

Società	Città	Numero azioni (1 az = € 0,49)	Quota Capitale	Percentuale di partecipazione
A.P.A.M. S.p.A.	Mantova	5.992.589	2.936.368,61	54,93%
N.T.L. S.r.l.	Milano	4.909.090	2.405.454,10	45,00%
A.T.C. S.p.A.	La Spezia	3.704	1.814,96	0,03%
A.T.P. S.p.A.	Carasco (GE)	1.235	605,15	0,01%
AUTO GUIDOVIE ITALIANE S.p.A.	Milano	1.235	605,15	0,01%
S.T.I.E. S.p.A.	Lodi	1.235	605,15	0,01%
G.T.T. S.p.A.	Torino	1	0,49	0,000009%
TRANSDEV SA	Issy les Moulineaux (FRANCE)	1	0,49	0,000009%
Totale		n. 10.909.090	€ 5.345.454,10	100%

APAM ESERCIZIO è soggetta, ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile, al controllo di A.P.A.M. S.p.A.

In relazione a tale posizione, APAM ESERCIZIO intrattiene rapporti di scambio di beni e servizi con A.P.A.M. S.p.A.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Il capitale azionario di A.P.A.M. S.p.A. è così composto:

SOCIO	n. azioni	capitale	Partecipazione diretta in A.P.A.M. S.p.A.
Provincia Mantova	4.273.199	€ 1.367.423,68	30,000%
Comune di Acquaneгра sul Chiese	50.158	€ 16.050,56	0,352%
Comune di Asola	158.626	€ 50.760,32	1,114%
Comune di Bagnolo San Vito	101.716	€ 32.549,12	0,714%
Comune di Bigarello	20.000	€ 6.400,00	0,140%
Comune di Borgofranco sul Po	16.250	€ 5.200,00	0,114%
Comune di Borgo Virgilio	240.000	€ 76.800,00	1,685%
Comune di Bozzolo	60.000	€ 19.200,00	0,421%
Comune di Canneto sull'Oglio	60.000	€ 19.200,00	0,421%
Comune di Carbonara di Po	28.282	€ 9.050,24	0,199%
Comune di Casalmoro	26.982	€ 8.634,24	0,18



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Comune di Casaloldo	48.750	€ 15.600,00	0,342%
Comune di Casalromano	20.000	€ 6.400,00	0,140%
Comune di Castelfelforte	30.000	€ 9.600,00	0,211%
Comune di Castel d'Ario	50.000	€ 16.000,00	0,351%
Comune di Castel Goffredo	120.000	€ 38.400,00	0,842%
Comune di Castellucchio	84.385	€ 27.003,20	0,592%
Comune di Castiglione delle Stiviere	293.581	€ 93.945,92	2,061%
Comune di Cavriana	61.356	€ 19.633,92	0,431%
Comune di Ceresara	30.000	€ 9.600,00	0,211%
Comune di Commessaggio	30.436	€ 9.739,52	0,214%
Comune di Curtatone	357.500	€ 114.400,00	2,510%
Comune di Dosolo	65.000	€ 20.800,00	0,456%
Comune di Felonica	28.239	€ 9.036,48	0,198%
Comune di Gazoldo degli Ippoliti	48.750	€ 15.600,00	0,342%
Comune di Gazzuolo	40.000	€ 12.800,00	0,281%



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Comune di Goito	158.818	€ 50.821,76	1,115%
Comune di Gonzaga	162.500	€ 52.000,00	1,141%
Comune di Guidizzolo	70.000	€ 22.400,00	0,491%
Comune di Magnacavallo	20.000	€ 6.400,00	0,140%
Comune di Mantova	4.062.500	€ 1.300.000,00	28,521%
Comune di Marcaria	162.500	€ 52.000,00	1,141%
Comune di Mariana Mantovana	16.250	€ 5.200,00	0,114%
Comune di Marmirolo	146.250	€ 46.800,00	1,027%
Comune di Medole	65.000	€ 20.800,00	0,456%
Comune di Moglia	88.160	€ 28.211,20	0,619%
Comune di Motteggiana	35.967	€ 11.509,44	0,253%
Comune di Ostiglia	100.000	€ 32.000,00	0,702%
Comune di Pegognaga	146.250	€ 46.800,00	1,027%
Comune di Pieve di Coriano	18.051	€ 5.776,32	0,127%
Comune di Piubega	35.600	€ 11.392,00	0,250%



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Comune di Poggio Rusco	80.000	€ 25.600,00	0,562%
Comune di Pomponesco	20.000	€ 6.400,00	0,140%
Comune di Porto Mantovano	422.500	€ 135.200,00	2,966%
Comune di Quingentole	20.000	€ 6.400,00	0,140%
Comune di Quistello	100.039	€ 32.012,48	0,702%
Comune di Redondesco	24.550	€ 7.856,00	0,172%
Comune di Revere	65.000	€ 20.800,00	0,456%
Comune di Rivarolo Mantovano	40.000	€ 12.800,00	0,281%
Comune di Rodigo	113.750	€ 36.400,00	0,799%
Comune di Roncoferraro	90.000	€ 28.800,00	0,632%
Comune di Roverbella	162.500	€ 52.000,00	1,141%
Comune di Sabbioneta	78.505	€ 25.121,60	0,551%
Comune di San Benedetto Po	132.457	€ 42.386,24	0,930%
Comune di San Giacomo delle Segnate	28.181	€ 9.017,92	0,198%
Comune di San Giorgio di Mantova	214.004	€ 68.481,28	1,502%



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Comune di San Giovanni del Dosso	20.000	€ 6.400,00	0,140%
Comune di San Martino dall'Argine	30.000	€ 9.600,00	0,211%
Comune di Schivenoglia	28.625	€ 9.160,00	0,201%
Comune di Sermide	116.177	€ 37.176,64	0,816%
Comune di Serravalle a Po	32.500	€ 10.400,00	0,228%
Comune di Solferino	48.750	€ 15.600,00	0,342%
Comune di Sustinente	48.750	€ 15.600,00	0,342%
Comune di Suzzara	240.000	€ 76.800,00	1,685%
Comune di Viadana	271.159	€ 86.770,88	1,904%
Comune di Villa Poma	44.032	€ 14.090,24	0,309%
Comune di Villimpenta	48.750	€ 15.600,00	0,342%
Comune di Volta Mantovana	92.715	€ 29.668,80	0,651%
TOTALE	14.244.000	€ 4.558.080,00	100,000%





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



La quota azionaria di N.T.L. S.r.l. in Apam Esercizio S.p.A. corrisponde a n. 4.909.090 azioni da Euro 0,49 cadauna, per un valore nominale complessivo di Euro 2.405.454,10, così suddiviso:

- 50% di ATB Mobilità S.p.A., il cui capitale è posseduto al 100% dal Comune di Bergamo;
- 50% da Brescia Trasporti S.p.A., il cui capitale è posseduto al 100% da Brescia Mobilità S.p.A.

APAM ESERCIZIO non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

APAM ESERCIZIO possiede le seguenti partecipazioni:

- TRASPORTI BRESCIA SUD S.c. a r.l. - C.F. 02543350983 – Brescia = 7%
- PARMABUS S.c. a r.l. - C.F. 02379850346 – Parma = 4,50%
- A.T.C. ESERCIZIO S.p.A. - C.F. 01222260117 – La Spezia = 0,061%.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica dei rapporti di APAM ESERCIZIO con A.P.A.M. S.p.A. e gli altri Soci.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## ATTUALE COMPOSIZIONE SOCIETARIA:

### PARTECIPATE DI APAM ESERCIZIO SPA

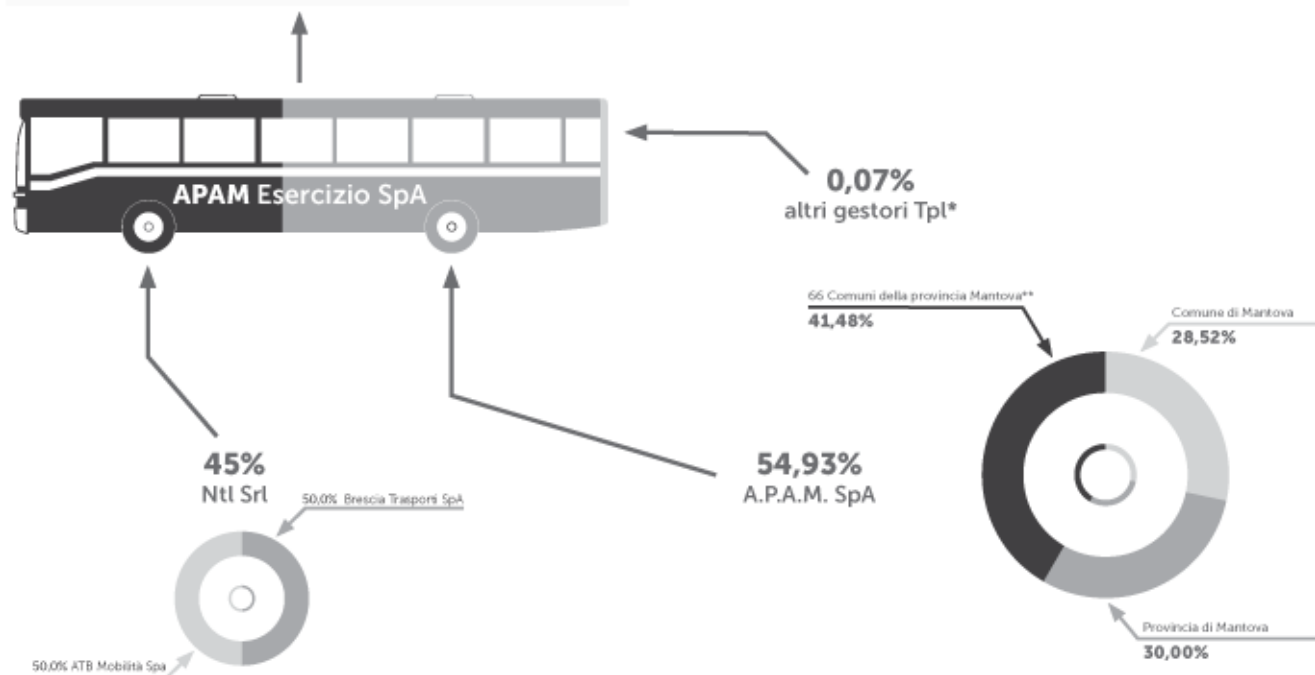


FIGURA 1: ATTUALE COMPOSIZIONE SOCIETARIA

\* ATC SpA (La Spezia), Stie SpA (Lodi), ATP SpA (Carasco - GE), AGI SpA (Milano), GTT SpA (Torino), Transdev (Soy Les Moulins - Francia).

\*\* Acquanegra sul Chiese, Asola, Bagnolo San Vito, Bigarello, Borgofranco sul Po, Borgo Virgilio, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Carbonara di Po, Casalimoro, Casoldo, Casalmorano, Castelbelforte, Castel d'Ario, Castel Goffredo, Castelliucchio, Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Ceresara, Commesaggio, Curtatone, Doszolo, Felonica, Gazzoldo degli Ippoliti, Gazzuolo, Goro, Gonzaga, Guidizzolo, Magnacarallo, Mercara, Mariana Mantovana, Marnate, Medole, Moglia, Motteggiana, Ostiglia, Pegognaga, Pieve di Coriano, Pieve di Mantova, Poggio Rusco, Pomponesco, Porto Mantovano, Quingentole, Quistello, Redondesco, Rovato, Rovato Mantovano, Rodigo, Roncole Verdi, Roverbella, Sabbioneta, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segrate, San Giorgio di Mantova, San Giovanni del Dosso, San Martino dall'Argine, Schivenoglia, Sernade, Sernavalle a Po, Solferino, Suzzara, Viadana, Villa Poma, Villettena, Volta Mantovana.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



In merito alla composizione degli organi sociali, si rinvia a quanto pubblicato sul Sito, nella Sezione "*Società Trasparente*". Si rinvia alla medesima sezione del Sito anche per quanto riguarda la composizione dell'Organismo di Vigilanza, nominato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

## II.2. OGGETTO SOCIALE

APAM ESERCIZIO ha per oggetto l'attività di: a) gestione di servizi di trasporto pubblico locale in ambito urbano, suburbano ed extraurbano, in ogni forma e con ogni mezzo idoneo; b) lo svolgimento di ogni altro servizio sussidiario, integrativo e/o complementare al trasporto pubblico di linea; c) svolgimento di ogni servizio e attività commerciale o produttiva, collaterale, sussidiaria, strumentale e comunque connessa con il trasporto pubblico e la mobilità (quali ad esempio: servizio di noleggio con e senza conducente, servizi gran turismo, impianto e gestione di servizi a chiamata e/o a domanda debole, impianto e gestione di attività di autoriparazione di veicoli anche per conto terzi, impianto e gestione di attività relative alla mobilità urbana, ecc.); d) il commercio, per conto proprio e/o di terzi o tramite terzi di: giornali, riviste, periodici, libri raccolte, album e pubblicazioni varie, con relativi inserti ed annessi, ed altri articoli da edicola; articoli di cartoleria e cancelleria; schede telefoniche per telefonia fissa e mobile; articoli per fumatori; articoli ricordo; biglietti per autobus e per mezzi pubblici in genere, per eventi e spettacoli; articoli di artigianato; biglietti delle lotterie e dei giochi vari, nel rispetto ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni; e) l'attività di produzione e vendita di energia elettrica sotto le sue più svariate forme.

In via non prevalente, ma strumentale alla realizzazione dell'oggetto sociale, la Società potrà compiere qualsiasi operazione di natura commerciale, industriale ed immobiliare, nonché qualsiasi attività finanziaria e mobiliare, purché non nei confronti del pubblico, ritenuta dall'organo amministrativo necessaria od utile; potrà inoltre contrarre finanziamenti e mutui con istituti di credito, banche, società o privati concedendo garanzie, anche reali, anche a favore di terzi, purché nell'interesse della società, nonché assumere partecipazioni ed interessenze, direttamente o indirettamente, in altre società od imprese, costituite o *costituende*, aventi oggetto analogo, od affine o comunque connesso al proprio, fatto salvo il limite di cui all'art. 2361 del Codice Civile ed esclusa qualsiasi attività di successivo collocamento a terzi od al pubblico, nonché promuovere o partecipare a consorzi ed a raggruppamenti di imprese.

## II.3. L'ORGANIZZAZIONE DI APAM ESERCIZIO

Di seguito si riportano le tabelle del funzionigramma di APAM ESERCIZIO:

FIGURA 2: FUNZIONIGRAMMA AZIENDALE GENERALE

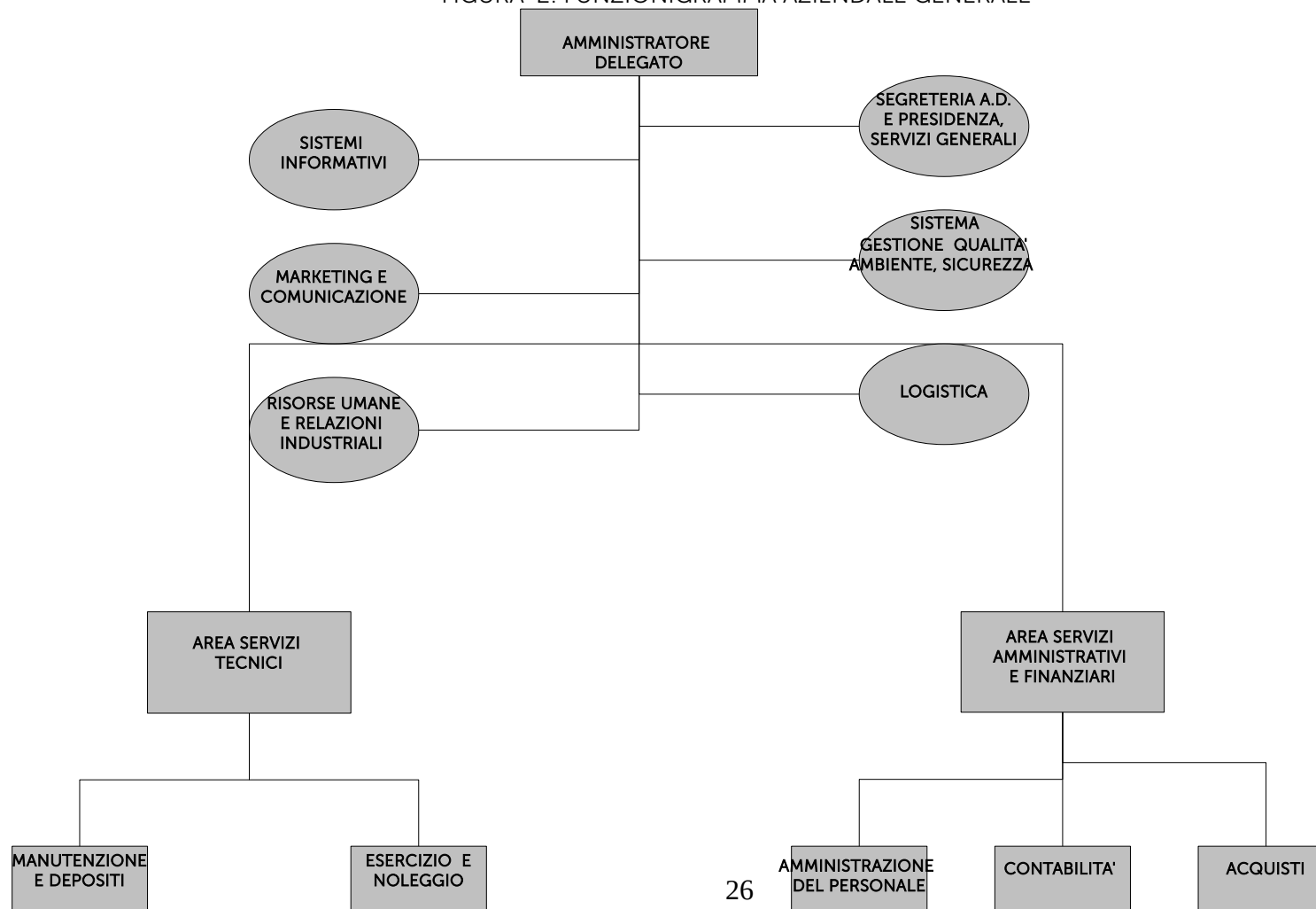


FIGURA 3: FUNZIONIGRAMMA AZIENDALE – AREA ESERCIZIO E NOLEGGIO

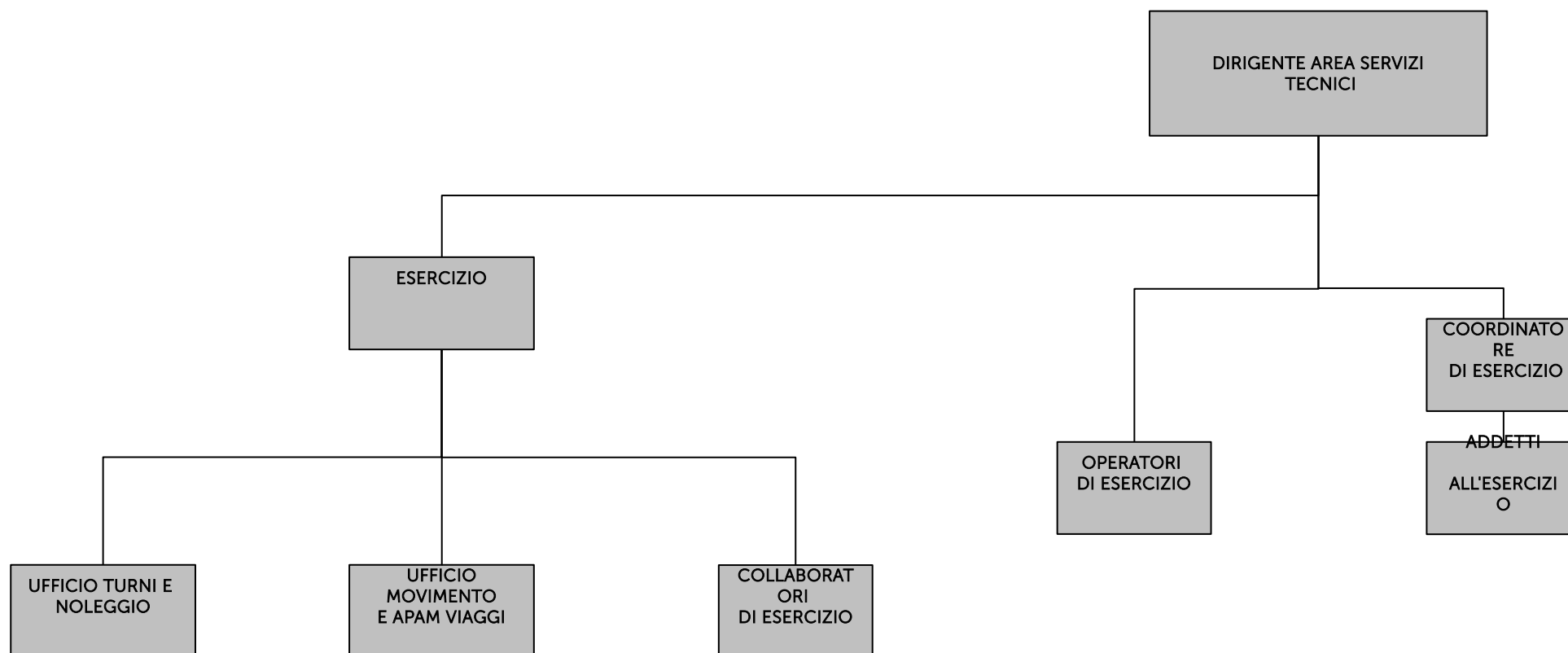
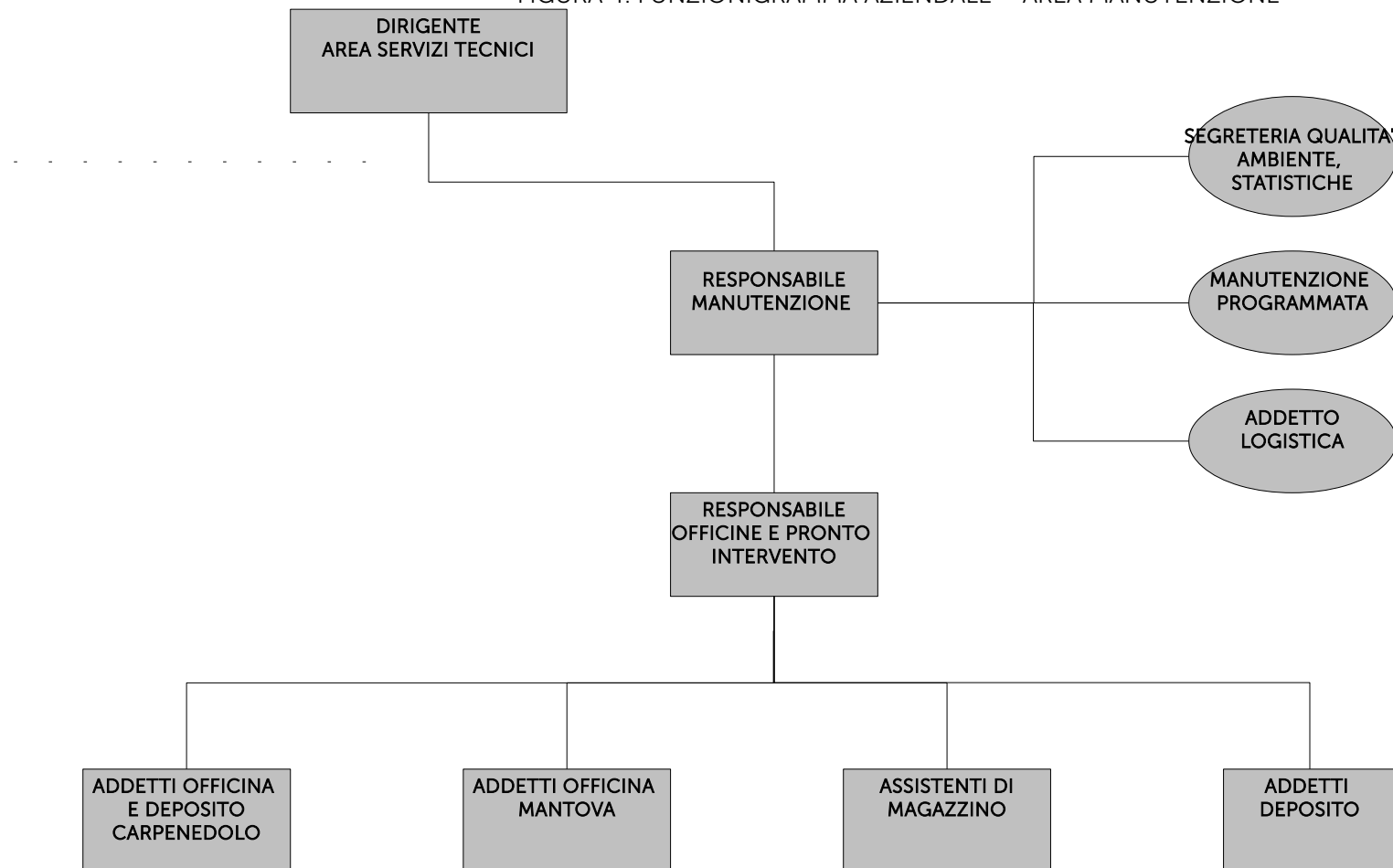


FIGURA 4: FUNZIONIGRAMMA AZIENDALE – AREA MANUTENZIONE



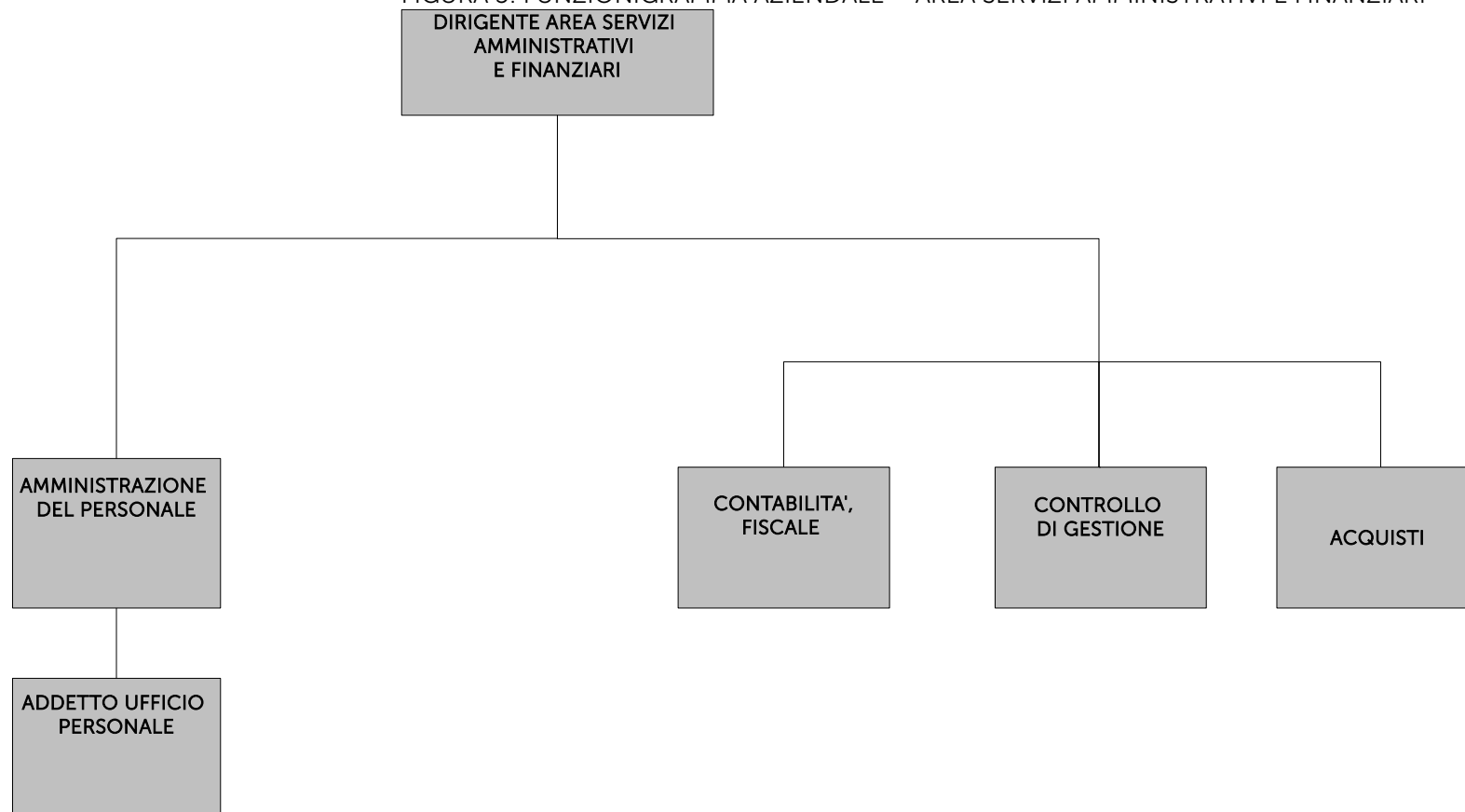


Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



FIGURA 5: FUNZIONIGRAMMA AZIENDALE – AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI





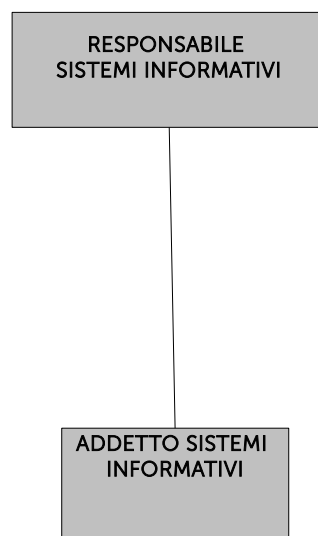


Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



FIGURA 6: FUNZIONIGRAMMA AZIENDALE – AREA SISTEMI INFORMATIVI





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



FIGURA 7: FUNZIONIGRAMMA AZIENDALE – AREA AFFARI GENERALI E SEGRETERIA CDA

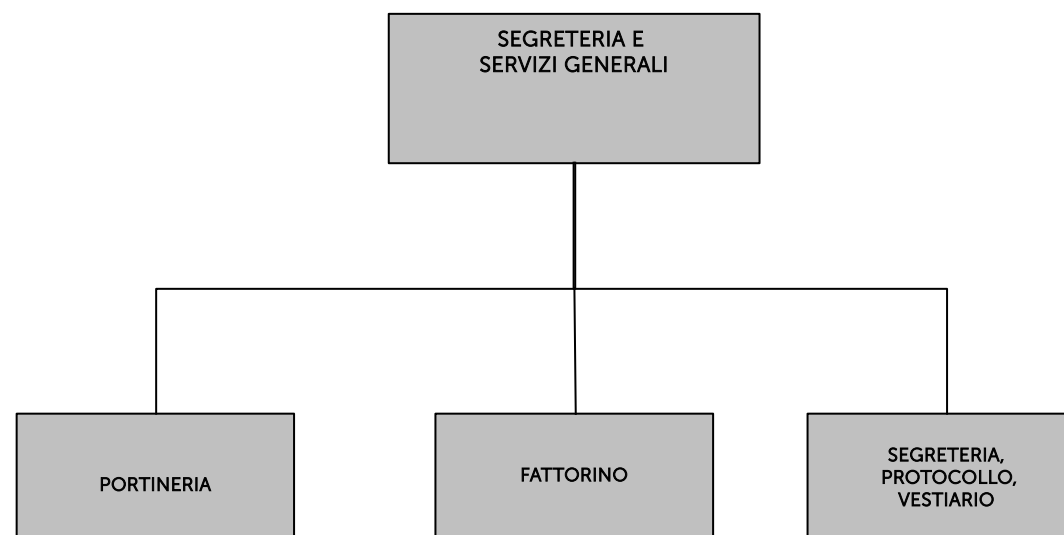
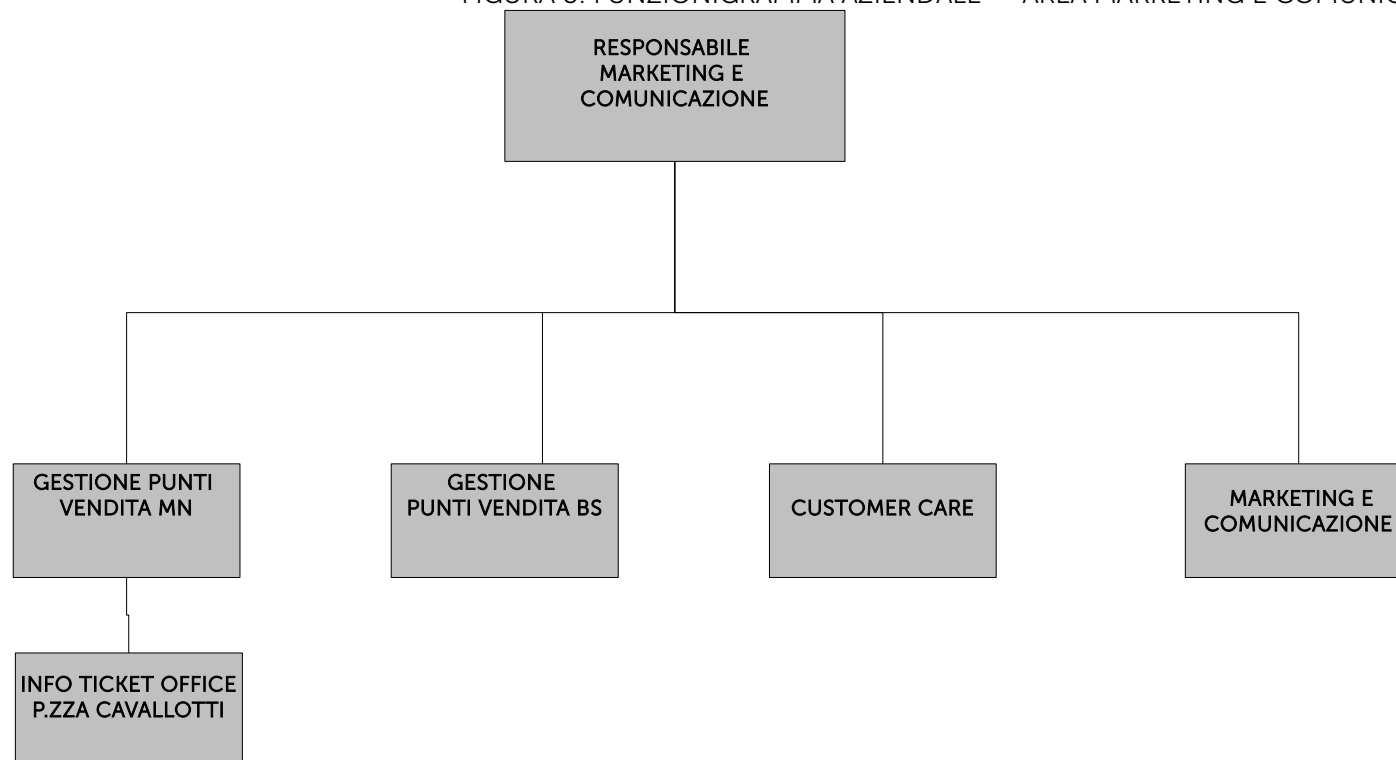


FIGURA 8: FUNZIONIGRAMMA AZIENDALE – AREA MARKETING E COMUNICAZIONE





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## DIRIGENTI DI APAM ESERCIZIO S.P.A.

DIRIGENTE	INCARICO
ROMANINI ERNESTO	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI  DIRETTORE DI ESERCIZIO  DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO PER LA SICUREZZA
SPAGGIARI ALBERTO	DIRIGENTE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

Alla data del 31.12.2016 risultano n. 392 dipendenti di cui 2 dirigenti.

\*\*\*\*\*



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



### III. TITOLO TERZO – IL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C. DI APAM ESERCIZIO - SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

#### **III.1. IL P.T.P.C., IL PRIMO E IL SECONDO AGGIORNAMENTO**

##### ***III.1.1. Il P.T.P.C. e il Primo Aggiornamento del P.T.P.C. di APAM ESERCIZIO***

APAM ESERCIZIO ha adottato, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione ("**Responsabile Prevenzione**"), nel mese di dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ("**P.T.P.C.**") per il triennio 2015-2017, quale prima attuazione della L. 190/2012.

Il Primo Aggiornamento del P.T.P.C. ("**Primo Aggiornamento del P.T.P.C.**"), adottato nel mese di gennaio 2016 e relativo al triennio 2016-2018, è stato il risultato di un complessivo riesame del P.T.P.C. Ai fini del Primo Aggiornamento del P.T.P.C. l'analisi della gestione dei rischi è stata articolata nelle seguenti fasi:

1) analisi del contesto: diretta ad ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo si possa verificare nel contesto preso in esame e così composto:

- a) analisi del contesto esterno;
- b) analisi del contesto interno;
- c) mappatura dei processi;

2) valutazione del rischio: fase nella quale il rischio è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità e le possibili misure correttive e preventive e si articola in:

- a) identificazione degli eventi rischiosi;
- b) analisi del rischio;
- c) ponderazione del rischio.

3) trattamento del rischio: fase nella quale vengono individuati i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi. L'identificazione della concreta misura di trattamento del rischio deve rispondere a tre requisiti:



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



- efficacia nella neutralizzazione delle cause del rischio;
- sostenibilità economica ed organizzativa delle misure;
- adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione;

4) monitoraggio del Primo Aggiornamento del P.T.P.C. e delle misure:

- a) monitoraggio del Primo Aggiornamento del P.T.P.C.
- b) monitoraggio sull'attuazione delle misure.

Il Primo Aggiornamento del P.T.P.C. è stato proposto dal Responsabile Prevenzione all'Organo Amministrativo della Società per la relativa valutazione, condivisione ed approvazione. Il documento è stato approvato nel gennaio 2016.

**III.1.2. Il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. di APAM ESERCIZIO**

Il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. (2017-2019) ("Secondo Aggiornamento del P.T.P.C.") è il risultato di una rivisitazione del Primo Aggiornamento del P.T.P.C., a seguito delle novità normative intervenute nel corso del 2016, degli atti emanati dall'A.N.A.C. durante il Primo Aggiornamento del P.T.P.C., nonché di una valutazione in merito all'attuazione delle misure di prevenzione previste nel Primo Aggiornamento medesimo. Di particolare rilievo è stata l'approvazione definitiva da parte dell'A.N.A.C. del P.N.A. 2016.

Il P.N.A. 2016 è composto da una parte generale volta ad affrontare problematiche relative a tutte le pubbliche amministrazioni ed ai soggetti di diritto privato controllati dalla pubblica amministrazione, e da una parte dedicata ad una serie di approfondimenti specifici per alcune amministrazioni che hanno dimostrato maggiore difficoltà nell'applicazione della normativa in oggetto, nonché per alcuni settori particolarmente esposti al rischio di fenomeni corruttivi.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



### III.2. DESTINATARI DEL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C. - OBBLIGATORIETÀ

Il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. è diretto:

- ai componenti del Consiglio di Amministrazione di APAM ESERCIZIO;
- all'Amministratore Delegato;
- ai Responsabili Uffici interessati e/o competenti;
- al Collegio Sindacale;
- ai Dirigenti, ai Responsabili e a tutti i prestatori di lavoro, sia come dipendenti sia come collaboratori;
- a tutti i consulenti e/o affidatari e/o fornitori che svolgono attività, a qualsiasi titolo, per APAM ESERCIZIO;
- all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;
- ai contraenti della Società quale controparte di contratti attivi e passivi per la società stessa (locazioni immobili, compravendita immobili, cessione partecipazioni, ecc.).

Tali soggetti sono tenuti all'osservanza delle norme e delle disposizioni contenute nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C.

### III.3. VALIDITÀ, AGGIORNAMENTI E PUBBLICAZIONE DEL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C.

Il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. di APAM ESERCIZIO è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di APAM ESERCIZIO in data 26 gennaio 2017 e ha validità triennale per il periodo 2017 – 2019; verrà aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno, in osservanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012.

Il Responsabile della Prevenzione provvederà, inoltre, a proporre all'Organo Amministrativo di APAM ESERCIZIO la modifica del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni in esso contenute. Il Responsabile della Prevenzione potrà, inoltre, proporre modifiche al Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. qualora ritenga che circostanze esterne o interne ad APAM ESERCIZIO possano ridurre l'idoneità dello stesso a prevenire il rischio di corruzione o a limitarne la sua efficace attuazione. I successivi aggiornamenti seguiranno la stessa procedura applicata per la prima adozione del P.T.P.C., per il Primo e per il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. I relativi documenti vengono pubblicati sul SITO nella sezione "*Società Trasparente*".

Dell'adozione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. e dei successivi aggiornamenti verrà data comunicazione, con contestuale consegna, a





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



tutti i soggetti elencati al precedente par. III.2. a mezzo *e-mail* personale o altre efficaci forme di comunicazione, con la previsione dell'obbligo di rispettarne i contenuti. Analoga informazione verrà data a coloro che inizieranno l'attività lavorativa presso APAM ESERCIZIO e per tutti i contratti che verranno stipulati da APAM ESERCIZIO con consulenti e/o affidatari e/o fornitori, a qualsiasi titolo, in epoca successiva all'adozione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. Il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. verrà trasmesso agli Organi competenti.

### III.4. SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI APAM ESERCIZIO

#### III.4.1. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

L'art. 1, co. 7 della L. 190/2012 individua nel responsabile della prevenzione della corruzione il soggetto della strategia della prevenzione della corruzione a livello decentrato, cui sono affidate le funzioni ed i compiti, specificati nella circolare del D.F.P. 1/2013 e riassunti nel P.N.A. 2013, richiamati nelle linee Guida A.N.A.C., nell'Aggiornamento del P.N.A. 2013 e nel P.N.A. 2016.<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Nello specifico, al responsabile della prevenzione della corruzione sono riconosciute le seguenti attribuzioni:

- 1) elaborare la proposta di P.T.P.C. ed i successivi aggiornamenti da sottoporre all'adozione dell'organo di indirizzo politico;
- 2) definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- 3) verificare l'efficace attuazione del piano triennale della prevenzione e la sua idoneità;
- 4) proporre modifiche al Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. in caso di accertamenti di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- 5) individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- 6) coordinare le azioni in risposta alle valutazioni del rischio di corruzione;
- 7) verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività, nel cui ambito è maggiore il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- 8) verificare il rispetto delle disposizioni in materia di incompatibilità ed incompatibilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013;
- 9) segnalare fatti che possono presentare una rilevanza disciplinare di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento della sua attività: tale segnalazione verrà fatta al dirigente preposto all'ufficio a cui il dipendente è addetto o al dirigente sovraordinato se si tratta di un dirigente, e all'ufficio procedimenti disciplinari affinché venga attivata l'azione disciplinare in modo tempestivo;
- 10) presentare comunicazione alla competente Procura della Corte dei Conti nel caso in cui riscontri fatti che possono dar luogo a responsabilità amministrativa, affinché venga attivata in modo tempestivo l'iniziativa di accertamento del danno erariale;
- 11) informare la Procura della Repubblica o un ufficiale di polizia giudiziaria di eventuali fatti riscontrati nell'esercizio del proprio mandato che possono costituire notizia di reato e darne tempestiva informazione all'autorità nazionale anticorruzione.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Il Responsabile della Prevenzione, in osservanza all'art. 1, comma 14, della L. 190/2012, annualmente redige una relazione indicando i risultati dell'attività svolta e l'efficacia delle misure di prevenzione adottate, con particolare riferimento alla gestione dei rischi, alla formazione, alla necessità di eventuali integrazioni al piano stesso o al codice etico, alle sanzioni previste nel caso di violazioni. Tale documento viene pubblicato sul sito *web* dell'Amministrazione e trasmesso all'organo di indirizzo politico della stessa. Qualora quest'ultimo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile della prevenzione della corruzione è chiamato a riferire in merito all'attività svolta.

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e ss.mm.ii. (*"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*) (**"D.Lgs. 97/2016"**) ha apportato importanti modifiche alla L. 190/2012 ed al D.Lgs. 33/2013, risultando chiaro l'intento di rafforzare i poteri di interlocuzione e di controllo del responsabile della prevenzione della corruzione nei confronti di tutta la struttura. Tale responsabile deve avere la possibilità di incidere effettivamente all'interno dell'Amministrazione o dell'Ente ed alla responsabilità del responsabile si affianca con maggiore decisione quella dei soggetti che, in base alla programmazione del piano, sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione.

Il P.N.A. 2016 prevede che il responsabile deve poter effettivamente esercitare poteri di programmazione, impulso e coordinamento e la cui funzionalità dipende dal coinvolgimento e dalla responsabilizzazione di tutti coloro che, a vario titolo, partecipano all'adozione ed all'attuazione delle misure di prevenzione.

In tale quadro, le ulteriori disposizioni del P.N.A. 2016, con riferimento agli aspetti organizzativi, ferma restando l'autonomia di ogni Amministrazione o Ente, prevedono la necessità di costituire un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni riservate al responsabile della prevenzione. Qualora ciò non sia possibile, è opportuno rafforzare la struttura di supporto mediante appositi atti organizzativi che consentano al responsabile di avvalersi di personale di altri uffici. Tale struttura, che potrebbe anche non essere esclusivamente dedicata a tale scopo, può in una necessaria logica di integrazione delle attività, essere anche a disposizione di chi si occupa delle misure di miglioramento della funzionalità dell'Amministrazione o dell'Ente (ad es. i controlli interni, le strutture di *audit*, ecc.).



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Tenuto conto della citata normativa, è stato nominato nel 2014 per APAM ESERCIZIO quale responsabile della prevenzione della corruzione con funzioni anche di responsabile della trasparenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, co. 7 della L. 190/2012 e dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, nelle rispettive originarie formulazioni, la ragioniera Pierangela Giavazzi, responsabile dell'Ufficio Affari Generali e Segreteria C.d.A. di APAM ESERCIZIO (d'ora in poi "**Responsabile Prevenzione**"). Il nominativo del Responsabile Prevenzione è pubblicato sul SITO nella sezione "*Società Trasparente*".

Con riferimento a quanto sopra riportato e previsto nel P.N.A. 2016, il servizio Internal Auditing di APAM ESERCIZIO aveva già, nel primo anno di vigenza del P.T.P.C., collaborato ed operato in stretto contatto con il Responsabile Prevenzione per implementare i controlli, completandoli entro il mese di dicembre 2015 rilevando, in pochi casi, margini di miglioramento, ed indicando ai soggetti interessati le necessarie attività. Gli esiti dell'attività svolta dal servizio Internal Auditing sono stati di fondamentale importanza in sede di redazione del Primo Aggiornamento del P.T.P.C. che ha mantenuto tale previsione.

Anche nel corso del 2016, infatti, il servizio Internal Auditing ha svolto i controlli previsti nel Primo Aggiornamento del P.T.P.C., concludendo tale attività entro il mese di dicembre 2016 e comunicandone gli esiti al Responsabile Prevenzione, che ne ha tenuto in considerazione per la redazione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C.

Anche il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. conferma l'attività di collaborazione e di supporto da parte del servizio Internal Auditing, prevedendo la possibilità, per la Società, di svolgere successive valutazioni ed assumere ulteriori determinazioni nel caso in cui si rilevasse necessario implementare l'ufficio dedicato allo svolgimento delle attività del Responsabile.

Al Responsabile sono attribuiti i seguenti obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione per il triennio 2017-2019:

- continuo controllo sull'attuazione delle misure di prevenzione, attività che possano aumentare la consapevolezza in merito ai doveri dei soggetti coinvolti in tale attuazione, nonché delle responsabilità a loro carico con l'obiettivo finale di incrementare la qualità dell'azione svolta a livello aziendale;
- attenzione alle novità normative ed adeguamento alle stesse.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



### III.4.2. I Referenti

Gli atti emanati nel corso del tempo da parte dell'A.N.A.C. in tema di prevenzione della corruzione prevedono che, per l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione debbano essere coinvolti i dirigenti ed il personale addetto alle aree a più elevato livello di rischio per l'individuazione delle attività più esposte a rischio corruzione. In tali documenti sono meglio specificate le figure che intervengono nel processo di formazione ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Per quel che riguarda i dirigenti, è previsto che essi:

- 1) partecipino al processo di gestione del rischio nell'ambito dei settori di rispettiva competenza;
- 2) forniscano le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulino specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- 3) provvedano al monitoraggio delle attività per le quali è più elevato il rischio corruzione, svolte nell'ufficio a cui sono preposti, richiedendo/disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali per condotte di natura corruttiva.

Anche gli organi di indirizzo delle Amministrazioni o degli Enti svolgono un compito importante, attraverso rilevanti attività, quali la nomina del Responsabile, l'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e dei successivi aggiornamenti, la partecipazione all'individuazione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché la decisione in merito ad eventuali modifiche organizzative da apportare affinché il Responsabile possa svolgere le proprie funzioni in modo effettivo ed autonomo.

È rimessa alla valutazione delle singole Amministrazioni/Enti l'eventuale individuazione di ulteriori referenti. Essi possono agire su richiesta del responsabile della prevenzione della corruzione, che rimane, comunque, il riferimento per la politica di prevenzione nell'ambito dell'amministrazione e per le eventuali sanzioni che ne dovessero derivare. I referenti sono inoltre chiamati a concorrere, insieme al responsabile della prevenzione della corruzione, alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione ed a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti, a fornire le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e a formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo ed al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Come indicato nell'Aggiornamento del P.N.A. 2013, la collaborazione dei referenti è di fondamentale importanza: solo attraverso il loro coinvolgimento è possibile l'individuazione e la programmazione delle misure in termini di precisi obiettivi da raggiungere da parte di ognuno degli uffici coinvolti anche ai fini della responsabilità dirigenziale.

Come per gli anni precedenti, anche per la redazione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C., sono stati coinvolti sia gli Organi di indirizzo, sia i Dirigenti, sia i Responsabili degli uffici/aree di APAM ESERCIZIO ("**Referenti**"), che sono chiamati a partecipare attivamente anche nelle fasi di attuazione e di monitoraggio del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C.

#### *III.4.3. I Dipendenti ed i Collaboratori*

Analogamente, tutti i soggetti, a qualsiasi titolo, dell'Amministrazione/Ente, sono parte attiva nel processo di prevenzione dei fenomeni della corruzione. Pertanto, i dipendenti sono tenuti, non solo ad osservare puntualmente le misure contenute nel P.T.P.C. e relativi aggiornamenti, ma anche a partecipare attivamente:

- al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi;
- alla definizione delle misure di prevenzione;
- all'attuazione delle misure di prevenzione.
- a segnalare al proprio dirigente e/o responsabile e/o all'ufficio personale le situazioni di illecito o i casi di personale in conflitto di interessi.

Anche i collaboratori, a qualsiasi titolo, e tutti i dipendenti sono tenuti non solo a rispettare le misure contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione e relativi aggiornamenti, ma anche a segnalare le situazioni di illecito di cui vengano a conoscenza.

In attuazione di tali principi, anche tutti i dipendenti ("**Dipendenti**") e tutti i collaboratori ("**Collaboratori**") di APAM ESERCIZIO sono tenuti ad osservare puntualmente le misure contenute nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. e ad adempiere gli obblighi di partecipazione e di segnalazione sopra indicati.

--- \*\*\* ---



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



#### IV. TITOLO QUARTO – LA PROCEDURA DI ELABORAZIONE DEL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C.

##### IV.1. IL MODELLO DEL “*RISK MANAGEMENT*”

Presupposto fondamentale del P.T.P.C. è stata l’elaborazione di una mappatura dei rischi di corruzione connessi alle aree di attività maggiormente esposte. Tale mappatura è avvenuta attraverso le seguenti operazioni:

- individuazione delle attività svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale e di responsabilità di APAM ESERCIZIO ritenute a rischio;
- analisi e valutazione del grado di rischio anche sulla base di fattori di contesto o ambientali;
- rilevazione delle attività maggiormente esposte a rischio di corruzione.

L’intero impianto normativo di prevenzione della corruzione è sostanzialmente ispirato ai modelli aziendalisti di “*risk management*”. Gli allegati 1 e 6 del P.N.A. 2013 trattano, specificatamente, della gestione del rischio individuando, quali principi su cui basare l’analisi, quelli desunti dai Principi e dalle Linee Guida UNI ISO 31000:2010 che rappresentano l’adozione nazionale, in lingua italiana, della norma internazionale ISO 31000 (edizione novembre 2009), del Comitato tecnico ISO/TMB “*Risk Management*”.

Il **P.N.A. 2016** ha confermato l’impostazione relativa alla gestione del rischio elaborata nel P.N.A. 2013, come integrato dall’Aggiornamento del P.N.A. 2013, anche per quel che riguarda la distinzione tra le misure organizzative generali e quelle specifiche, e le rispettive caratteristiche.

Il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. conferma la metodologia per effettuare l’analisi del rischio seguita nel Primo Aggiornamento del P.T.P.C., attraverso l’individuazione e descrizione delle principali fasi del processo di gestione del rischio.

La prima fase, definita “**Analisi del contesto**”, permette di ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all’interno dell’Amministrazione/Ente per via della specificità dell’ambiente in cui opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne.

L’analisi consente di valutare due contesti:

- analisi del contesto esterno: l’obiettivo è quello di evidenziare come le caratteristiche dell’ambiente in cui l’Amministrazione/Ente opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno (come il territorio di riferimento, le relazioni, le possibili influenze con i portatori





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



o con i rappresentanti di interessi esterni); è necessario selezionare le informazioni più rilevanti ai fini dell'identificazione ed analisi dei rischi e, conseguentemente, all'individuazione e programmazione di misure di prevenzione specifiche;

- analisi del contesto interno: si considerano gli aspetti legati all'organizzazione ed alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio della corruzione ed è utile per evidenziare il sistema delle responsabilità ed il livello di complessità dell'Amministrazione/Ente; l'obiettivo è analizzare tutta l'attività svolta, identificando le aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

Il P.N.A. 2013 aveva focalizzato questo tipo di analisi sulle cd. **"aree di rischio obbligatorie"** che l'Aggiornamento al P.N.A. 2013 ha, insieme ad altre aree specificatamente indicate, denominato **"aree generali"**. Ma è richiesto ad ogni Amministrazione/Ente di individuare anche le ulteriori **"aree di rischio specifiche"** in considerazione degli ambiti di attività svolti.

Questa fase porta ad ottenere la **"mappatura dei processi"**, con la quale possono essere individuate e rappresentate le attività svolte dall'Ente ed ha carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi e deve tener conto anche della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili e dell'esistenza o meno di una base di partenza.

La mappatura conduce ad ottenere un elenco dei processi, dei quali è necessario fornire una descrizione e rappresentazione, tenendo conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura; come indicato nell'Aggiornamento del P.N.A. 2013 *"La finalità è quella di sintetizzare e rendere intellegibili le informazioni raccolte per ciascun processo permettendo, nei casi più complessi, la descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le varie attività"*.

L'Aggiornamento al P.N.A. 2013 prevede che la successiva fase di **"Valutazione del rischio"** sia uno strumento fondamentale nella prevenzione e nell'individuazione dei fenomeni corruttivi. Essa, infatti, è la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui esso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive. Essa è il processo attraverso cui, partendo dall'individuazione delle aree funzionali dell'organizzazione, si procede alla valutazione ed alla classificazione della natura e dell'entità del rischio in ciascun ambito e, quindi, alla valutazione della probabilità che si verifichino fenomeni corruttivi.

Essa si compone delle seguenti attività:

- identificazione degli eventi rischiosi: eventi di natura corruttiva potrebbero, anche in linea ipotetica, verificarsi in relazione ai processi, o alle fasi dei processi, di pertinenza dell'Amministrazione/Ente;





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



- analisi del rischio: l'obiettivo è quello di esaminare in modo più specifico gli eventi rischiosi identificati nella precedente fase, in modo da individuare il livello di esposizione al rischio delle singole attività e dei relativi processi. Tale esame è fondamentale per:
  1. comprendere le cause del verificarsi di eventi corruttivi ed individuare in che modo prevenire la loro realizzazione;
  2. individuare gli eventi rischiosi più rilevanti ed il livello di esposizione al rischio dei processi;
- ponderazione del rischio: l'obiettivo è individuare le priorità di trattamento dei rischi, attraverso il loro confronto, tenendo conto degli obiettivi dell'organizzazione ed del contesto in cui la stessa opera. L'esito di questa attività può anche portare alla decisione di non sottoporre il rischio ad ulteriore trattamento, limitandosi a mantenere attive le misure già esistenti.

La successiva fase è quella del **"Trattamento del rischio"** che prende avvio nel momento in cui è necessario stabilire se le procedure, i sistemi ed i controlli già esistenti siano sufficienti a contenere i rischi identificati e, in caso negativo, se si ritiene necessario procedere all'individuazione di misure preordinate alla prevenzione dei fenomeni corruttivi. Tale fase è diretta, quindi, ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi. Come previsto nell'Aggiornamento del P.N.A. 2013, le misure non devono essere proposte astrattamente, ma devono essere progettate e scadenziare a seconda delle priorità rilevate e delle risorse a disposizione, avendo cura di contemperare la sostenibilità anche della fase di controllo e di monitoraggio delle stesse.

Nel P.N.A. 2013 si fornivano indicazioni circa le misure **"obbligatorie"**, la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative e le misure **"ulteriori"**, che potevano essere inserite nel piano di prevenzione della corruzione a discrezione dell'Amministrazione. L'A.N.A.C. ha effettuato dei primi monitoraggi in merito alla qualità del piano di prevenzione della corruzione adottati e, nel proprio Aggiornamento del P.N.A. 2013, ha individuato un elenco delle tipologie delle principali misure, ritenendo opportuno distinguere tra le **"misure generali"**, che incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, in quanto intervengono in maniera trasversale sull'intera Amministrazione o Ente e le **"misure specifiche"** che incidono sui singoli problemi individuati dopo la fase di analisi del rischio.

Sempre nell'Aggiornamento del P.N.A. 2013 si precisa che l'identificazione della concreta misura di trattamento del rischio deve rispondere a tre requisiti:

- efficacia nella neutralizzazione delle cause del rischio;
- sostenibilità economica e organizzativa delle misure;



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



- adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione.

Le stesse devono inoltre essere adeguatamente programmate indicandone la tempistica, intesa come l'indicazione dei vari passaggi con cui l'Amministrazione intende adottare le misure individuate ed i soggetti responsabili, ossia gli uffici destinatari dell'attuazione della misura stessa, gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi.

L'ultima fase è il **"Monitoraggio"** inteso sia come monitoraggio di tutte le fasi di gestione del rischio, al fine di poter intercettare rischi emergenti o processi tralasciati nella mappatura, sia come monitoraggio sull'attuazione delle misure, in modo da consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di criticità emerse. Il termine "Monitoraggio" sottintende inoltre la possibilità di acquisire dati oggettivi che presidiano un processo, rendendone misurabile i relativi aspetti, anche attraverso la documentazione che verrà fornita dai soggetti responsabili per l'attuazione delle misure specifiche.

Il P.N.A. 2016 conferma le indicazioni già previste nei precedenti atti dell'A.N.A.C.: le misure di prevenzione della corruzione devono infatti essere adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili; devono essere individuati i soggetti attuatori, le modalità di attuazione del monitoraggio ed i relativi termini. L'A.N.A.C. precisa tuttavia che le indicazioni fornite non sono vincolanti e si riserva, con successive linee guida, di apportare le modifiche al sistema di misurazione.

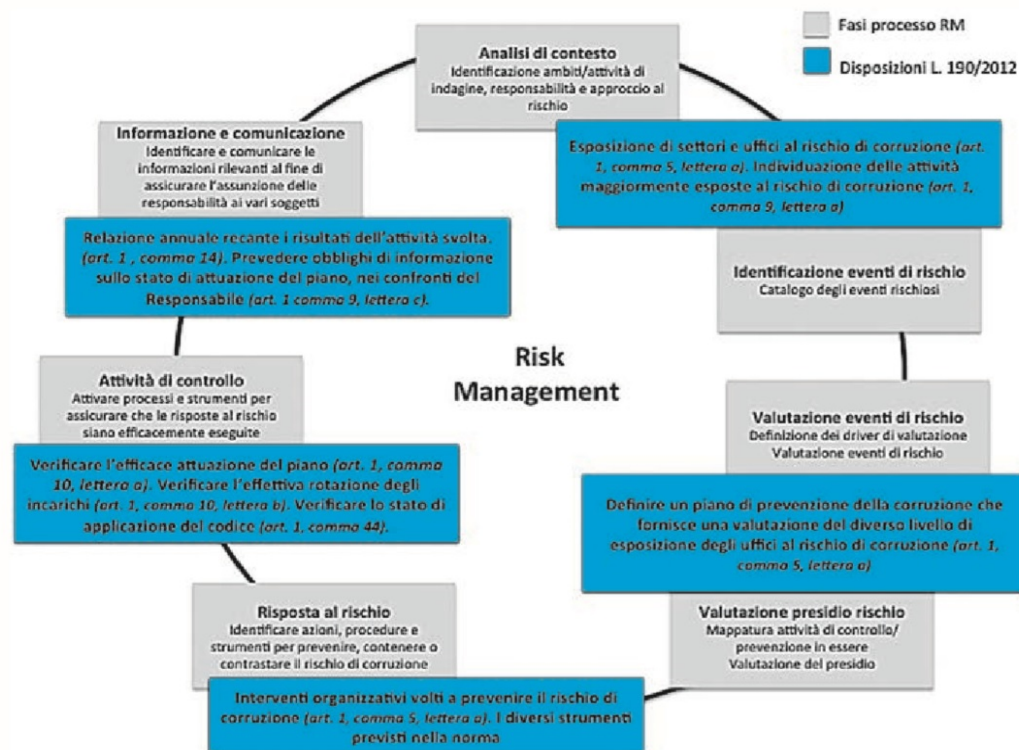


FIGURA 9- LE FASI DEL PROCESSO DI RISK MANAGEMENT NELLE PREVISIONI DELLA LEGGE 190/2012 (Fonte: elaborazione Formez<sup>5</sup>)

<sup>5</sup> La Corruzione – Analisi e gestione del rischio di fallimento etico; Formez PA 2013

Tale impostazione trova conferma nell'**Aggiornamento del P.N.A. 2013** a cui il P.N.A. 2016 rinvia per quanto attiene alla metodologia di analisi e valutazione dei rischi.

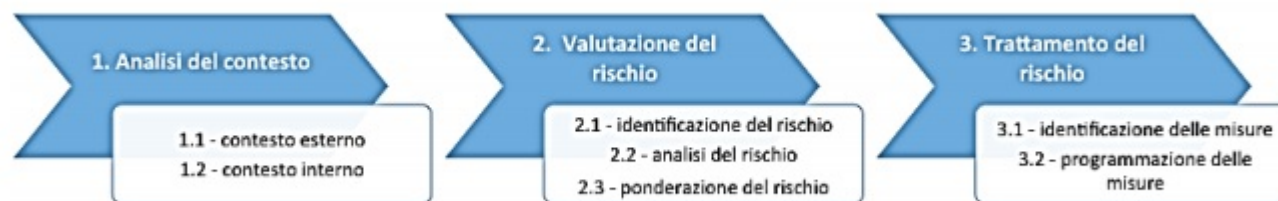


FIGURA 10 - LE FASI DEL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Fonte: Aggiornamento del P.N.A.)

Secondo quanto previsto in tale Aggiornamento, a tali fasi vanno aggiunte, in linea con le indicazioni della richiamata norma internazionale UNI ISO 31000:2010, le fasi trasversali della comunicazione e consultazione nonché del monitoraggio e riesame.

#### IV.2. ELABORAZIONE ED ATTUAZIONE DEL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C.

Le attività inerenti alla gestione della complessa attività di prevenzione della corruzione per la Società sono state poste in essere, anche per il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C., dal Responsabile della Prevenzione con l'ausilio dei soggetti della Società medesima dallo stesso individuati a tal fine.

La **TAVOLA 1** riporta l'indicazione dei soggetti responsabili delle diverse fasi di elaborazione, aggiornamento ed attuazione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. di APAM ESERCIZIO.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



FASE	ATTIVITÀ	SOGGETTI RESPONSABILI
Elaborazione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C.	Promozione e coordinamento del processo di formazione ed aggiornamenti successivi.	Responsabile Prevenzione
	Individuazione del contenuto del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C.	Responsabile Prevenzione Referenti
	Redazione Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. ed aggiornamenti successivi	Responsabile Prevenzione
Valutazione e/o Adozione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. e successivi aggiornamenti	Valutazione e/o Adozione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. Valutazione e/o Adozione dei successivi aggiornamenti del P.T.P.C.	Consiglio di Amministrazione Collegio Sindacale Organismo di Vigilanza
Monitoraggio sull'attuazione delle misure del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C.	Attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure previste nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C., sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di lotta alla corruzione	Responsabile Prevenzione e Trasparenza Referenti Collegio Sindacale Organismo di Vigilanza Ufficio Sistema Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza/Internal Auditing
	<i>Audit</i> sul sistema della trasparenza e della prevenzione della corruzione	Ufficio Sistema Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza/Internal Auditing



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



### IV.3. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'analisi del contesto rappresenta il punto di partenza del complesso processo di gestione del rischio. Tale analisi, come risulta dall'Aggiornamento del P.N.A. 2013, rappresenta la prima ed indispensabile fase del processo di gestione del rischio, attraverso la quale ottenere informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'Ente per via della specificità dell'ambiente in cui esso opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne. Tale fase, infatti, coincide con l'identificazione dell'oggetto dell'analisi sia da un punto di vista strettamente oggettivo sia da un punto di vista soggettivo. Sul tema oltre a rinviare al Titolo II del documento, avuto riguardo, in particolare, all'organizzazione della Società, appare necessario, anche alla luce delle indicazioni rese dell'Aggiornamento del P.N.A. 2013, la cui impostazione è stata confermata nel P.N.A. 2016, avere riguardo al contesto territoriale in cui opera la Società.

Ai fini della predisposizione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. si è tenuto conto della "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata (Anno 2014)" (Doc. XXXVIII, n. 3, comunicata alla Presidenza il 14.01.2016, Tomo I – pag. 357 e ss.) Di seguito si riportano alcune parti della stessa.

*"Nel contesto delle province lombarde, pur non potendola definire in assoluto un'isola felice", quella di Mantova appare piuttosto lontana da una situazione caratterizzata da attività criminali, riconducibili a sodalizi mafiosi, anche se la sua diffusa condizione di benessere non esclude la possibile attrattiva da parte di soggetti provenienti da altre regioni del territorio italiano e dediti alla commissione di attività delittuose. Infatti, non sono mancati segnali di allarme per possibili infiltrazioni di capitali di provenienza illecita nel tessuto economico (da parte di soggetti e società riconducibili al crimine organizzato. La criminalità organizzata non si è manifestata con azioni eclatanti delinquenziali tali da generare allarme sociale, ma l'attenzione è comunque diretta a mantenere alta la guardia sul fronte delle "infiltrazioni", nascoste e subdole, che agiscono sotto il velo della legalità. Sul territorio della provincia risiedono, infatti, numerosi pregiudicati originari dell'area calabrese e in misura minore campana e siciliana, per i quali si rilevano collegamenti con le rispettive organizzazioni di tipo mafioso. In particolare, è emersa la presenza di sodalizi di origine calabrese di chiara matrice 'ndranghetista, originari del crotonese e del reggino, attivi nel narcotraffico, nel riciclaggio e nell'infiltrazione del tessuto economico locale. In tale contesto va inoltre sottolineato, quale ulteriore fattore determinante, la vicinanza con altre*





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



*province (quali Reggio Emilia, Modena, Piacenza e Cremona), dove, ormai da tempo, si registra la presenza e l'operatività di elementi di spicco delle famiglie di 'Ndrangheta. [...]*

*Per quanto concerne l'aggressione dei patrimoni illecitamente accumulati (tema centrale nell'azione di contrasto alla criminalità organizzata), nel corso del 2014 l'applicazione delle misure di prevenzione patrimoniali ha prodotto nel mantovano risultati significativi per quanto riguarda il sequestro dei beni (mobili e immobili); inoltre, nell'anno sono state censite anche delle confische (beni mobili e immobili). [...]*

*Accanto, quindi, alle forme tradizionali di infiltrazioni malavitosa nelle aree economicamente più appetibili, recentemente anche in provincia di Mantova si sono poste in evidenza nuove ed agguerrite aggregazioni malavitose di estrazione extracomunitaria, in modo particolare nordafricana, cinese ed indo-pakistana, che hanno contribuito a creare condizioni di crescita dei fenomeni di devianza criminale. Allo stato è possibile affermare che ciascuno di questi gruppi agisce in modo autonomo nei rispettivi campi di influenza, soprattutto nei remunerativi mercati dello spaccio di stupefacenti [...]*

*Nell'ambito di reati predatori, si segnalano, seppure in maniera non allarmante rispetto ad altre aeree del Paese, la perpetrazione di furti in generale, dei danneggiamenti, delle truffe e frodi informatiche e delle rapine.*

*Per quanto attiene ai reati ambientali, in questa provincia non è stata riscontrata, finora, la presenza stabile ed organizzata di sodalizi criminosi che esercitino, in maniera diretta o indiretta, la loro attività nel ciclo dei rifiuti. Pur tuttavia sono stata riscontrate talune illiceità da ricondurre ad aziende le quali, sebbene non riconducibili ad ambienti criminali, paiono basare la loro attività su una non corretta gestione dei rifiuti, affidandosi a società non qualificate, con l'intento di abbattere, i costi di smaltimento ma con ricadute talvolta gravi per l'ambiente e la salute pubblica”:*

#### IV.4. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO

La fase di identificazione delle aree a rischio ha il fine di specificare, anche in forma aggregata, le tipologie di eventi che possano esporre l'Amministrazione/Ente a fenomeni corruttivi.





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. si è ritenuto opportuno confermare l'analisi degli eventi a rischio come effettuata nel Primo Aggiornamento:

- sia nella ***"aree di rischio obbligatorie"*** individuate dal P.N.A. 2013;
- sia nelle ***"aree di rischio generali"***, in aggiunta a quelle obbligatorie, come identificate nell'Aggiornamento del P.N.A. 2013;
- sia nelle ***"aree di rischio specifiche"***, tenuto conto dell'attività svolta dalla Società.

Il tutto è rappresentato nella seguente **TAVOLA 2:**

AREA A)	A)1 Acquisizione, progressione e gestione delle risorse umane
	A)2 Conferimento incarichi di collaborazione
AREA B)	Contratti pubblici
AREA C)	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari <u>privi</u> di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
AREA D)	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari <u>con</u> effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
AREA E)	Ricerca, negoziazione, stipula e gestione di contratti con Enti Pubblici nazionali ed internazionali ottenuti tramite procedure negoziate e/o partecipazione a procedure ad evidenza pubblica (es. gare d'appalto) e predisposizione della relativa documentazione (compresi eventuali casi di partecipazione in <i>Joint Ventures/ ATI</i> )
AREA F)	Richiesta, percezione e gestione di contributi e finanziamenti agevolati erogati da Enti Pubblici nazionali e sovranazionali
AREA G)	Gestione dei rapporti con i funzionari pubblici competenti per l'espletamento degli obblighi relativi alla gestione e manutenzione del parco automezzi e del servizio di trasporto



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



AREA H)	Gestione dei contratti con Enti Pubblici
AREA I)	Gestione dei contratti con soggetti privati
AREA J)	Affari Legali e Contenzioso
AREA K)	Gestione dei rapporti e delle comunicazioni con gli Enti Pubblici in materia di lavoro e previdenza
AREA L)	Gestione della Contabilità Generale, predisposizione del Bilancio d'esercizio, delle situazioni patrimoniali per l'effettuazione di operazioni straordinarie
AREA M)	Gestione dei rapporti con i soci e con il Collegio Sindacale
AREA N)	Gestione degli adempimenti societari e rapporti con gli Enti coinvolti
AREA O)	Gestione pratiche di risarcimento danni
AREA P)	Attività di verifica dei titoli di viaggio e gestione delle sanzioni amministrative
AREA Q)	Affidamento contratti pubblicitari e decorazioni degli autobus
AREA R)	Acquisizione Servizi Gran Turismo
AREA S)	Gestione della salute e sicurezza sul lavoro
AREA T)	Adempimenti in materia ambientale e gestione degli adempimenti previsti dal Testo Unico 152/2006
AREA U)	Gestione sistema informatico



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



AREA V)	Gestione sponsorizzazioni e/o contributi
AREA W)	Gestione iniziative commerciali o marketing con soggetti terzi
AREA X)	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

#### IV.5. LA MAPPATURA DEI PROCESSI E LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il P.N.A. 2013 definisce il “*processo*” come l’insieme di attività fra loro correlate e finalizzate alla realizzazione di un risultato definito e misurabile (prodotto/servizio) che contribuisce al raggiungimento della missione dell’organizzazione e che trasferisce valore al fruitore del servizio (utente). Il processo è un concetto diverso da quello di procedimento amministrativo in quanto ricomprende, fra l’altro, anche procedure di natura privatistica; come precisato nell’Aggiornamento del P.N.A. 2013, il procedimento amministrativo caratterizza lo svolgimento di gran parte delle attività delle pubbliche amministrazioni; anche l’attività degli enti di diritto privato cui si applica la normativa di prevenzione della corruzione è riconducibile alla tipologia del procedimento amministrativo.

Per “*mappatura dei processi*” si intende, quindi, la complessa attività con cui si è proceduto all’individuazione dei processi, delle fasi in cui essi si articolano e dell’area societaria responsabile di ciascuna fase.

L’esito di tale attività è un catalogo di processi che costituisce l’ambito entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio, dopo aver effettuato una loro descrizione e rappresentazione il cui livello di dettaglio tenga conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e delle dimensioni della struttura. Secondo le indicazioni dell’Aggiornamento del P.N.A. 2013 la finalità è “ quella di sintetizzare e rendere intellegibili le informazioni raccolte per ciascun processo, permettendo, nei casi più complessi, la descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le varie attività”.

Secondo le indicazioni del P.N.A. 2013, la mappatura dei processi deve essere effettuata per le singole aree di rischio definite. Dopo aver individuato il processo e le fasi in cui questo si articola, occorre individuare il momento ed il possibile evento al verificarsi del quale si determina il



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



fenomeno corruttivo. Ciò anche in ottemperanza a quanto previsto nell'Aggiornamento del P.N.A. 2013 laddove sono maggiormente specificati gli elementi necessari per la descrizione del processo. Il P.N.A. 2016 prevede una analoga impostazione.

Tale attività, già svolta in occasione dell'adozione del P.T.P.C., è stata poi oggetto di una nuova valutazione in sede di Primo Aggiornamento del P.T.P.C. e di successiva verifica in sede di predisposizione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. In particolare si è aggiornata la tipizzazione dei rischi corruttivi inseriti nelle **TAVOLE da 3 a 26** di seguito indicate. Ai fini della predisposizione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C., è stato richiesto all'Amministratore Delegato ed ai Referenti, per quanto di rispettiva competenza, di collaborare con il Responsabile Prevenzione all'analisi complessiva del rischio. Successivamente, si è proceduto ad effettuare l'analisi del rischio attraverso un processo che ha come obiettivo quello di conoscere la natura del rischio e la determinazione del livello di rischio stesso.

L'analisi in esame è consistita nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio a cui assegnare, in conclusione, un valore numerico. Per ciascuna area di rischio, si è stimato il valore della probabilità ed il valore dell'impatto sulla base di appositi criteri individuati nell'allegato tecnico del P.N.A. 2013. Ciò anche in applicazione di quanto oggetto di attuazione nel corso di vigenza del Primo Aggiornamento del P.T.P.C. Tale metodologia seguita per l'analisi del rischio compiuta nel P.T.P.C. è stata utilizzata anche nel successivo Primo Aggiornamento del P.T.P.C. e viene confermata anche nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C., tenuto conto di quanto previsto nelle Linee Guida dell'A.N.A.C., là dove si prevede che per la "gestione del rischio, rimane ferma l'indicazione, sia pure non vincolante, contenuta nel P.N.A., ai principi e alle linee guida UNI ISO 31000:2010".

Nel valutare la probabilità e l'impatto sono stati considerati, sulla base della tabella di valutazione del rischio allegata al P.N.A. 2013, i seguenti fattori:

*Indici di valutazione della probabilità*

- discrezionalità;
- rilevanza esterna;
- complessità del processo;
- valore economico;
- frazionabilità del processo;
- controlli.

*Indici di valutazione dell'impatto*

- impatto organizzativo;
- impatto economico;
- impatto reputazionale;
- impatto organizzativo, economico e sull'immagine.

Sono state utilizzate scale di punteggi che variano da 0 a 5. Con riferimento alla probabilità, il punteggio 0 segnala una situazione in cui non

esiste alcuna esposizione al rischio, mentre il punteggio 5 un'esposizione a rischio *"altamente probabile"*. Parallelamente, per l'impatto, il punteggio 0 indica un impatto sostanzialmente nullo mentre il punteggio 5 un impatto estremo. La valutazione complessiva del rischio è stata, quindi, determinata dal prodotto tra probabilità e impatto, con un valore massimo di esposizione al rischio pari a 25. È stata considerata una Matrice del Rischio che prevede cinque livelli di rischio differenti, catalogati in base ai punteggi ottenuti, come indicato nella seguente tabella.

Impatto	5 superiore	5	10	15	20	25
	4 serio	4	8	12	16	20
	3 soglia	3	6	9	12	15
	2 minore	2	4	6	8	10
	1 marginale	1	2	3	4	5
		1 improbabile	2 Poco probabile	3 probabile	4 Molto probabile	5 Altamente probabile
Probabilità						
Rischio Trascurabile	Rischio Medio - basso	Rischio rilevante	Rischio Critico	Rischio estremo		
Da 1 a 3	Da 4 a 6	Da 8 a 12	Da 15 a 20	Da 21 a 25		

FIGURA 11 – MATRICE DEI RISCHI: LA RELAZIONE TRA LE DUE COMPONENTI: PROBABILITÀ ED IMPATTO



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



La metodologia seguita per la valutazione delle aree di rischio come sopra descritta corrisponde a quanto indicato nell'Allegato 5 del P.N.A. 2013 adattato alle esigenze funzionali della Società ed alla relativa natura giuridica. Per l'attribuzione dei valori alle probabilità di rischio ed all'importanza dell'impatto sono state adottate le seguenti scale di valori.

Scala di valori e frequenza della probabilità:

- 0 = nessuna probabilità;
- 1 = improbabile;
- 2 = poco probabile;
- 3 = probabile;
- 4 = molto probabile;
- 5 = altamente probabile.

Scala di valori e importanza dell'impatto:

- 0 = nessun impatto;
- 1 = marginale;
- 2 = minore;
- 3 = soglia;
- 4 = serio;
- 5 = superiore.

Valutazione complessiva del rischio: il livello di rischio è determinato dal prodotto tra il valore medio della frequenza della probabilità ed il valore medio dell'impatto e può assumere valori compresi tra 0 e 25 (0 = nessun rischio; 25 = rischio estremo). Gli aggettivi associati al rischio descrivono quanto e come gli eventi di corruzione influiscono sull'organizzazione della Società, in termini di entità e probabilità dei danni che può causare.

Dall'analisi dei risultati così effettuata è possibile trarre considerazioni sulle tipologie di rischi da considerare.

I rischi prioritari sono quelli che manifestano sia una elevata probabilità di accadimento sia un elevato impatto,



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



I rischi moderati sono quelli che hanno una elevata probabilità o un elevato impatto, ma non entrambe le caratteristiche. Si tratta di categorie di rischi che richiedono l'individuazione e l'adozione di misure specifiche di contenimento del fenomeno corruttivo.

I rischi minori, invece, hanno una bassa probabilità di accadimento e un basso impatto. Si tratta di rischi c.d. accettabili o trascurabili, per i quali non si ritiene necessaria l'individuazione di misure specifiche anticorruzione.

Le **TAVOLE DA 3 A 26** riepilogano i risultati della valutazione; in particolare:

1) nella colonna "*Area Rischio*" è stata individuata l'area di rischio e il relativo processo e *sub* processo sensibile;

2) nella colonna "*Identificazione del rischio*" è stata individuata la descrizione dell'evento;

3) nella colonna "*Analisi*":

- la prima colonna riporta il livello di controllo in ragione delle misure adottate ed attuate dalla Società;
- la seconda colonna riporta il valore medio della probabilità di rischio stimato secondo quanto precedentemente esposto;
- la terza colonna riporta il valore medio dell'impatto di rischio stimato secondo quanto precedentemente esposto;
- la quarta colonna riporta la valutazione complessiva del rischio mediante determinazione del relativo livello, determinata dal prodotto tra i due precedenti valori;
- la quinta colonna riporta le "*Misure Specifiche – Tempistiche – Monitoraggio*" previste per la prevenzione del rischio; con riferimento alla tematica delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione, tenuto conto anche di quanto precedentemente esposto in merito alla tipologia di rischi, si è proceduto ad individuare sia misure specifiche per i rischi mappati, di cui alle Tavole in esame, sia misure generali sia ulteriori misure specifiche secondo quanto si tratterà nei successivi Titolo Sesto e Titolo Settimo; ciò, in ogni caso tenendo in considerazione già le misure in atto adottate dalla Società secondo quanto si tratterà nel successivo Titolo Quinto;
- le "*Tempistiche*", hanno l'obiettivo di specificare maggiormente, per ogni misura, la tempistica di adozione della stessa;
- il "*Monitoraggio*" specifica, per ogni misura, l'attività di monitoraggio;
- la sesta colonna riporta l'indicazione del/i responsabile/i per l'attuazione delle misure specifiche.





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Come precedentemente indicato, il "*Monitoraggio*" va inteso sia come monitoraggio di tutte le fasi di gestione del rischio, al fine di poter intercettare rischi emergenti o processi tralasciati nella mappatura, sia come monitoraggio sull'attuazione delle misure, in modo da consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di criticità emerse. Il termine "*Monitoraggio*" sottintende, inoltre, la possibilità di acquisire dati oggettivi che presidiano un processo, rendendone misurabile i relativi aspetti, anche mediante la documentazione che verrà fornita dai soggetti responsabili per l'attuazione delle misure specifiche.

I risultati con valore numerico decimale sono arrotondati all'unità numerica superiore.

Nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. è stata compiuta un'attenta valutazione dei valori adottati nel P.T.P.C. e nel Primo Aggiornamento, valutando gli esiti delle attività svolte, rispetto alle misure in essi previste, alla loro attuazione ed agli esiti dell'attività di monitoraggio durante i periodi di vigenza di tali documenti.

TAVOLA 3




AREA RISCHIO		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
A) 1. Acquisizione, progressione e gestione delle risorse umane								
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTR OLLO	PR OB ABI LITÀ	IMP ATT O	LIVEL LO RISC HIO	MISURE SPECIFICHE – TEMPISTICHE – MONITORAGGIO	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
A)1.1	PROCESSO Reclutamento  SUB PROCESSO Scelta tipologia di contratto	SUB PROCESSO Scelta tipologia di contratto  EVENTO RISCHIOSO Ricorso alle assunzioni con contratto a tempo determinato in assenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente in materia	Medio	3	2	6 Medio - Basso	1) <u>Misura specifica</u> : obblighi di motivazione <u>Tempistica</u> : all'atto dell'adozione dei provvedimenti di scelta della tipologia contrattuale <u>Monitoraggio</u> : Annuale  2) <u>Misura specifica</u> : procedure di reclutamento del	 Responsabile Risorse Umane e R.I.  Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



							<p>personale esclusivamente per oggettive, acclamate e tracciate esigenze della Società, attraverso richieste motivate e formalizzate da parte dell'area competente.</p> <p><b>Tempistica:</b> all'atto dell'adozione dei provvedimenti di scelta della tipologia contrattuale</p> <p><b>Monitoraggio:</b> Annuale</p>	
A)1.2	<p><b>PROCESSO</b> Reclutamento</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di Selezione</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di Selezione</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b></p>	<p><b>1) Misura specifica</b> rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale" e della normativa vigente in materia</p>	<p> Responsabile Risorse Umane e R.I.</p> <p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it









		dell'imparzialità della selezione per favorire determinati candidati					<p><b><u>Tempistica:</u></b> all'atto dell'adozione dei provvedimenti di selezione</p> <p><b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale</p> <p><b><u>2) Misura specifica</u></b> criteri di selezione e valutazione dei candidati sufficientemente specifici, oggettivi e legati alle reali esigenze della Società, oltre che conformi alle caratteristiche richieste per il ruolo da ricoprire</p> <p><b><u>Tempistica:</u></b> all'atto dell'adozione dei provvedimenti di selezione</p> <p><b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale</p>	
--	--	--	--	--	--	--	---	--



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



A) 1.3	<b>PROCESSO</b> Reclutamento  <b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di Selezione	<b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di Selezione  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Tempi di pubblicazione del bando di selezione tali da condizionare la partecipazione alla procedura	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> Rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale" e della normativa vigente in materia <u>Tempistica:</u> all'atto dell'adozione del bando <u>Monitoraggio:</u> Annuale	 Responsabile Risorse Umane e R.I.  Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Responsabili uffici interessati e/o competenti
A) 1.4	<b>PROCESSO</b> Reclutamento  <b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di Selezione	<b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di Selezione  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Precostituzione dei requisiti in funzione dei <i>curricula</i> già in possesso di alcuni candidati	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>1) Misura specifica:</u> obblighi di adeguata e puntuale istruttoria e motivazione <u>Tempistica:</u> all'atto della adozione dei provvedimenti di selezione <u>Monitoraggio:</u> Annuale  <u>2) Misura specifica</u> Rispetto del	 Responsabile Risorse Umane e R.I.  Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC. apam@legalmail.it



							<p><i>"Regolamento per il reclutamento del personale"</i> e della normativa vigente in materia</p> <p><b><u>Tempistica:</u></b> all'atto dell'adozione del bando</p> <p><b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale</p> <p><b><u>3) Misura specifica</u></b> criteri di selezione e valutazione dei candidati sufficientemente specifici, oggettivi e legati alle reali esigenze della Società, oltre che conformi alle caratteristiche richieste per il ruolo da ricoprire</p> <p><b><u>Tempistica:</u></b> all'atto dell'adozione dei provvedimenti di</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--	--



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



							selezione <b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale	
A) 1.5	<b>PROCESSO</b> Reclutamento  <b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di Selezione	<b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di Selezione  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Scarsa trasparenza e disomogeneità di valutazione nella selezione al fine di avvantaggiare determinati candidati	Medio	3	2	<b>6</b> Medio - Basso	<b><u>1) Misura specifica:</u></b> Verifica coerenza dei requisiti e delle esperienze pregresse dei candidati <b><u>Tempistica:</u></b> all'atto dell'adozione dei provvedimenti di valutazione/ selezione <b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale  <b><u>2) Misura specifica:</u></b> Obblighi di motivazione <b><u>Tempistica:</u></b> all'atto dell'adozione dei provvedimenti di valutazione/ selezione <b><u>Monitoraggio:</u></b>	Responsabile Risorse Umane e R.I. Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari Dirigente Area Servizi Tecnici








Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it




							Annuale	
A)1.6	<p><b>PROCESSO</b> <b>Reclutamento</b></p> <p><b>SUB PROCESSO</b> <b>Nomina</b> <b>Commissione di</b> <b>Valutazione</b></p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Nomina Commissione di Valutazione</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Composizione della commissione non <i>super</i> <i>partes</i> e non in possesso dei requisiti previsti dalla Legge</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> <b>-</b> <b>Basso</b></p>	<p><u><b>1) Misura specifica</b></u> Obblighi di motivazione del provvedimento di nomina <u><b>Tempistica:</b></u> all'atto dell'adozione del provvedimento di nomina <u><b>Monitoraggio:</b></u> Annuale</p> <p><u><b>2) Misura specifica</b></u> Acquisizione dichiarazioni dei componenti della commissione in merito al possesso dei requisiti <u><b>Tempistiche:</b></u> contestualmente ad ogni nomina <u><b>Monitoraggio:</b></u> Annuale</p> <p><u><b>3) Misura specifica:</b></u></p>	<p> Responsabile Risorse Umane e R.I.</p> <p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e F.</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it





							Rispetto del <i>"Regolamento per il reclutamento del personale"</i> e della normativa vigente in materia <u><b>Tempistica:</b></u> contestualmente ad ogni nomina <u><b>Monitoraggio:</b></u> Annuale	
A) 1.7	<b>PROCESSO</b> <b>Reclutamento</b>  <b>SUB PROCESSO</b> <b>Nomina Dirigenti</b>	<b>SUB PROCESSO</b> Nomina Dirigenti  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Nomina di soggetti per i quali sussiste una causa di inconferibilità o di incompatibilità prevista dalla Legge	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b>	<u><b>1) Misura specifica:</b></u> Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e pubblicazione della medesima <u><b>Tempistica:</b></u> contestualmente a ogni nomina <u><b>Monitoraggio:</b></u> Annuale	 Responsabile Risorse Umane e R.I.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



A)1.8	<b>PROCESSO</b> <b>Progressione di carriera</b>  <b>SUB PROCESSO</b> <b>Procedimento di Valutazione</b>	<b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di Valutazione  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Prestituzione dei requisiti in funzione dei <i>curricula</i> già in possesso dei candidati	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b>	<u><b>Misura specifica:</b></u> Obblighi di motivazione <u><b>Tempistica:</b></u> all'atto dell'adozione del provvedimento di progressione <u><b>Monitoraggio:</b></u> Annuale	 Responsabile Risorse Umane e R.I.  Dirigente Area Servizi Amministrativi e F.  Dirigente Area Servizi Tecnici



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



A)1.9	<p><b>PROCESSO</b> Progressione di carriera</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di Valutazione</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di Valutazione</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica:</u> Obblighi di motivazione</p> <p><u>Tempistica:</u> all'atto dell'adozione del provvedimento di progressione economica</p> <p><u>Monitoraggio:</u> Annuale</p>	<p>➦ Responsabile Risorse Umane e R.I.</p> <p>➦ Dirigente Area Servizi Amministrativi e F.</p> <p>➦ Dirigente Area Servizi Tecnici</p>
A) 1.10	<p><b>PROCESSO</b> Gestione del personale</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di valutazione</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento valutazione</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Mancato rispetto della normativa in materia di assenza, presenze, premialità, permessi al fine di avvantaggiare determinati soggetti</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>1) Misura specifica:</u> Rispetto delle procedure adottate dalla Società</p> <p><u>Tempistica:</u> all'atto dell'adozione di decisioni in materia di gestione del personale</p> <p><u>Monitoraggio:</u> Annuale</p> <p><u>2) Misura specifica:</u></p>	<p>➦ Responsabile Risorse Umane e R.I.</p> <p>➦ Dirigente Area Servizi Amministrativi e F.</p> <p>➦ Dirigente Area Servizi Tecnici</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
 C.P. 239 Mantova Centro  
 P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
 capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
 T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
 apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



							controllo collegiale <u>Tempistica:</u> all'atto dell'adozione di decisioni in materia di gestione del personale <u>Monitoraggio:</u> Annuale	
--	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA RISCHIO		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
A)2. Conferimento incarichi di collaborazione								
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTR OLLO	PR OB ABI LITÀ	IMP ATT O	LIVELL O RISCHI O	MISURE SPECIFICHE – TEMPISTICHE – MONITORAGGIO	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
A) 2.1	PROCESSO Conferimento incarichi di collaborazione  SUB PROCESSO Procedimento di	SUB PROCESSO Procedimento di Selezione  EVENTO RISCHIOSO Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e	Medio	3	2	6 Medio-basso	1) <u>Misura specifica</u> : obblighi di motivazione <u>Tempistica</u> : all'atto dell'adozione dei provvedimenti di conferimento	 Responsabile Risorse Umane e R.I.  Dirigente Area Servizi Amministrativi e F.  Dirigente Area Servizi Tecnici




Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



	<b>Selezione</b>	dell'imparzialità della selezione per favorire determinati candidati					incarico <b><u>Monitoraggio:</u></b> Semestrale  <b><u>2) Misura specifica:</u></b> Adozione di regolamentazione in materia di conferimento di incarichi di collaborazione <b><u>Tempistica:</u></b> entro il 31/12/2017 <b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale	
--	------------------	--	--	--	--	--	--	--

**TAVOLA 4**

AREA RISCHIO		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
B) Contratti pubblici								
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTR OLLO	PRO BAB ILIT À	IMP ATT O	LIVELLO DI RISCHI O	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
B)1	<p><b>PROCESSO:</b> Affidamento appalti lavori, servizi e forniture <u>con</u> pubblicazione bando di gara</p> <p><b>SUB PROCESSI:</b> Programmazione Individuazione elementi essenziali del contratto Nomina Responsabile del Procedimento Documentazione di gara – Procedimento scelta contraente Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto</p>	<p><b>SUB PROCESSO:</b> PROGRAMMAZIONE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> B)1.1 Mancata o insufficiente programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione</p>	Medio	4	2	8 Rilevan te	<p><u>Misura Specifica</u> obblighi di motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione</p> <p><u>Tempistica:</u> all'atto dell'adozione dei documenti societari di programmazione</p> <p><u>Monitoraggio:</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p>







Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it





		<p><b>SUB PROCESSO:</b> PROGRAMMAZIONE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.2</b> Mancata o insufficiente programmazione sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti</p>	Medio	4	2	8 Rilevan te	<p><b><u>1) Misura Specifica</u></b> Obblighi di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione alle esigenze effettive e documentate emerse dagli uffici richiedenti. <b><u>Tempistica</u></b> all'atto dell'adozione dei documenti societari di programmazione <b><u>Monitoraggio</u></b> Annuale</p> <p><b><u>2) Misura Specifica</u></b> <i>Audit</i> interno su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione fabbisogni in vista della programmazione</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p>
--	--	---	-------	---	---	--------------------	---	---



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.5</b> Fuga di notizie circa le procedure di gara non ancora pubblicate che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara - Violazione del principio di riservatezza della documentazione di gara, al di fuori delle ipotesi di accesso agli atti</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b></p>	<p><u><b>Misura Specifica</b></u> Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella predisposizione e/o approvazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara e l'impegno a mantenere la segretezza in ordine alla documentazione medesima</p> <p><u><b>Tempistica</b></u> Contestualmente alla adozione e/o approvazione della documentazione di gara</p> <p><u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
--	--	---	-------	---	---	---	--	---



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.6</b> Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> <b>-</b> <b>Basso</b></p>	<p><b><u>Misura Specifica</u></b> Predisposizione di modelli standardizzati di documentazione di gara (schemi di contratto, capitolati speciali etc.) con la previsione di clausole contrattuali inerenti alla principale regolamentazione contrattuale in conformità alla normativa vigente in materia. <b><u>Tempistica:</u></b> Entro il 31.12.2017 <b><u>Monitoraggio.</u></b> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
--	--	--	-------	---	---	--	--	---



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.7</b> Insufficiente stima del valore dell'appalto di servizi e/o forniture senza tener conto della conclusione di contratti analoghi nel periodo rilevante</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> <b>-</b> <b>Basso</b></p>	<p><u>Misura specifica</u> Adozione di linee guida/direttive interne che introducono criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle pertinenti e vigenti norme in materia e all'oggetto complessivo dell'appalto</p> <p><u>Tempistica</u> Entro il 31.12.2017</p> <p><u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
--	--	---	-------	---	---	--	--	---



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.8</b> Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> <b>-</b> <b>Basso</b></p>	<p><u><b>Misura specifica</b></u> Adozione di linee guida/direttive interne che introducono criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle pertinenti e vigenti norme in materia e all'oggetto complessivo dell'appalto</p> <p><u><b>Tempistica</b></u> Entro il 31.12.2017</p> <p><u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
--	--	---	-------	---	---	--	---	---



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.9</b> Violazione dei principi di evidenza pubblica all'atto della definizione dell'oggetto dell'affidamento per favorire un determinato operatore economico</p>	Medio	4	2	8 <b>Rilevan te</b>	<p><u><b>Misura Specifica</b></u> Obblighi di motivazione <u><b>Tempistica</b></u> All'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <u><b>Monitoraggio:</b></u> annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
--	--	--	-------	---	---	----------------------------	---	---



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.10</b> Elusione delle normative ad evidenza pubblica mediante lo strumento dell'artificioso frazionamento del contratto per favorire un determinato operatore economico - Mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione degli atti di cui all'art. 29 (<i>"Principi in materia di trasparenza"</i>) del Codice</p>	Medio	4	2	8 Rilevan te	<p><b>1) <u>Misura Specifica</u></b> Obblighi di motivazione <b><u>Tempistica</u></b> All'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale</p> <p><b>2) <u>Misura Specifica</u></b> <i>Audit</i> <b><u>Tempistica</u></b> inerente a ciascuna gara con tempistica trimestrale <b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
--	--	--	-------	---	---	--------------------	---	---








Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		<b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.11</b> Richiesta di acquisto di beni e servizi non necessari alle esigenze della Società per uso o a vantaggio personale o per arrecare un vantaggio ad un determinato operatore economico	Medio	4	2	8 <b>Rilevan te</b>	<u><b>Misura Specifica</b></u> Obblighi di motivazione <u><b>Tempistica</b></u> All'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <u><b>Monitoraggio:</b></u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
--	--	--	-------	---	---	----------------------------	---	--



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.12</b> Violazione dei principi di evidenza pubblica all'atto dell'individuazione della procedura di gara per l'affidamento al fine di favorire un determinato operatore economico</p>	Medio	4	2	8 Rilevan te	<p><u>Misura Specifica</u> Obblighi di motivazione <u>Tempistica</u> All'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <u>Monitoraggio:</u> Annuale</p>	<p>➡ Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari ➡ Dirigente Area Servizi Tecnici ➡ Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
--	--	--	-------	---	---	--------------------	--	---



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		<b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.13</b> Violazione dei principi di evidenza pubblica all'atto della scelta della tipologia di affidamento al fine di favorire un determinato operatore economico	Medio	4	2	8 Rilevan te	<b>Misura Specifica</b> Obblighi di motivazione <b>Tempistica</b> All'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <b>Monitoraggio:</b> Annuale	Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari Dirigente Area Servizi Tecnici Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.14</b> Ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o al	Medio	4	2	8 Rilevan te	<b>Misura Specifica</b> Obblighi di motivazione <b>Tempistica</b> All'atto dell'adozione della determina a contrarre <b>Monitoraggio</b> annuale	Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari Dirigente Area Servizi Tecnici Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it









		massimo ribasso in violazione della disciplina vigente in materia						
		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.15</b> Non contestualità nell'invio degli inviti a presentare offerte (nelle procedure ristrette)</p>	Medio	4	2	<b>8 Rilevan te</b>	<p><u>Misura Specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Reportistica annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.16</b> In caso di ammissione di varianti in sede di offerta, mancata specificazione nel bando di gara di limiti di ammissibilità</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b></p>	<p><u><b>Misura Specifica</b></u> Obblighi di motivazione <u><b>Tempistica</b></u> All'atto dell'adozione della determina a contrarre <u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.17</b> Determinazione, in sede di <i>lex specialis</i> di gara, del criterio di selezione dell'offerta al</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b></p>	<p><u><b>Misura Specifica</b></u> Obblighi di motivazione <u><b>Tempistica</b></u> All'atto dell'adozione della determina a contrarre <u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it








		fine di favorire un determinato operatore economico						
		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.18</b> Nomina della commissione giudicatrice sia interna sia esterna, non in conformità alla normativa vigente e alle Linee Guida A.N.A.C. in materia</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><b>1) Misura Specifica</b> Obblighi di motivazione del provvedimento di nomina <b>Tempistica</b> All'atto dell'adozione di ogni provvedimento di nomina <b>Monitoraggio</b> Annuale</p> <p><b>2) Misura Specifica</b> Rilascio da parte dei Commissari di dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 50/2016 e delle altre normative vigenti in materia oltre che alle Linee Guida</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



							A.N.A.C. <b><u>Tempistica:</u></b> Contestualmente all'adozione di ogni provvedimento di nomina <b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale	
		<b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE  <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.19</b> Definizione dei requisiti di partecipazione e di qualificazione al fine di favorire un determinato operatore economico	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b>	<b><u>1) Misura Specifica</u></b> Obblighi di motivazione <b><u>Tempistica</u></b> All'atto della predisposizione di ogni determina a contrarre e della documentazione di gara <b><u>Monitoraggio</u></b> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b>	<b><u>1) Misura Specifica</u></b> Accessibilità online della documentazione di	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area












Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		<p>SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.20</b> Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara sia in fase successiva di controllo – conservazione delle buste contenenti le offerte</p>				<p>gara e/o delle informazioni complementari rese <b><u>Tempistica</u></b> All'atto della pubblicazione della documentazione di gara <b><u>Monitoraggio</u></b> Semestrale</p> <p><b><u>2) Misura specifica</u></b> Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta <b><u>Tempistica</u></b> per ogni gara <b><u>Monitoraggio</u></b> Annuale</p>	<p>Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
--	--	--	--	--	--	--	---






		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.21</b> Violazione del principio di pubblicità delle sedute di gara al fine di favorire o penalizzare alcuni concorrenti a svantaggio o a vantaggio di altri</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b></p>	<p><u>Misura Specifica</u> Rispetto della normativa in materia di pubblicità delle sedute di gara</p> <p><u>Tempistica</u> All'atto della predisposizione di ogni determina a contrarre e della documentazione di gara</p> <p><u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
		<p><b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.22</b> Determinazione tempi minimi di</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b></p>	<p><u>1) Misura specifica</u> Obblighi di motivazione in ordine ai tempi di pubblicazione di gara</p> <p><u>Tempistica</u> All'atto della predisposizione di ogni determina a</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it







		pubblicazione del bando di gara tali da condizionare la partecipazione alla gara					contrarre e della documentazione di gara <b>Monitoraggio</b> Annuale	
		<b>SUB PROCESSO:</b> PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE  <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.23</b> Mancato rispetto del termine minimo per la stipula del contratto al fine di avvantaggiare l'aggiudicatario definitivo	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b>	<b>Misura specifica</b> Obblighi di motivazione in ordine al mancato rispetto del termine minimo di legge <b>Tempistica</b> All'atto dell'adozione di ogni provvedimento di deroga del rispetto del termine minimo <b>Monitoraggio</b> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO:</b> PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b>	<b>Misura specifica</b> Obblighi di adeguata motivazione nel caso in cui, all'esito	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		<b>EVENTO RISCHIOSO:</b>  <b>B)1.24</b> Alterazione del sub procedimento di valutazione dell'anomalia e/o congruità dell'offerta					del procedimento di verifica, non si proceda all'esclusione <u><b>Tempistica</b></u> All'atto dell'adozione di ogni provvedimento di valutazione dell'anomalia dell'offerta <u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale	Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO:</b> PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> <b>B)1.25</b> Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente,	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b>	<u><b>Misura specifica</b></u> Obblighi di motivazione <u><b>Tempistica</b></u> All'atto della predisposizione di ogni determina a contrarre e della documentazione di gara <u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici						
		<p><b>SUB PROCESSO:</b> PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.26</b> Provvedimenti di revoca degli atti di gara al fine di non aggiudicare a concorrenti indesiderati – utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini o della revoca per la partecipazione alla gara al fine di consentire la partecipazione di determinati soggetti o di escludere soggetti</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u><b>Misura specifica</b></u> Obblighi di motivazione dei provvedimenti in autotutela</p> <p><u><b>Tempistica</b></u> All'atto dell'adozione di ogni provvedimento di autotutela</p> <p><u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>









Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		predefiniti						
		<p><b>SUB PROCESSO: PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</b></p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO: B)1.27</b> Redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><b><u>Misura Specifica</u></b> Predisposizione di modelli standardizzati di capitolati speciali con la previsione di clausole contrattuali inerenti alla principale regolamentazione e contrattuale in conformità alla normativa vigente in materia e ai progetti a base di gara</p> <p><b><u>Tempistica:</u></b> Entro il 31.12.2017</p> <p><b><u>Monitoraggio.</u></b> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>

		<p><b>SUB PROCESSO:</b> PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.28</b> Riscontro offerte simili o uguali o altri elementi tali da poter determinare offerte "concordate"</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> <b>-</b> <b>Basso</b></p>	<p><u><b>Misura Specifica</b></u> Adeguate formalizzazione delle verifiche espletate in ordine a situazioni di controllo/collegamento/ accordo tra i partecipanti alla gara</p> <p><u><b>Tempistica:</b></u> Per ogni caso in cui si manifesta l'evento</p> <p><u><b>Monitoraggio.</b></u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
		<p><b>SUB PROCESSO:</b> PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)1.29</b> Mancata segnalazione all'A.N.A.C. di casi di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> <b>-</b> <b>Basso</b></p>	<p><u><b>Misura Specifica</b></u> Predisposizione <i>check list</i> di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'A.N.A.C.</p> <p><u><b>Tempistica:</b></u> per ciascuna gara</p> <p><u><b>Monitoraggio:</b></u></p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



							Semestrale	
		<b>SUB PROCESSO:</b> VERIFICA DELL'AGGIUDICAZION E E STIPULA DEL CONTRATTO  <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.30</b> Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<b>1) Misura Specifica</b> <i>Check list</i> di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dalla normativa vigente <b>Tempistica:</b> Semestrale <b>Monitoraggio:</b> Annuale	Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari Dirigente Area Servizi Tecnici Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO:</b> VERIFICA DELL'AGGIUDICAZION E E STIPULA DEL CONTRATTO <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.31</b> Alterazione dei contenuti delle	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<b>Misura Specifica</b> <i>Check list</i> di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dalla normativa vigente <b>Tempistica:</b>	Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari Dirigente Area Servizi Tecnici Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria - Ignorare eventuali cause di esclusione dalla gara ovvero eventuali cause di esclusione dall'aggiudicazione della stessa					Semestrale <b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale	
		<b>SUB PROCESSO:</b> VERIFICA DELL'AGGIUDICAZION E E STIPULA DEL CONTRATTO  <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 1.32</b> Violazione delle regole di trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> <b>-</b> <b>Basso</b>	<b><u>Misura Specifica</u></b> <i>Check list</i> di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dalla normativa vigente <b><u>Tempistica:</u></b> Semestrale <b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari						
B)2	<p><b>PROCESSO</b> Affidamento appalti per lavori, servizi e forniture <u>senza</u> pubblicazione di bando – Affidamento con procedure negoziate – affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria</p> <p><b>SUB PROCESSI</b> programmazione individuazione elementi essenziali del contratto Determina a contrarre Nomina Responsabile del Procedimento Documentazione di gara Procedimento scelta</p>	<p><b>SUB PROCESSO:</b> <b>PROGRAMMAZIONE</b></p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)2.1</b> Mancata o insufficiente programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione - Mancata o insufficiente programmazione sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti</p>	medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><b>Misura specifica</b> Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali, ivi compresi il "Regolamento interno per l'affidamento di lavori per le forniture di beni e di servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie"</p> <p><b>Tempistica:</b> Semestrale</p> <p><b>Monitoraggio:</b></p>	<p>➡ Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p>➡ Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p>➡ Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it







	contraente Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto						Annuale	
		<p><b>SUB PROCESSO:</b> <b>INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO</b></p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)2.2</b> Mancanza o incompletezza della determina a contrarre ovvero carente o vaga esplicitazione degli elementi essenziali del contratto al fine di favorire un operatore economico o al fine di disincentivare la partecipazione alla gara o al fine di consentire modifiche contrattuali</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><b>1) Misura Specifica</b> Obbligo di indicazione degli elementi essenziali del contratto (oggetto, durata, corrispettivo, etc.) ai sensi della normativa vigente in materia <b>Tempistica</b> All'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <b>Monitoraggio:</b> Annuale</p> <p><b>2) Misura Specifica</b> Obbligo di motivazione in ordine sia alla scelta della procedura sia</p>	<p>+ Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari + Dirigente Area Servizi Tecnici + Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



							alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale <b><u>Tempistica</u></b> All'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale	
		<b>SUB PROCESSO:</b> <b>DETERMINA A</b> <b>CONTRARRE</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B)2.3</b> Mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione degli atti di cui all'art. 29 ( <i>"Principi in materia di</i> <i>trasparenza"</i> ) del Codice	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> <b>-</b> <b>Basso</b>	<b><u>Misura Specifica</u></b> <i>Check list</i> di verifica circa la pubblicità della pubblicazione della determina a contrarre <b><u>Tempistica</u></b> Semestrale <b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO:</b>	Medio	3	2	6	<b><u>Misura Specifica</u></b>	 Dirigente Area



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		<b>NOMINA RESPONSABILE PROCEDIMENTO</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO: B)2.4</b> Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) - Nomina di responsabili privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza				<b>Medio - Basso</b>	Nomina di Responsabili del Procedimento in possesso dei requisiti di indipendenza e professionalità <u><b>Tempistica</b></u> All'atto dell'adozione di ogni atto di nomina del Responsabile <u><b>Monitoraggio:</b></u> Annuale	Servizi Amministrativi e Finanziari + Dirigente Area Servizi Tecnici + Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO: DOCUMENTAZIONE DI GARA - PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO: B)2.5</b>	Medio	3	2	<b>6 Medio - Basso</b>	<u><b>Misura Specifica</b></u> Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella predisposizione e/o approvazione della documentazione di gara di dichiarazioni	+ Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari + Dirigente Area Servizi Tecnici + Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		Violazione del principio di riservatezza della documentazione di gara al di fuori delle ipotesi di accesso agli atti					in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara e l'impegno a mantenere la segretezza in ordine alla documentazione medesima <b><u>Tempistica</u></b> Contestualmente alla adozione e/o approvazione della documentazione di gara <b><u>Monitoraggio</u></b> Annuale	
		SUB PROCESSO: DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE  EVENTO RISCHIOSO: B)2.6	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b>	<b><u>Misura Specifica</u></b> Obblighi di motivazione <b><u>Tempistica</u></b> All'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <b><u>Monitoraggio:</u></b>	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti









Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		Richiesta di acquisto di beni e servizi non necessari alle esigenze della Società per uso o a vantaggio personale o per arrecare un vantaggio ad un determinato operatore economico					Annuale	
		<b>SUB PROCESSO:</b> <b>DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 2.7</b> Definizione dei requisiti di partecipazione e di qualificazione al fine di favorire un determinato operatore economico	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<b>Misura Specifica</b> Obblighi di motivazione <b>Tempistica</b> All'atto della predisposizione di ogni determina a contrarre e della documentazione di gara <b>Monitoraggio</b> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO:</b> <b>DOCUMENTAZIONE</b>	Medio	3	2	6 Medio	<b>Misura Specifica</b> <i>Audit</i>	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it









		<p>DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p>EVENTO RISCHIOSO: B) 2.8 Non contestualità nell'invio degli inviti a presentare offerte</p>				- Basso	<p><u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p>Finanziari + Dirigente Area Servizi Tecnici + Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
		<p>SUB PROCESSO: DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</p> <p>EVENTO RISCHIOSO: B) 2.9 Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara sia in fase successiva di controllo – conservazione delle buste contenenti le offerte</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura Specifica</u> Adozione di Linee Guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti le offerte ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici)</p>	<p>+ Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari + Dirigente Area Servizi Tecnici + Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






							<u><b>Tempistica</b></u> Entro il 31.12.2017 <u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale	
		<b>SUB PROCESSO:</b> DOCUMENTAZIONE DI GARA – PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE  <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> B) 2.10 Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Medio	3	2	<b>6</b> Medio - Basso	<u><b>Misura Specifica</b></u> Obblighi di adeguata motivazione <u><b>Tempistica</b></u> All'atto della redazione dei verbali di gara <u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO:</b> PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE  <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> B) 2.11 Provvedimenti di revoca degli atti di gara	Medio	3	2	<b>6</b> Medio - Basso	<u><b>Misura Specifica</b></u> Obblighi di adeguata motivazione dei provvedimenti in autotutela <u><b>Tempistica</b></u> All'atto dell'adozione di ogni	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		al fine di non aggiudicare a concorrenti indesiderati – utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini o della revoca per la partecipazione alla gara al fine di consentire la partecipazione di determinati soggetti o di escludere soggetti predefiniti					provvedimento di autotutela <b><u>Monitoraggio</u></b> Annuale	
		<b>SUB PROCESSO: PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO: B)2.12</b> Violazione del criterio di rotazione al fine di favorire sempre i medesimi operatori economici	Medio	3	2	<b>6 Medio - Basso</b>	<b><u>1) Misura Specifica</u></b> Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare <b><u>Tempistica</u></b> All'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti










Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



							<u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale  <u><b>2) Misura Specifica</b></u> Obblighi di adeguata e puntuale istruttoria e motivazione <u><b>Tempistica</b></u> In ogni provvedimento di scelta degli operatori da invitare <u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale	
		<b>SUB PROCESSO: PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO: B) 2.13</b> Violazione delle norme in materia di affidamento di prestazioni analoghe o complementari in mancanza dei presupposti previsti	Medio	4	2	8 Rilevan te	<u><b>Misura Specifica</b></u> Obblighi di motivazione <u><b>Tempistica</b></u> all'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti

		dalla normativa vigente in materia						
		<b>SUB PROCESSO: PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO: B)2.14</b> Divieto di artificioso frazionamento degli affidamenti al fine di poter ricorrere a procedure negoziate	Medio	4	2	8 Rilevan te	<u>Misura Specifica</u> Obblighi di motivazione <u>Tempistica</u> all'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO: PROCEDIMENTO SCELTA CONTRAENTE</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO: B)2.15</b> Utilizzo improprio delle procedure negoziate allo scopo di favorire ditte preindividuate	Medio	4	2	8 Rilevan te	<u>Misura Specifica</u> Obblighi di motivazione <u>Tempistica</u> all'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO:</b>	Medio	3	2	6	<u>Misura specifica</u>	 Dirigente Area



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		<b>VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO: B) 2.16</b> Alterazione dei contenuti delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria - Ignorare eventuali cause di esclusione dalla gara ovvero eventuali cause di esclusione dall'aggiudicazione della stessa				<b>Medio - Basso</b>	Adozione di linee guida/direttive interne che assicurino la collegialità nella verifica dei requisiti <b><u>Tempistica</u></b> Entro il 31.12.2017 <b><u>Monitoraggio</u></b> Annuale	Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO PROCEDURA DI</b>	Medio	3	2	<b>6 Medio</b>	<b><u>Misura Specifica</u></b> Obblighi di	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		<b>SCELTA</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 2.17</b> Affidamenti per la manutenzione degli autobus: violazione regole trasparenza nell'affidamento				- <b>Basso</b>	motivazione <b>Tempistica:</b> all'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <b>Monitoraggio</b> Annuale	Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO PROCEDURA DI SCELTA</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 2.18</b> Affidamenti per i ricambi degli autobus: violazione regole trasparenza nell'affidamento	Medio	3	2	6 <b>Medio</b> - <b>Basso</b>	<b>Misura Specifica</b> Obblighi di motivazione <b>Tempistica:</b> all'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <b>Monitoraggio</b> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO PROCEDURA DI</b>	Medio	3	2	6 <b>Medio</b>	<b>Misura Specifica</b> Obblighi di	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		<b>SCELTA</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 2.19</b> Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				<b>-</b>  <b>Basso</b>	motivazione <b><u>Tempistica:</u></b> all'atto dell'adozione di ogni determina a contrarre <b><u>Monitoraggio</u></b> Annuale	Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO</b> <b>DOCUMENTAZIONE</b> <b>DI GARA</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO:</b> <b>B) 2.20</b> Redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> <b>-</b> <b>Basso</b>	<b><u>Misura Specifica</u></b> Predisposizione di modelli standardizzati di capitolati speciali <b><u>Tempistica:</u></b> Entro il 31.12.2017 <b><u>Monitoraggio.</u></b> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva						
B)3	<p><b>PROCESSO</b> Esecuzione contratto <b>SUB PROCESSO</b></p> <p>Subappalto – varianti in corso di esecuzione – Comminatoria di penali – Tracciabilità Flussi Finanziari – verifiche in materia di sicurezza</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> <b>SUBAPPALTO</b></p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> <b>B)3.1</b></p> <p>- Mancato o insufficiente rispetto procedimento autorizzazione subappalto ai sensi della normativa vigente in materia</p> <p>- mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere disposizioni normative</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura Specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica:</u> Annuale <u>Monitoraggio:</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>



		<b>SUB PROCESSO VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO B)3.2</b> Adozione di variante in corso di esecuzione del contratto in mancanza presupposti normativi	Medio	3	2	<b>6 Medio - Basso</b>	<b><u>Misura Specifica</u></b> Obblighi di motivazione <b><u>Tempistica:</u></b> All'atto dell'adozione variante in corso di esecuzione <b><u>Monitoraggio:</u></b> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO B)3.3.</b> Utilizzo degli sconti di gara e delle varianti per far recuperare il ribasso o comunque far conseguire extra guadagni all'affidatario	Medio	3	2	<b>6 Medio - Basso</b>	<b><u>Misura specifica</u></b> <i>Audit</i> <b><u>Tempistica</u></b> Annuale <b><u>Monitoraggio</u></b> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB PROCESSO</b>	Medio	3	2	<b>6</b>	<b><u>Misura specifica</u></b>	 Dirigente Area



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it









		<p><b>COMMINATORIA DI PENALI</b></p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO B)3.4.</b></p> <p>- Riscontro di irregolarità nell'esecuzione del contratto e conseguente mancata comminazione di penali al fine di favorire l'appaltatore</p> <p>- Attestazione non veritiera di corrispondenza dell'attività svolta con quanto previsto dalle prestazioni del contratto e del capitolato speciale al fine di favorire l'appaltatore</p> <p>- Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori</p>				<p><b>Medio - Basso</b></p>	<p><i>Check list</i> relativa alla verifica dei tempi di esecuzione</p> <p><b><u>Tempistica</u></b> Semestrale <b><u>Monitoraggio</u></b> Annuale</p>	<p>Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
--	--	--	--	--	--	-----------------------------	---	--



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		rispetto al crono programma al fine di favorire l'appaltatore						
		<b>SUB PROCESSO TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO B)3.5</b> Inadeguata applicazione delle norme sulla tracciabilità flussi finanziari	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b>	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>SUB-PROCESSO VERIFICHE IN MATERIA DI SICUREZZA</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO B)3.6</b> Mancato rispetto disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento alle prescrizioni nel P.S.C. o nel D.U.V.R.I.	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b>	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 RSPP  Dirigente Area Servizi Tecnici e Delegato del Datore di Lavoro per la Sicurezza  Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Responsabili Uffici interessati e/o competenti










B)4	<p><b>PROCESSO</b></p> <p><b>Affidamento incarichi professionali</b></p> <p><b>SUB – PROCESSO</b> <b>Procedimento conferimento incarichi</b></p>	<p><b>SUB – PROCESSO</b> <b>Procedimento conferimento incarichi</b></p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> <b>B) 4.1</b> Mancato rispetto del principio di rotazione - costante ripetizione degli incarichi affidati agli stessi soggetti</p>	Medio	4	2	<b>8 Rilevan te</b>	<p><u><b>Misura specifica</b></u> Obbligo di adeguata motivazione</p> <p><u><b>Tempistica</b></u> All'atto dell'assunzione del provvedimento</p> <p><u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
		<p><b>SUB – PROCESSO</b> <b>Procedimento conferimento incarichi</b></p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> <b>B) 4.2</b> Prestituzione dei requisiti in funzione dei titoli già in possesso di alcuni candidati</p>	Medio	3	2	<b>6 Medio - Basso</b>	<p><u><b>Misura specifica</b></u> Obbligo di adeguata motivazione</p> <p><u><b>Tempistica</b></u> All'atto dell'assunzione del provvedimento</p> <p><u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>



TAVOLA 5




AREA RISCHIO C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari <u>privi</u> di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
C)1	PROCESSO Utilizzo di impianti, strutture, locali e immobili di proprietà  SUB PROCESSO Procedimento assegnazione	SUB PROCESSO Procedimento assegnazione  EVENTO RISCHIOSO Mancanza di criteri nell'assegnazione dell'utilizzo - Assenza o scarsa pubblicità e trasparenza nella gestione delle richieste	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> Obbligo di adeguata motivazione <u>Tempistica</u> All'atto dell'assunzione del provvedimento <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Tecnici  Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



C)2	<p><b>PROCESSO</b> Concessione di abbonamenti e/o titoli di viaggio a titolo gratuito e/o scontato e/o autorizzazione all'utilizzo gratuito del servizio pubblico di trasporto su gomma</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento concessione</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento concessione</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Assenza o scarsa pubblicità e trasparenza nella concessione delle richieste</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p>1) <u>Misura specifica</u> Obbligo di adeguata motivazione <u>Tempistica</u> All'atto dell'assunzione del provvedimento <u>Monitoraggio</u> Annuale</p> <p>2) <u>Misura specifica</u> Rispetto del "Regolamento per la concessione di contributi e di sponsorizzazioni" adottato dalla Società, ove applicabile <u>Tempistica</u> Per ogni procedimento <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p>
-----	---	--	-------	---	---	--------------------------	--	---



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
 C.P. 239 Mantova Centro  
 P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
 capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
 T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
 apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



**TAVOLA 6**




AREA RISCHIO D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari <u>con</u> effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFEERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
D)1	PROCESSO Pagamento fatture ai fornitori/affidatari  SUB PROCESSO verifica rispetto tempistiche	SUB PROCESSO verifica rispetto tempistiche  EVENTO RISCHIOSO Mancato rispetto delle scadenze di pagamento	Medio	3	2	6 Medio - Basso	1) <u>Misura specifica</u> Obbligo di motivazione <u>Tempistica</u> All'atto dell'assunzione del provvedimento <u>Monitoraggio</u> Annuale 2) <u>Misura specifica</u>	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



							<i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	
D)2	<b>PROCESSO</b> Alienazione immobili o locazione passiva  <b>SUB PROCESSO</b> Stima	<b>SUB PROCESSO</b> Stima  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Valutazione estimativa sovradimensionata rispetto al valore commerciale dell'immobile sia ai fini della vendita sia ai fini del calcolo del canone di locazione	Medio	3	2	<b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b>	1) <u>Misura specifica</u> Obbligo di adeguata motivazione <u>Tempistica</u> All'atto della redazione perizia stima <u>Monitoraggio</u> Annuale  2) <u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






D)3	<p><b>PROCESSO</b> Alienazione o locazione</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> - Procedimento di stima - Procedimento di scelta</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di stima</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> D)3.1 Valutazione non congrua rispetto al valore commerciale dell'immobile</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p>1) <u>Misura specifica</u> Obbligo adeguata motivazione <u>Tempistica</u> All'atto dell'assunzione del provvedimento di assegnazione <u>Monitoraggio</u> Annuale</p> <p>2) <u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p>➡ Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p>➡ Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p>➡ Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
		<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di scelta</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> D)3.2 Adozione di modalità, tempistiche e</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p>1) <u>Misura specifica</u> Obbligo adeguata motivazione <u>Tempistica</u> All'atto</p>	<p>➡ Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		criteri che non favoriscono la più ampia concorrenza e partecipazione					dell'assunzione del provvedimento di assegnazione <u>Monitoraggio</u> Annuale 2) <u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	
D)4	PROCESSO Concessione di contributi e benefici economici a privati  SUB PROCESSO Procedimento di concessione	SUB PROCESSO Procedimento di concessione  EVENTO RISCHIOSO Assenza dei presupposti per la concessione della misura	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> Obbligo di adeguata motivazione <u>Tempistica</u> All'atto dell'assunzione del provvedimento di concessione <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



D)5	<p><b>PROCESSO</b> Emissione mandati di pagamento</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento verifica requisiti pagamento</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di verifica requisiti di pagamento</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> D)5.1. Pagamenti non dovuti o influenza sui tempi di pagamento</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p>1) <u>Misura specifica</u> Obbligo adeguata motivazione <u>Tempistica</u> All'atto dell'assunzione mandato pagamento <u>Monitoraggio</u> Annuale</p> <p>2) <u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p>
		<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di verifica requisiti di pagamento</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> D) 5.2. Pagamenti in violazione</p>	Medio	4	2	8 Rilevan te	<p>1) <u>Misura specifica</u> Obbligo adeguata motivazione <u>Tempistica</u> All'atto</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		della normativa in materia di regolarità contributiva					dell'assunzione mandato pagamento <u>Monitoraggio</u> Annuale 2) <u>Misura</u> <u>specific</u> <u>Audit</u> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	
--	--	---	--	--	--	--	--	--




Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



TAVOLA 7




AREA RISCHIO		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
E) Ricerca, negoziazione, stipula e gestione di contratti con Enti Pubblici nazionali ed internazionali ottenuti tramite procedure negoziate e/o partecipazione a procedure ad evidenza pubblica (es. gare d'appalto) e predisposizione della relativa documentazione (compresi eventuali casi di partecipazione in <i>Joint Ventures/ ATI</i> )								
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLL O	PROB ABILI TÀ	IMP ATT O	LIVELL O RISCHI O	MISURE SPECIFICHE – TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
E)1	PROCESSO Predisposizione dell'offerta	SUB PROCESSO Procedimento verifica requisiti	Medio	3	2	6 Medio -	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u>	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it





	<p><b>tecnica ed economica e della documentazione amministrativa allegata per la partecipazione alla procedura negoziata/gara pubblica</b></p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento verifica requisiti</p>	<p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Induzione in errore circa la sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione al bando di gara, allo scopo di ottenere l'assegnazione del relativo contratto anche in assenza dei requisiti richiesti.</p>				<b>Basso</b>	<p>Annuale <u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale</p>	<p> Dirigente Servizi Tecnici</p> <p>Area</p>
E)2	<p><b>PROCESSO</b> Gestione dei contatti con le P.A. in fase negoziale (e.g. in merito alla richiesta di chiarimenti sulle specifiche indicate nei bandi di gara e nelle</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento predisposizione bando</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Induzione a modificare il bando di gara (per procedure ad evidenza pubblica ovvero per gare a procedura ristretta) in modo tale che la Società</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> - <b>Basso</b></p>	<p><u><b>Misura specifica</b></u> <i>Audit</i> <u><b>Tempistica</b></u> Annuale <u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale</p>	<p> Dirigente Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Servizi Tecnici</p> <p>Area</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it





	<p>richieste di offerta ed in merito alla predisposizione della documentazione di offerta)</p> <p>SUB PROCESSO Procedimento predisposizione bando</p>	<p>possa risultare favorita in fase di aggiudicazione.</p>						
E)3	<p>PROCESSO Partecipazione, eventuale, alle sedute di apertura delle buste contenenti le offerte</p> <p>SUB PROCESSO Procedimento verifica requisiti</p>	<p>SUB PROCESSO Procedimento verifica requisiti</p> <p>EVENTO RISCHIOSO Induzione ad ignorare eventuali cause di esclusione dalla gara, ovvero eventuali cause di esclusione dall'aggiudicazione della stessa (es. ritardi, omissioni o errori nella</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		predisposizione e nell'invio della documentazione)						
E)4	<p>PROCESSO Definizione e del stipula contratto</p> <p>SUB PROCESSO Procedimento stipula contratto</p>	<p>SUB PROCESSO Procedimento stipula contratto</p> <p>EVENTO RISCHIOSO E.4.1. Induzione ad accettare le condizioni commerciali o le clausole contrattuali svantaggiose, ovvero a sottoscrivere un contratto in assenza di effettive esigenze (per licitazioni private o ristrette)</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p>






Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		<p><b>SUB PROCESSO</b> <b>Procedimento stipula contratto</b></p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO E.4.2.</b> Induzione in errore circa le condizioni economiche ed il tipo di prestazione oggetto del contratto.</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
--	--	--	-------	---	---	--------------------------	---	---

**TAVOLA 8**




AREA RISCHIO		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
F) Richiesta, percezione e gestione di contributi e finanziamenti agevolati erogati da Enti Pubblici nazionali e sovranazionali								
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO O RISCHIO	MISURE SPECIFICHE – TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
F)1	PROCESSO Gestione dei contatti preliminari con gli Enti Pubblici finanziatori, nazionali e sovranazionali, per l'ottenimento di finanziamenti a fondo perduto e/o a tasso agevolato,	SUB PROCESSO Predisposizione bando  EVENTO RISCHIOSO F)1.1. Induzione a predisporre un bando di finanziamento in modo tale che la Società possa risultare favorita/e in fase di aggiudicazione	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <u>Audit</u> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



	contributi erogazioni pubbliche							
	SUB PROCESSO - predisposizione bando - selezione							
		SUB PROCESSO Selezione	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
		<b>EVENTO RISCHIOSO F)1.2.</b> Induzione ad ignorare eventuali cause di esclusione in capo alla Società, ovvero eventuali cause di esclusione dall'aggiudicazione del finanziamento (es. ritardi, omissioni o errori nella predisposizione e nell'invio della						








Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it





		documentazione) o comunque ad assegnare il finanziamento alla Società						
F)2	<b>PROCESSO</b> <b>Predisposizione della documentazione economica e tecnica per la richiesta di finanziamenti pubblici</b>  <b>SUB PROCESSO</b> <b>assegnazione</b>	<b>SUB PROCESSO</b> <b>Assegnazione</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO</b>  <b>F)2.1.</b> Induzione in errore finalizzata a garantire l'assegnazione del finanziamento stesso alla Società, anche tramite l'attestazione della presenza in capo alla Società di requisiti e referenze non veritieri (es. informazioni contabili e di bilancio, referenze, caratteristiche tecniche delle soluzioni e dei	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici Delegato  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		servizi proposti, dati sul dimensionamento dell'organizzazione aziendale, etc.)						
		<b>SUB PROCESSO Assegnazione</b>  <b>EVENTO RISCHIOSO F)2.2</b> Induzione in errore finalizzata a garantire l'assegnazione del capitale alla Società, anche tramite l'attestazione della presenza in capo alla Società di requisiti e referenze non veritieri e la predisposizione di <i>business plan</i> e piani di investimento non sostenibili	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






F)3	<p><b>PROCESSO</b></p> <p>Ottenimento e successiva gestione del finanziamento</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Destinazione</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Destinazione</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Destinazione delle erogazioni pubbliche per finalità diverse da quelle per le quali sono state ottenute</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p>
F)4	<p><b>PROCESSO</b> Rendicontazione all'Ente pubblico erogatore in merito all'utilizzo dei fondi ottenuti</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di rendicontazione</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di rendicontazione</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Induzione in errore alla gestione amministrativo-contabile del finanziamento ed al controllo sull'effettivo utilizzo del medesimo da parte del soggetto aggiudicatario</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



F)5	<p><b>PROCESSO</b></p> <p>Gestione dei rapporti con i delegati dell'Ente pubblico erogante in sede di verifiche ed accertamenti circa il corretto utilizzo del finanziamento, il rispetto delle modalità previste per la realizzazione del progetto e la veridicità di quanto dichiarato in fase di rendicontazione</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di verifica</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di verifica</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Induzione ad omettere la verifica ispettiva presso le sedi della Società - Induzione a pianificare, laddove non previsto, le tempistiche e le modalità della verifica ispettiva presso le sedi della Società - Induzione ad omettere la segnalazione di eventuali irregolarità nei presupposti del finanziamento e/o omissioni rilevati nel corso di verifiche e controlli, anche al fine di agevolare o non interrompere il processo di erogazione del finanziamento agevolato</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>
-----	---	--	-------	---	---	--------------------------	---	---

**TAVOLA 9**





AREA RISCHIO		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
G) Gestione dei rapporti con i funzionari pubblici competenti per l'espletamento degli obblighi relativi alla gestione e manutenzione del parco automezzi e del servizio di trasporto								
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
G)1	PROCESSO di omologazione degli automezzi e le successive revisioni periodiche)  SUB PROCESSO Procedimento omologazione	SUB PROCESSO Procedimento Omologazione  EVENTO RISCHIOSO Induzione a rilasciare/rinnovare licenze, autorizzazioni, concessioni e pareri anche in mancanza dei requisiti richiesti – Induzione ad	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it




		accelerare il processo di rilascio delle autorizzazioni, concessioni, pareri e richieste						
G)2	<b>PROCESSO</b> <b>Richiesta autorizzazione alla transitabilità delle strade e sicurezza fermate</b>  <b>SUB PROCESSO</b> <b>Procedimento Autorizzazione</b>	<b>SUB PROCESSO</b> Procedimento Autorizzazione  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Induzione a rilasciare/rinnovare licenze, autorizzazioni, concessioni e pareri anche in mancanza dei requisiti richiesti - Induzione ad accelerare il processo di rilascio delle autorizzazioni, concessioni, pareri e richieste	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> Audit <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
G)3	<b>PROCESSO</b>  <b>Richiesta autorizzazioni minori (es. ponte</b>	<b>SUB PROCESSO</b> Procedimento Autorizzazione  <b>EVENTO RISCHIOSO</b>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> Audit <u>Tempistica</u> Annuale	 Responsabile Ufficio Qualità Ambiente e Sicurezza  Dirigente Area Servizi Tecnici e Delegato



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it





	<b>radio – ministero dei trasporti, rifiuti speciali – Provincia)</b>  <b>SUB PROCESSO Procedimento Autorizzazione</b>	Induzione a rilasciare/ rinnovare licenze, autorizzazioni, concessioni e pareri anche in mancanza dei requisiti richiesti - Induzione ad accelerare il processo di rilascio delle autorizzazioni, concessioni, pareri e richieste					<u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale	del Datore di lavoro per la Sicurezza  Responsabili Uffici interessati e/o competenti
--	--	---	--	--	--	--	---------------------------------------	---

**TAVOLA 10**



AREA RISCHIO H) Gestione dei contratti con Enti Pubblici		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELL O DI CONTR OLLO	PRO BAB ILIT À	IMP ATT O	LIVELL O RISCHI O	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
H)1	PROCESSO Gestione dei Rapporti con l'ente pubblico per la definizione/nego ziazione del rapporto e per la negoziiazione di modifiche al contratto)  SUB PROCESSO Negoziiazione	SUB PROCESSO Negoziiazione  EVENTO RISCHIOSO Induzione ad accettare condizioni negoziali favorevoli alla società e/o ad omettere contestazioni circa l'adempimento del contratto – induzione in errore sulle effettive condizioni contrattuali	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <u>Audit</u> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Tecnici  Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



**TAVOLA 11**

AREA RISCHIO I) Gestione dei contratti con soggetti privati		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELL O DI CONTR OLLO	PRO BAB ILIT À	IMP ATT O	LIVELL O RISCHI O	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
I)1	PROCESSO  Gestione dei rapporti con i soggetti privati per la definizione/nego ziazione del rapporto e per la negoziiazione di modifiche al contratto  SUB PROCESSO Procedimento di negoziiazione	SUB PROCESSO  Procedimento di negoziiazione  EVENTO RISCHIOSO  Induzione in errore del soggetto privato sulle effettive condizioni del contratto	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <u>Audit</u> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Uffici interessati e/o competenti

**TAVOLA 12**




AREA RISCHIO J) Affari legali e contenzioso		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
J)1	PROCESSO del Gestione del contenzioso extra giudiziale e giudiziale (transattivo)  SUB PROCESSO Procedimento di transazione	SUB PROCESSO Procedimento di transazione  EVENTO RISCHIOSO Induzione a favorire la Società all'interno di un procedimento civile, penale o amministrativo - Induzione a certificare l'esistenza di presupposti insussistenti, ovvero ad omettere/ attenuare l'irrogazione di sanzioni conseguenti alle verifiche effettuate	Medio	3	2	6 Medio - Basso	1) <u>Misura specifica</u> <u>Audit</u> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale 2) <u>Misura specifica</u> Presenza di più soggetti nel procedimento <u>Tempistica</u> Per ogni procedimento <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Responsabile Risorse Umane e R.I.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



J)2	<p><b>PROCESSO</b> Gestione del recupero crediti e dei relativi interessi di mora</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di recupero crediti</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di recupero crediti</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Induzione a favorire la Società all'interno di un procedimento civile, penale o amministrativo - Induzione a certificare l'esistenza di presupposti insussistenti</p>	Medio	3	2	6 Medio o - Basso	<p><u>1) Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> annuale <u>Monitoraggio</u> annuale</p> <p><u>2) Misura specifica</u> Presenza di più soggetti nel procedimento <u>Tempistica</u> Per ogni procedimento <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p>
J)3	<p><b>PROCESSO</b> Nomina dei legali e coordinamento della loro attività</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di scelta</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di scelta</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Nomina di legali senza il rispetto della normativa vigente al fine di avvantaggiare determinati professionisti</p>	Medio	3	2	6 Medio o - Basso	<p><u>1) Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p> <p><u>2) Misura specifica</u> Presenza di più soggetti nel procedimento <u>Tempistica</u></p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Responsabile Risorse Umane e R.I.</p>




Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it





							Per ogni procedimento <b><u>Monitoraggio</u></b> Annuale	
--	--	--	--	--	--	--	---	--

**TAVOLA 13**

AREA RISCHIO K) Gestione dei rapporti e delle comunicazioni con gli Enti Pubblici in materia di lavoro e previdenza		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
K)1	PROCESSO Gestione dei rapporti con funzionari degli Enti sanitari in occasione delle visite mediche periodiche per idoneità alla guida del personale autista  SUB PROCESSO Esecuzione Visite	SUB PROCESSO Esecuzione Visite  EVENTO RISCHIOSO Induzione in errore circa la valutazione dell'idoneità fisica del personale autista, al fine di procurare un ingiusto profitto/vantaggio alla società	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <u>Audit</u> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Responsabile Risorse Umane e R.I.

**TAVOLA 14**

AREA RISCHIO L) Gestione della Contabilità Generale, predisposizione del Bilancio d'esercizio e delle situazioni patrimoniali per l'effettuazione di operazioni straordinarie		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
L)1	PROCESSO  Gestione della contabilità generale e in particolare: - rilevazione, classificazione e controllo di tutti i fatti gestionali aventi riflessi amministrativi ed	SUB PROCESSO gestione amministrativa contabile  EVENTO RISCHIOSO Induzione in errore circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, al fine di trarne un ingiusto profitto per la Società	Medio	3	2	6 Medio - Basso	1) <u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Responsabili Uffici interessati e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it




economici; - corretta tenuta dei rapporti amministrativi con i terzi (clienti/fornitori); - gestione amministrativa, contabile e finanziaria dei contributi e finanziamenti agevolati erogati da enti pubblici; - gestione amministrativa e contabile dei fornitori e dei clienti; - accertamenti di tutti gli altri fatti amministrativi in corso d'anno (es. costi del personale, penalità contrattuali,							
--	--	--	--	--	--	--	--



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



	<p>finanziamenti attivi e passivi e relativi interessi, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica dati provenienti dai sistemi alimentanti</li> </ul> <p>SUB PROCESSO Gestione amministrativa contabile</p>							
L)2	<p>PROCESSO Raccolta, aggregazione e valutazione dei dati contabili necessari per la predisposizione della bozza di bilancio civilistico – Predisposizione delle relazioni</p>	<p>SUB PROCESSO istruttoria documentazione contabile</p> <p>EVENTO RISCHIOSO Induzione in errore circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, al fine di trarne un ingiusto profitto per la Società</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u></p> <p><i>Audit</i></p> <p><u>Tempistica</u></p> <p>Annuale</p> <p><u>Monitoraggio</u></p> <p>Annuale</p>	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari







Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






	<p>allegate ai prospetti – economico di patrimoniale di bilancio</p> <p>SUB PROCESSO Istruttoria documentazione contabile</p>							
L) 3	<p>PROCESSO Gestione degli adempimenti societari presso il Tribunale, la C.C.I.A.A. e L'UFFICIO DEL REGISTRO</p> <p>SUB PROCESSO Comunicazione dati</p>	<p>SUB PROCESSO comunicazione dati</p> <p>EVENTO RISCHIOSO Induzione in errore circa la veridicità e correttezza della documentazione comunicata</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A.  Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



L) 4	<p><b>PROCESSO</b> Collaborazione e supporto al CdA nello svolgimento delle attività di ripartizione degli utili di esercizio, delle riserve e restituzione dei conferimenti</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di ripartizione/assegnazione</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di ripartizione/assegnazione</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Ripartizione degli utili non effettivamente conseguiti o da destinarsi per Legge a riserva - Realizzazione di operazioni di fusione/scissione o riduzione di capitale in violazione delle norme di Legge poste a tutela dei creditori sociali - Aumento del capitale sociale in modo fittizio - Procurare una lesione all'integrità del capitale sociale</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> C.d.A.</p>
L) 5	<p><b>PROCESSO</b> Predisposizione di situazioni patrimoniali funzionali alla realizzazione di</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di predisposizione documentazione contabile</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b></p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it




	<b>operazioni straordinarie di fusione/ scissione/ trasformazioni/ conferimenti, etc.</b>  <b>SUB PROCESSO</b> <b>Procedimento di predisposizione documentazione contabile</b>	Induzione circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, al fine di trarne un ingiusto profitto per la Società - Realizzazione di operazioni di fusione/scissione o riduzione di capitale in violazione alle norme di Legge poste a tutela dei creditori sociali						
--	---	--	--	--	--	--	--	--



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
 C.P. 239 Mantova Centro  
 P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
 capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
 T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
 apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



**TAVOLA 15**



AREA RISCHIO M) Gestione dei rapporti con i soci e con il Collegio Sindacale		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
M)1	PROCESSO Gestione dei rapporti con i Soci e con il Collegio Sindacale relativamente alle verifiche sulla gestione amministrativa, contabile e sul bilancio di esercizio  SUB PROCESSO Procedimento di verifica	SUB PROCESSO Procedimento di verifica  EVENTO RISCHIOSO Induzione dell'organo di controllo a certificare dati contabili e di bilancio fraudolentemente contraffatti o consapevolmente inesatti - Induzione in errore dei soci circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, al fine di trarne un ingiusto profitto per la Società	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <u>Audit</u> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






M)2	<p><b>PROCESSO</b></p> <p>Custodia delle scritture contabili</p> <p><b>SUB PROCESSO</b></p> <p>Custodia</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b></p> <p>Custodia</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b></p> <p>Impedimento o comunque ostacolo allo svolgimento dell'attività dei componenti del Collegio Sindacale nelle operazioni di verifica sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, occultando i documenti o ponendo in essere altri artifici idonei ad impedire od ostacolare il controllo anche in concorso con altri - Impedimento o comunque ostacolo allo svolgimento dell'attività di verifica sulla correttezza e completezza delle poste di bilancio, occultando i documenti o ponendo in</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u></p> <p>Audit</p> <p><u>Tempistica</u></p> <p>annuale</p> <p><u>Monitoraggio</u></p> <p>annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Responsabili e referenti dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p>
-----	---	---	-------	---	---	--------------------------	---	---



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
 C.P. 239 Mantova Centro  
 P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
 capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
 T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
 apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		essere altri artifici idonei ad impedire od ostacolare il controllo anche in concorso con altri - Impedimento o comunque ostacolo allo svolgimento dell'attività dei soci nello svolgimento delle attività di controllo agli stessi riservate dalla Legge, occultando i documenti o ponendo in essere altri artifici idonei ad impedire od ostacolare il controllo anche in concorso con altri						
M)3	PROCESSO Gestione dei rapporti con i Soci in occasione delle richieste di informazioni inoltrate alla Società  SUB PROCESSO	SUB PROCESSO Rapporti con i Soci  EVENTO RISCHIOSO Impedimento o comunque ostacolo allo svolgimento dell'attività dei Soci nello svolgimento delle attività di controllo agli stessi	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> annuale <u>Monitoraggio</u> annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A.  Responsabili Uffici interessati e/o competenti





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



	<b>Rapporti con i Soci</b>	riservate dalla Legge, occultando i documenti o ponendo in essere altri artifici idonei ad impedire od ostacolare il controllo anche in concorso con altri						
--	----------------------------	--	--	--	--	--	--	--

**TAVOLA 16**

AREA RISCHIO N) Gestione degli adempimenti societari e rapporti con gli Enti coinvolti		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELL O DI CONTR OLLO	PRO BAB ILIT À	IMP ATT O	LIVELL O RISCHI O	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
N) 1	PROCESSO Predisposizione della documentazione per le delibere dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e gestione dei rapporti con tale organo sociale  SUB PROCESSO Procedimento decisionale	SUB PROCESSO Procedimento decisionale  EVENTO RISCHIOSO Induzione alla determinazione della maggioranza in Assemblea e/o in Consiglio di Amministrazione verso tesi precostituite, alterando i meccanismi decisionali assembleari	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> Verifica da parte di più soggetti della documentazione societaria, prospetti, relazioni e progetti <u>Tempistica</u> Per ogni delibera <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A.  Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari







Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



N)2	<p><b>PROCESSO</b> Gestione adempimenti connessi con la corretta tenuta dei libri sociali (vidimazione, etc.) e dei rapporti con i funzionari pubblici preposti</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di verifica</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di verifica</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Induzione a certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> annuale <u>Monitoraggio</u> annuale</p>	<p>➡ Responsabile Affari Generali e Segreteria e C.d.A. ➡ Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari ➡ Responsabili e referenti dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p>
-----	---	--	-------	---	---	--------------------------	---	---

**TAVOLA 17**



AREA RISCHIO O) Gestione pratiche di risarcimento danni		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
O)1	<p><b>PROCESSO</b> Determinazione dell'entità del danno/risarcimento</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento determinazione danno/risarcimento</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento determinazione danno/risarcimento</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Determinazione di un danno inesistente; determinazione di un risarcimento maggiore di quello dovuto</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p>1) <u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p> <p>2) <u>Misura specifica</u> Presenza di più soggetti nel procedimento <u>Tempistica</u> Per ogni procedimento di risarcimento <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Responsabile Risorse Umane e R.I.</p> <p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Responsabile Manutenzione e Depositi</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



O)2	<p><b>PROCESSO</b> Conclusioni transazioni in materia di risarcimento danni</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento determinazione danno/risarcimento</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento determinazione danno/risarcimento</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Scarsa trasparenza nelle transazioni</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p>1) <u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p> <p>2) <u>Misura specifica</u> Presenza di più soggetti nel procedimento <u>Tempistica</u> Per ogni procedimento di risarcimento <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Responsabile Risorse Umane e R.I.</p> <p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p>
-----	---	---	-------	---	---	--------------------------	--	--

**TAVOLA 18**

AREA RISCHIO P) Attività di verifica dei titoli di viaggio e gestione delle sanzioni amministrative		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
P)1	PROCESSO Svolgimento attività di verifica titoli di viaggio  SUB PROCESSO Procedimento di verifica	SUB PROCESSO Procedimento di verifica  EVENTO RISCHIOSO Mancata elevazione di verbali di contestazione	Medio	3	2	6 Medio - Basso	1) <u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili e referenti Uffici interessati e/o competenti
P)2	PROCESSO Annullamento sanzioni amministrative  SUB PROCESSO Procedura annullamento	SUB PROCESSO Procedura annullamento  EVENTO RISCHIOSO Scarsa trasparenza nella procedura di annullamento sanzioni amministrative	Medio	3	2	6 Medio - Basso	1) <u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale  2) <u>Misura specifica</u>	 Responsabile Marketing e Comunicazione  Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



							Presenza di più soggetti nel procedimento <b><u>Tempistica</u></b> Per ogni procedimento di annullamento <b><u>Monitoraggio</u></b> Annuale	
--	--	--	--	--	--	--	---	--



**TAVOLA 19**

AREA RISCHIO Q) Affidamento contratti pubblicitari e decorazione degli autobus		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
Q)1	PROCESSO Determinazione entità del corrispettivo  SUB PROCESSO Procedimento determinazione corrispettivo	SUB PROCESSO Procedimento determinazione corrispettivo  EVENTO RISCHIOSO Determinazione di un corrispettivo eccessivo	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p>1) <u>Misura specifica</u> Presenza di più soggetti nel procedimento <u>Tempistica</u> Per ogni procedimento <u>Monitoraggio</u> Annuale</p> <p>2) <u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Responsabile Marketing e Comunicazione</p> <p> Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti</p>





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
 C.P. 239 Mantova Centro  
 P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
 capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
 T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
 apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it




Q)2	<p><b>PROCESSO</b> Affidamento contratti</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento affidamento</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento affidamento</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b></p> <p>Scarsa trasparenza nella gestione dei rapporti con il cliente</p>	Medio	3	2	<p><b>6</b> <b>Medio</b> <b>-</b> <b>Basso</b></p>	<p>1) <u>Misura specifica</u> Presenza di più soggetti nel procedimento <u>Tempistica</u> Per ogni procedimento <u>Monitoraggio</u> Annuale</p> <p>2) <u>Misura specifica</u> Predisposizione regolamentazione/Linee Guida <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p> <p>3) <u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Responsabile Marketing e Comunicazione</p> <p> Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti</p>
-----	--	---	-------	---	---	--	---	--

**TAVOLA 20**

AREA RISCHIO R) Acquisizione servizi Gran Turismo		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
R)1	<p><b>PROCESSO</b> Aggiudicazione gare promosse da enti pubblici</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Partecipazione gara</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Partecipazione gara</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Scarsa trasparenza nella partecipazione alle gare e nei rapporti con la stazione appaltante</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p>1) <u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p> <p>2) <u>Misura specifica</u> Presenza di più soggetti nel procedimento <u>Tempistica</u> Per ogni procedimento <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigente Area Servizi Tecnici</p> <p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p> <p> Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>



**TAVOLA 21**



AREA RISCHIO S) Gestione della salute e sicurezza sul lavoro		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
S)1	<p><b>PROCESSO</b> Valutazione dei rischi e predisposizione delle misure di prevenzione conseguenti (adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/01 e ss.mm.ii.)</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento predisposizione D.U.V.R.I./Valutazione rischi interferenziali</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento predisposizione D.U.V.R.I./Valutazione rischi</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Mancata redazione del Documento di Valutazione dei Rischi – Mancata relazione sulla valutazione dei rischi e mancata indicazione dei criteri adottati per detta valutazione – Mancata indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate, nonché dei</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>1) Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> R.S.P.P.  Datore di Lavoro  Delegato del Datore di lavoro per la Sicurezza  Responsabili Uffici interessati e/o competenti</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		dispositivi di protezione individuale adottati a seguito della valutazione dei rischi – Mancata redazione delle procedure e mancata nomina dei soggetti previsti dalla legge – Mancata individuazione delle mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici						
S)2	<b>PROCESSO</b> Gestione attività soggette a controllo di prevenzione incendi  <b>SUB PROCESSO</b> Gestione	<b>SUB PROCESSO</b> Gestione  <b>EVENTO RISCHIOSO</b>  Gestione delle attività soggette al controllo di prevenzione incendi senza l'autorizzazione prevista dalla normativa vigente	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<b>1) Misura specifica</b> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Responsabile Ufficio Qualità, Ambiente e Sicurezza  R.S.P.P.  Dirigente Area Servizi Tecnici e Delegato del Datore di lavoro per la Sicurezza  Responsabili Uffici interessati e/o competenti




**TAVOLA 22**

AREA RISCHIO T) Adempimenti in materia ambientale e gestione degli adempimenti previsti dal Testo Unico 152/2006		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
T) 1	PROCESSO Gestione dello smaltimento rifiuti  SUB PROCESSO Procedimento stoccaggio	SUB PROCESSO Procedimento stoccaggio  EVENTO RISCHIOSO Mancata osservanza delle norme e delle procedure in materia ambientale durante lo svolgimento delle attività di stoccaggio e conferimento rifiuti presso i locali utilizzati dalla Società: ad esempio, mancato rispetto degli obblighi di tenuta dei	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>1) Misura specifica</u> <u>Audit</u> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 R.S.P.P.  Responsabile e referenti Manutenzione e Depositi  Dirigente Area Servizi Tecnici



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
 C.P. 239 Mantova Centro  
 P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
 capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
 T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
 apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



		registri obbligatori e dei formulari previsti dalla normativa, mancata iscrizione al registro SISTRI e sua gestione. Predisposizione ed utilizzo di false certificazioni analitiche sulla caratterizzazione dei rifiuti						
T)2	<b>PROCESSO</b> Detenzione e consumo sostanze lesive dell'ozono stratosferico. Utilizzo degli impianti di raffrescamento  <b>SUB PROCESSO</b> Produttivo/manutentivo	<b>SUB PROCESSO</b> Produttivo/manutentivo  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Mancata adozione da parte della Società nei processi produttivi e di manutenzione degli interventi previsti per attrezzature che contengono sostanze lesive per l'ozono stratosferico (registro annotazione perdite e rabbocchi, denuncia	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> Audit <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 R.S.P.P.  Responsabile e referenti Manutenzione e Depositi  Dirigente Area Servizi Tecnici



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






		annuale, attività di manutenzione a cura ditte autorizzate)						
T)3	<b>PROCESSO</b> <b>Gestione scarichi idrici</b>  <b>SUB PROCESSO</b> <b>Realizzazione</b>	<b>SUB PROCESSO</b> Realizzazione  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Apertura o scarico di acque reflue industriali senza la prescritta autorizzazione, scarico superiore ai limiti fissati nelle tabelle di legge, predisposizione ed utilizzo di false certificazioni analitiche circa la qualità degli scarichi.	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	Responsabile e referenti Manutenzione e Depositi R.S.P.P. Dirigente Area Servizi Tecnici
T)4	<b>PROCESSO</b> <b>Gestione emissioni in atmosfera</b>  <b>SUB PROCESSO</b>	<b>SUB PROCESSO</b> Realizzazione  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Apertura di impianti o scarico di vapori o gas in	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	R.S.P.P. Responsabile e referenti Manutenzione e Depositi Dirigente Area Servizi Tecnici



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



	<b>Realizzazione</b>	atmosfera, senza la prescritta autorizzazione o in disaccordo rispetto alle prescrizioni della stessa, predisposizione ed utilizzo di false certificazioni analitiche circa la qualità delle emissioni, se previste						
T)5	<b>PROCESSO</b> <b>Interventi di efficientamento per aziende energivore (adempimento ai sensi D.Lgs. 102/14) - Aggiornamento diagnosi energetica</b>  <b>SUB PROCESSO</b> <b>Procedimento di diagnosi</b>	<b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di diagnosi  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Mancata redazione della diagnosi energetica e degli interventi di efficientamento ad essa collegati.	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<b>Misura specifica</b> <i>Audit</i> <u><b>Tempistica</b></u> Annuale <u><b>Monitoraggio</b></u> Annuale	 Energy Manager  Responsabile e referenti Manutenzione e Depositi  Dirigente Area Servizi Tecnici

**TAVOLA 23**

AREA RISCHIO U) Gestione sistema informatico		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
U) 1	PROCESSO Installazione <i>hardware</i>  SUB PROCESSO Installazione	SUB PROCESSO Installazione  EVENTO RISCHIOSO Attivazione di apparati di trasmissione dati in grado di superare le protezioni di sicurezza informatiche adottate	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> Aggiornamento regolamento/Linee Guida <u>Tempistica</u> 31.12.2017 <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Amministratore di Sistema  Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti
U) 2	PROCESSO Acquisto, installazione e manutenzione <i>hardware</i> e <i>software</i>  SUB PROCESSO	SUB PROCESSO Installazione/Utilizzo  EVENTO RISCHIOSO Duplicazione non consentita di programmi originali – Installazione e utilizzo di programmi non	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> Aggiornamento regolamento/Linee Guida <u>Tempistica</u> 31.12.2017 <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Amministratore di Sistema  Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti



	Installaz./Utilizzo	contrassegnati SIAE e/o protetti da proprietà intellettuale (licenze di utilizzo)						
U)3	PROCESSO Comunicazione tramite mezzi informatici aziendali  SUB PROCESSO Utilizzo	SUB PROCESSO Utilizzo <b>EVENTO RISCHIOSO</b>  Utilizzo degli strumenti informatici aziendali al fine comunicare informazioni/notizie coperte da segretezza	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> Aggiornamento regolamento/Linee Guida <u>Tempistica</u> 31.12.2017 <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Amministratore di Sistema  Responsabile Marketing e Comunicazione  Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti
U)4	PROCESSO Strumenti software e/o hardware  SUB PROCESSO Utilizzo	SUB PROCESSO Utilizzo <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Utilizzo strumento software e/o hardware atti ad intercettare, falsificare, alterare o sopprimere il contenuto di comunicazioni e/o documenti informatici	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> Aggiornamento regolamento/Linee Guida <u>Tempistica</u> 31.12.2017 <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Amministratore di Sistema  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



U)5	<p><b>PROCESSO</b> <b>Documenti</b> <b>informatici</b></p> <p><b>SUB PROCESSO</b></p> <p><b>Memorizzazione</b> <b>documenti</b> <b>informatici</b></p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Memorizzazione documenti informatici</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b></p> <p>Memorizzazione documenti informatici di natura oltraggiosa e/o discriminatoria per sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinione e appartenenza sindacale e/o politica</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> Aggiornamento regolamento/Linee Guida <u>Tempistica</u> 31.12.2017 <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Amministratore di Sistema</p> <p> Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti</p>
-----	--	--	-------	---	---	--------------------------	---	---



**TAVOLA 24**

AREA RISCHIO V) Gestione sponsorizzazioni e/o contributi		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELL O DI CONTR OLLO	PRO BAB ILIT À	IMP ATT O	LIVELL O RISCHI O	MISURE SPECIFICHE TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
V) 1	PROCESSO Esecuzione delibere C.d.A. in materia di sponsorizzazioni e/o contributi a favore di terzi  SUB PROCESSO Esecuzione	SUB PROCESSO Esecuzione  EVENTO RISCHIOSO Mancata o inesatta esecuzione delibere del C.d.A.	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Responsabile e referenti <i>Marketing</i> e <i>comunicazione</i>  Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti

**TAVOLA 25**

AREA RISCHIO W) Gestione iniziative commerciali o marketing con soggetti terzi		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELLO DI CONTROLLO	PROBABILITÀ	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
W) 1	PROCESSO Iniziative commerciali o marketing che prevedano collaborazioni con soggetti terzi  SUB PROCESSO Procedimento esecutivo	SUB PROCESSO Procedimento esecutivo  EVENTO RISCHIOSO Mancata o inesatta esecuzione di quanto previsto nei rapporti con i terzi, con l'obiettivo di attribuire loro agevolazioni o vantaggi impropri	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>1 Misura specifica</u> Approvazione preventiva dell'Amministratore Delegato <u>Tempistica</u> Per ogni collaborazione <u>Monitoraggio</u> Annuale  <u>2 Misura specifica</u> <u>Audit</u> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Responsabile e referenti <i>Marketing e comunicazione</i>  Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti

**TAVOLA 26**



AREA RISCHIO X) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI					
	PROCESSO E SUB PROCESSO	DESCRIZIONE EVENTO CON RIFERIMENTO AL SUB PROCESSO	LIVELL O DI CONTR OLLO	PRO BAB ILIT À	IMP ATT O	LIVELL O RISCHI O	MISURE SPECIFICHE - TEMPISTICHE	RESPONSABILE/I PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE
X)1	PROCESSO Gestione dei rapporti con i funzionari pubblici e coinvolgimento della Società nelle ispezioni in materia di sicurezza, salute, igiene sul lavoro ed in ambito ambientale presso i cantieri  SUB PROCESSO Procedimento autorizzativo	SUB PROCESSO Procedimento autorizzativo  EVENTO RISCHIOSO Induzione a rilasciare/ rinnovare licenze, autorizzazioni, concessioni e pareri anche in mancanza dei requisiti richiesti - Induzione ad accelerare il processo di rilascio delle autorizzazioni, concessioni, pareri, richieste	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <u>Audit</u> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 RSPP  Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it






X)2	<p><b>PROCESSO</b> Richieste di provvedimenti amministrativi e delle relative verifiche</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento autorizzativo</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento autorizzativo</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Induzione del funzionario pubblico a rilasciare/ rinnovare licenze, autorizzazioni, concessioni e pareri anche in mancanza dei requisiti richiesti - Induzione ad accelerare il processo di rilascio delle autorizzazioni, concessioni, pareri, richieste</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti</p>
X)3	<p><b>PROCESSO</b> Gestione dei rapporti, delle comunicazioni e degli adempimenti amministrativi nei confronti delle Autorità Pubbliche</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento autorizzativo</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b> Induzione a rilasciare le informazioni e/o le autorizzazioni richieste,</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti</p>



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC. apam@legalmail.it






	di Vigilanza e delle eventuali verifiche ispettive previste dalla normativa di riferimento  SUB PROCESSO Procedimento autorizzativo	anche in assenza dei requisiti di Legge – Induzione ad omettere la segnalazione di eventuali omissioni rilevate nel corso di verifiche e controlli						
X)4	PROCESSO Gestione delle comunicazioni alle autorità competenti in materia di assunzione/cessazione del rapporto di lavoro e degli adempimenti previdenziali e assistenziali  SUB PROCESSO Procedimento di comunicazione	SUB PROCESSO Procedimento di comunicazione  EVENTO RISCHIOSO Induzione a rilasciare le informazioni e/o le autorizzazioni richieste, anche in assenza dei requisiti di Legge – Induzione ad omettere la segnalazione di eventuali omissioni rilevate nel corso di verifiche e controlli	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <u>Audit</u> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Responsabile Risorse Umane e R.I.  Responsabile Amministrazione del Personale  Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari







Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



X)5	<p><b>PROCESSO</b></p> <p>Gestione dei rapporti con funzionari degli Enti previdenziali, assistenziali, sanitari in occasione di ispezioni e controlli in materia di predisposizione delle denunce relative a variazioni dei rapporti di lavoro, o relative al rispetto dei presupposti e delle condizioni richieste dalla normativa per le assunzioni agevolate e obbligatorie</p> <p><b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di Ispezione/controllo</p>	<p><b>SUB PROCESSO</b></p> <p>Procedimento di Ispezione/controllo</p> <p><b>EVENTO RISCHIOSO</b></p> <p>Induzione ad ignorare ritardi, omissioni o errori negli adempimenti di legge e/o ad omettere / attenuare l'irrogazione di sanzioni conseguenti a eventuali controlli effettuati – induzione a certificare l'esistenza di presupposti insussistenti ovvero ad omettere /attenuare l'irrogazione di sanzioni conseguenti alle verifiche effettuate – Induzione in errore circa la correttezza e veridicità dei dati comunicati, relativi alla gestione delle categorie protette, al fine di procurare un ingiusto</p>	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<p><u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale</p>	<p> Responsabile Risorse Umane e R.I.</p> <p> Responsabile Amministrazione del Personale</p> <p> Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari</p>
-----	--	---	-------	---	---	--------------------------	---	--






		profitto/vantaggio alla società						
X)6	<b>PROCESSO</b> <b>Gestione dei rapporti con funzionari della Direzione delle Entrate in caso di verifiche fiscali</b>  <b>SUB PROCESSO</b> <b>Procedimento di verifica</b>	<b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di verifica  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Induzione ad omettere la verifica ispettiva presso la Società - Induzione a pianificare, laddove non previsto, le tempistiche e le modalità della verifica ispettiva presso la Società - Induzione ad omettere la segnalazione di eventuali irregolarità e/o omissioni rilevate nel corso di verifiche e controlli.	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente e/o Responsabili Area Servizi Amministrativi e Finanziari
X)7	<b>PROCESSO</b> <b>Gestione dei rapporti con Guardia di Finanza in occasione di accertamenti, verifiche, ispezioni</b>	<b>SUB PROCESSO</b> Procedimento ispettivo  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Induzione ad omettere la verifica ispettiva presso le sedi della Società -	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Dirigente Area Servizi Tecnici  Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
 C.P. 239 Mantova Centro  
 P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
 capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
 T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
 apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



	<b>SUB PROCESSO</b>  <b>Procedimento ispettivo</b>	Induzione a pianificare, laddove non previsto, le tempistiche e le modalità della verifica ispettiva presso la Società - Induzione ad omettere la segnalazione di eventuali irregolarità e/o omissioni rilevate nel corso di verifiche e controlli presso la Società.						
X)8	<b>PROCESSO</b> <b>Sistema di verifica contabile degli introiti del sistema di bigliettazione</b>  <b>SUB PROCESSO</b> <b>Procedimento di verifica</b>	<b>SUB PROCESSO</b> Procedimento di verifica  <b>EVENTO RISCHIOSO</b> Ritardo o omesso controllo degli introiti raccolti nel sistema di bigliettazione	Medio	3	2	6 Medio - Basso	<u>Misura specifica</u> <i>Audit</i> <u>Tempistica</u> Annuale <u>Monitoraggio</u> Annuale	 Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari  Responsabile Marketing e Comunicazione  Responsabili Aree/Uffici interessate/i e/o competenti

\*\*\* \*\*



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## V - TITOLO QUINTO – LE MISURE GIÀ ATTUATE IN APAM ESERCIZIO

### V.1. INTRODUZIONE

Le misure di prevenzione possono essere definite obbligatorie quando debbono necessariamente essere poste in essere dall'Amministrazione/Ente che, ove la Legge lo consenta, ha esclusivamente la possibilità di definire il termine entro il quale devono essere attuate. Tale termine deve essere ritenuto perentorio. Oltre alle misure obbligatorie, il P.N.A. 2013 individua le ulteriori misure che, pur non essendo obbligatorie per Legge, sono rese tali dal loro inserimento all'interno del P.T.P.C. e le misure trasversali.

L'A.N.A.C. ha ritenuto utile distinguere tra " [...] *"misure generali"* che si caratterizzano per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione o ente e *"misure specifiche"* che si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio. L'individuazione e la valutazione della congruità delle misure rispetto all'obiettivo di prevenire il rischio rientrano fra i compiti fondamentali di ogni amministrazione o ente".

Per la determinazione sia delle misure generali sia delle ulteriori misure, siano esse di carattere generale o specifico, occorre tenere conto dei rimedi già in essere ed adottati nel contesto considerato.

Nel presente Titolo vengono, pertanto, elencate, le misure già attuate da APAM ESERCIZIO.

### V.2. ACCESSO CIVICO

Il D.Lgs. 33/2013 ha introdotto la disciplina dell'istituto dell'accesso civico, inizialmente considerato quale diritto di chiunque di richiedere solo i documenti, informazione o dati, la cui pubblicazione è obbligatoria secondo le vigenti disposizioni normative, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Il D.Lgs. 97/2016 ha apportato modifiche sostanziali al D.Lgs. 33/2013 ed, in particolar modo, all'istituto dell'accesso civico previsto attualmente dagli artt. 5, 5 *bis* e 5 *ter* del D.Lgs. stesso.

L'accesso civico viene infatti strutturato come un vero e proprio diritto di accesso, che prescinde da qualsiasi valutazione in merito alla



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



legittimazione attiva: è previsto non solo che chiunque possa richiedere documenti, informazioni o dati, la cui pubblicazione sia stata omessa, ma anche la possibilità di chiedere dati ulteriori nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dagli stessi articoli del D.Lgs. 33/2013 con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. I citati articoli del D.Lgs. 33/2013 disciplinano le modalità con le quali il diritto civico può essere esercitato nonché le esclusioni e i limiti allo stesso.

Per le ulteriori informazioni di accesso civico si rimanda al Titolo Undicesimo dedicato alla Trasparenza.

In conformità alla normativa vigente, e tenuto conto delle novità introdotte, la Società sul sito sezione "*Società trasparente*" ha aggiornato la sezione dedicata all'istituto dell'Accesso civico.

### V.3. LA PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI

L'articolo 1, commi 15 e seguenti, della L. 190/2012, ha rafforzato il concetto di trasparenza, introducendo ulteriori disposizioni che ampliano l'elenco delle informazioni e dei documenti da pubblicare anche in relazione ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. In particolare, l'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 prevede:

1) l'obbligo di pubblicare sui siti web istituzionali dei soggetti tenuti all'applicazione, le seguenti informazioni: struttura proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare le offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate; la pubblicazione di tali informazioni costituisce uno strumento di prevenzione della corruzione nel settore, in quanto consente non solo di far emergere informazioni inerenti all'attività contrattuale posta in essere, ma anche le notizie circa le somme liquidate, i rapporti tra aggiudicatario e responsabile del procedimento; i contenuti delle informazioni da pubblicare di cui al richiamato art. 1, comma 32, della L. 190/2012 sono stati precisati dall'A.N.A.C. nella Delibera del 20 gennaio 2016, n. 39, che ha integralmente sostituito la precedente Deliberazione del 22 maggio 2013, n. 26, nonché della Delibera del 4 luglio 2013, n. 50, e relativo allegato; nella Delibera n. 39/2016 viene previsto che le Amministrazioni/Enti:

- pubblicano ed aggiornano tempestivamente sul proprio sito web istituzionale le informazioni indicate nell'art. 1, comma 32, della L. 190/2012, relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di cui al comma 16, lettera b), del medesimo articolo;



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



- devono entro il 31 gennaio di ciascun anno pubblicare in tabelle riassuntive, rese liberamente scaricabili in formato digitale *standard* aperto, le informazioni sopra indicate, riferite alle procedure di affidamento avviate nel corso dell'anno precedente, anche se in pendenza di aggiudicazione (fermo restando il rispetto del principio di segretezza delle offerte) e alle procedure i cui contratti di affidamento sono in corso di esecuzione nel periodo considerato o i cui dati hanno subito modifiche e/o aggiornamenti;

2) l'obbligo di trasmettere le informazioni sopra indicate, in formato digitale, all'A.N.A.C. che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di Stazione appaltante e di Regione; copia di tale trasmissione è, inoltre, inviata al responsabile della prevenzione della corruzione al fine di monitorare il rispetto delle disposizioni richiamate e così assumere le determinazioni di competenza.

In attuazione di tale disposizione, nell'apposita sezione del SITO "*Società Trasparente*" sono stati pubblicati i dati previsti dalla normativa.

#### V.4. IL CODICE ETICO

L'adozione del codice etico, oltre a costituire un obbligo di Legge, rappresenta una delle principali azioni e misure di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione e, in quanto tale, è parte essenziale del piano triennale per la prevenzione della corruzione e relativi aggiornamenti.

Inoltre il Codice Etico, analogamente al Codice di Comportamento della Pubblica Amministrazione, ha rilevanza ai fini della responsabilità disciplinare in quanto l'inosservanza può dar luogo a misure disciplinari, ferma restando la natura privatistica della stessa.

APAM ESERCIZIO, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, ha già adottato un proprio Codice Etico e un proprio Modello Organizzativo, pubblicati sul SITO ed ha nominato il preposto Organismo di Vigilanza. Inoltre in data 20 ottobre 2016 è stato adottato l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, che è stato pubblicato sul SITO e trasmesso a tutto il personale e ai soggetti interessati.

Nel corso del 2017 si procederà all'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## V.5. PROCEDURE E REGOLAMENTI AZIENDALI

APAM ESERCIZIO nell'ambito del sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza ha adottato alcune procedure aziendali dirette a disciplinare varie tematiche, sostanzialmente preordinate all'efficiente ed efficace attività aziendale, improntate ai principi di corretta amministrazione e gestione delle attività alla società medesima affidate, a garanzia dei controlli dei processi correlati. Tali procedure sono già state aggiornate con elementi a garanzia del sistema di cui al D.Lgs. 231/2001.

Nello specifico, tra le varie procedure adottate, particolare rilevanza assumono - tenuto conto delle sopra esposte Aree a Rischio - le seguenti procedure:

*"APQG19 – GESTIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI"* da aggiungersi alle procedure adottate precedentemente e previste nel Primo Aggiornamento del P.T.P.C. e P.T.T.I. (2016-2018) ossia: *"APQG03 - GESTIONE DELLE DELEGHE DI DIREZIONE"*, *"APQG04 - GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE IN APAM"*, *"APQG09 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE"*, *"APQG12 - FORMAZIONE AL RUOLO"*, *"APQG14 - GESTIONE GENERALE DEGLI ORDINI DI ACQUISTO"*, *"APQG17 - VALUTAZIONE DEI FORNITORI"*, *"APQG20 - PARTECIPAZIONE A GARE E GESTIONE CONTRATTI TPL E FINALIZZATI"*, *"APQG21 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI NOLEGGIO AUTOBUS CON AUTISTA"*, *"APQG29 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI SINISTRI"* - *"PRA.446.1" – RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DA PARTE DEI FORNITORI D'OPERA* – *"PRA 446.2" – GESTIONE SOSTANZE PERICOLOSE* – *"PRA 446.3" GESTIONE DEI RIFIUTI E RESIDUI DEI PROCESSI DI OFFICINA* – *"PRA 446.4" SPEDIZIONE IN ADR DEI RIFIUTI PERICOLOSI* - *"PRA 447" – ANALISI E TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE AMBIENTALI* e i seguenti: *"REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE E LA GESTIONE DELL'ALBO FORNITORI TELEMATICO"* - *"REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI"* - *"REGOLAMENTO INTERNO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI PER LE FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE"* - *"REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE"*, oltre alle *"PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI, TECNOLOGICI NONCHE' DELLE ATTREZZATURE, DEI MACCHINARI E DEGLI AUTOVEICOLI AZIENDALI"*.

Nel corso del 2016 sono state inoltre integrate le procedure *"APQG04 - GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE IN APAM"* che ha recepito la procedura *"GESTIONE PROTOCOLLO"* e *"SCARTO DOCUMENTI"* nonché le procedure *"APQG05 – QUALITA' EROGATA E CARTA DELLA MOBILITA'"* - *"APQG09 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE"* - *"APQG14 -GESTIONE GENERALE DEGLI ORDINI DI ACQUISTO"*.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Sono state aggiornate in modo sostanziale anche le seguenti procedure: *"APQL01 – PIANO DELLA QUALITA' PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI TPL E FINALIZZATI"* - *"APQL06 – PIANO DEI CONTROLLI SUI SERVIZI DI TRASPORTO"* - *"APQM01 – CONTROLLO AUTOBUS DA PARTE DELL'AUTISTA"* - *"APQM02 – GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DA PARTE DELL'AUTISTA"*.

E' stato approvato nel 2016 il ***"Manuale Operativo del Sistema di conservazione digitale di Apam Esercizio"*** e nominato il ***Responsabile della Conservazione***.

Le procedure, come previsto dallo *standard* di riferimento, sono soggette a verifiche ispettive interne da parte del personale aziendale preposto o di consulenti. Sono inoltre verificate dall'ente esterno di certificazione, durante colloqui e sopralluoghi con i referenti aziendali. Ogni verifica, sia interna sia esterna, è verbalizzata e le eventuali anomalie sono tenute sotto controllo dall'Ufficio Sistema Gestione Qualità e Ambiente della Società.

Nel corso di vigenza del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. (2017-2019) si valuterà se e come integrare gli strumenti esistenti ai fini di sempre maggiore informatizzazione dei dati.

## **V.6. INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL D.LGS. 39/2013**

Il Decreto Legislativo n. 39/2013, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*, individua le condizioni di incompatibilità e di inconferibilità che sono considerate dal Legislatore, nell'ottica delle finalità della L. 190/2012 medesima, quali *"situazioni sintomatiche"* di favore per la diffusione della corruzione della *"cosa pubblica"*.

Il D.Lgs. 39/2013 si applica, nei limiti ivi previsti, anche agli *"enti di diritto privato in controllo pubblico"* da intendersi, ai sensi dell'art.1, co. 2, lett. c, del D.Lgs. 39/2013 come *"[...] le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;[...]"*





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Le Linee Guida di A.N.A.C. hanno specificato meglio in che modo la materia delle incompatibilità e delle inconferibilità degli incarichi disciplinata dal D.Lgs. 39/2013 debba essere applicata all'interno delle società in controllo pubblico, in cui deve essere previsto un sistema di verifica.

In particolare, per quanto attiene all'inconferibilità, la verifica deve essere compiuta in merito alla sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo a coloro che rivestono incarichi di amministrazione, come definiti dall'art. 1, comma 2, lettera l) del D.Lgs. n. 39/2013 e a coloro cui sono conferiti incarichi dirigenziali. La società è tenuta, quindi, ad adottare le misure necessarie:

- a) negli atti di attribuzione degli incarichi o negli interpelli devono essere inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento dell'incarico;
- b) i soggetti interessati devono rendere la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico;
- c) il responsabile della prevenzione della corruzione, eventualmente in collaborazione con altre strutture di controllo interne alla società, deve effettuare un'attività di vigilanza, sulla base di una programmazione che definisca le modalità e la frequenza delle verifiche anche su segnalazione di soggetti interni ed esterni.

Nelle Linee Guida A.N.A.C. viene inoltre precisato che *"Nel caso di nomina degli amministratori proposta o effettuata dalle p.a. controllanti, le verifiche sulle inconferibilità sono svolte dalle medesime p.a."*.

Per quanto attiene all'incompatibilità specifica per gli incarichi di amministratori ed incarichi dirigenziali, le Linee Guida A.N.A.C. prevedono che le società debbano adottare misure volte ad assicurare che:

- a) siano inserite espressamente le cause di incompatibilità negli atti di attribuzione degli incarichi o negli interpelli per l'attribuzione degli stessi;
- b) i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e nel corso del rapporto;
- c) sia effettuata dal responsabile della prevenzione della corruzione un'attività di vigilanza, eventualmente anche in collaborazione con altre strutture di controllo interne alla società, sulla base di una programmazione che definisca le modalità e la frequenza delle verifiche, nonché su segnalazione di soggetti interni ed esterni.

Il responsabile della prevenzione, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 39/2013 *"[...] cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'amministrazione, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico, siano rispettate le disposizioni del presente decreto sulla*



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



*inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tal fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al presente decreto", individuando i soggetti ai quali devono essere segnalati i casi di possibile violazione delle disposizioni oggetto del decreto.*

A.N.A.C., in riferimento all'attività di vigilanza e poteri di accertamento da parte del responsabile della prevenzione, ha emanato la Delibera del 3 agosto 2016, n. 833 *"Determinazione – Linee Guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili"*. Tale delibera specifica le tipologie di attività di vigilanza che deve essere esercitata in materia: "vigilanza interna" affidata al responsabile della prevenzione, e "vigilanza esterna" condotta dall'A.N.A.C..

Il responsabile è il soggetto a cui è riconosciuto, come espressamente previsto nella citata Delibera *"[...] il potere di avvio del procedimento, di accertamento e di verifica della sussistenza della situazione di inconferibilità, di dichiarazione della nullità dell'incarico, nonché il successivo potere sanzionatorio nei confronti degli autori della nomina dichiarata nulla perché inconferibile"*. Nell'ambito dell'attività di accertamento assegnata al responsabile, l'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, come già indicato, prevede l'obbligo per il soggetto al quale l'incarico è conferito di rilasciare, all'atto del conferimento ed annualmente nel corso dello stesso, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al Decreto stesso. La dichiarazione rileva nell'ambito dell'accertamento che il responsabile è tenuto a svolgere, ma non esonera chi ha conferito l'incarico dal dovere di accertare l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità in capo al soggetto che si vuole nominare: infatti, la Delibera prevede che *"[...] l'amministrazione conferente è tenuta ad usare la massima cautela e diligenza nella valutazione della dichiarazione richiesta all'art. 20, in quanto non è escluso che questa sia mendace, e ciò anche a prescindere dalla consapevolezza del suo autore circa la sussistenza di una causa di inconferibilità o di incompatibilità"*.

Sul SITO, sezione *"Società trasparente"*, sono pubblicate le dichiarazioni rese, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e della Delibera A.N.A.C. del 3 agosto 2016, n. 833, dai soggetti interessati, nel rispetto della normativa.





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## V.7 – ASSTRA – ASSOCIAZIONE TRASPORTI

APAM ESERCIZIO aderisce ad A.S.S.T.R.A. - Associazione Trasporti – e, in quanto associata, riceve le informazioni anche in materia di anticorruzione e trasparenza al fine di un continuo e costante aggiornamento e monitoraggio delle novità normative ed interpretative, in considerazione della specificità del settore trasporti.

\_\_ \*\*\* \_\_

## VI. - TITOLO SESTO – LE MISURE GENERALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

### VI.1. PREMESSA

La richiamata normativa in materia di anticorruzione prevede misure finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo, che sono da considerarsi come obbligatorie anche per APAM ESERCIZIO. Trattasi di misure di carattere generale che si riferiscono a tutte quelle azioni di prevenzione del rischio di corruzione che riguardano l'organizzazione nel suo complesso.

Tenuto conto che APAM ESERCIZIO, come anticipato al precedente Titolo Quinto, e come esplicitato sia nel P.T.P.C., sia nel Primo Aggiornamento, ha già adottato misure, anche da ricondurre alla categoria delle misure generali obbligatorie, finalizzate alla prevenzione della corruzione, di seguito verranno individuate quelle ulteriori misure, anche in una ottica di implementazione, riconducibili alla categoria delle misure di carattere generale obbligatorie, strutturate in ragione delle caratteristiche giuridiche e funzionali della Società.

### VI.2. MISURE PER L'ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA

#### VI.2.1. *Trasparenza*

Si rimanda al Titolo Undicesimo del presente documento.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



#### VI.2.2. Accesso civico

Nella Sezione *"Società Trasparente"* del SITO è stata creata una apposita sottosezione dedicata, per l'appunto, all'*"Accesso Civico"*.

#### VI.2.3. La pubblicazione delle informazioni in materia di contratti pubblici – Obblighi di iscrizione e aggiornamento dati Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti.

Richiamato quanto previsto al precedente par. V.3, in ottemperanza al descritto quadro normativo, i Dirigenti e/o Responsabili Aree/Uffici interessate/i della Società assicurano il rispetto dei prescritti obblighi.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'A.N.A.C. nel P.N.A. 2016, al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), istituita ai sensi dell'art. 33-ter del Decreto Legge 18.10.2012, n. 179, convertito con modificazioni, in Legge 17.12.2012, n. 221, il Responsabile è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto dall'iscrizione e all'aggiornamento dei dati ed a indicarne il nome all'interno del piano triennale di prevenzione della corruzione.

In attuazione di tale previsione, il soggetto preposto all'iscrizione ed all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) è il dott. Alberto Spaggiari dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari di APAM ESERCIZIO.

#### VI.2.4. Gestione informatizzata dei documenti

È operativo un sistema di Gestione del Protocollo Informatico AGSPR per la protocollazione e gestione dei documenti in entrata ed in uscita. Nel corso del 2016 la Società ha adottato il *"Manuale della Conservazione"* ai sensi del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) che regolerà la conservazione sostitutiva dei documenti informatici aziendali, in particolare per quel che riguarda le fatture elettroniche.

La Società ha in previsione di dotarsi prossimamente di un sistema di gestione informatizzata dei documenti.

### VI.3. IL CODICE ETICO

Come indicato nel precedente paragrafo V.4., APAM ESERCIZIO ha adottato un proprio Codice Etico ed un proprio Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, quest'ultimo oggetto, nell'ottobre 2016, di un aggiornamento.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. conferma quindi, come misura di prevenzione della corruzione, la necessità di assicurare la più ampia conoscenza e diffusione di tali documenti, nonché il costante rispetto delle previsioni in essi contenute. Per garantire tali obiettivi sono infatti previste specifiche forme di diffusioni di tali documenti, sia tramite consegna ai Dipendenti sia tramite pubblicazione sul SITO, come avvenuto in occasione del recente aggiornamento del Modello Organizzativo.

#### VI.4. ROTAZIONE DEL PERSONALE

La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura fondamentale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione. L'alternanza e la non continuità nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure riduce, infatti, il rischio che possano crearsi relazioni particolari che vadano a consolidare situazioni di privilegio e l'aspettativa nei confronti di risposte illegali. La rotazione può essere applicata al personale che opera presso le aree a maggior rischio corruzione, od anche alle attività che in esse si svolgono. Questa seconda soluzione consentirebbe di mantenere inalterato il bagaglio esperienziale necessario allo svolgimento di particolari funzioni.

La misura della rotazione del personale sia dirigenziale sia non dirigenziale, con funzione di responsabilità, nelle aree a rischio si applica, in conformità ai principi di integrità e trasparenza, tenendo conto, tra l'altro, dei seguenti criteri generali:

- avviene a scadenza degli incarichi ed integra i criteri di conferimento degli stessi;
- avviene nel rispetto dei vincoli normativi e contrattuali generali quali, ad esempio, la valutazione professionale positiva alla fine dell'incarico ricoperto;
- avviene nel rispetto della disponibilità numerica del personale dirigenziale e nel rispetto dei principi di buon andamento, mantenimento dell'efficacia e continuità dell'azione aziendale.

L'obiettivo è, quindi, quello di evitare che determinati soggetti si occupino personalmente per lungo tempo dello stesso tipo di attività e che si relazionino sempre con gli stessi utenti. Le misure di rotazione individuate hanno, comunque, come principio importante il mantenimento della continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture, prevedendo percorsi specifici di formazione ed attività di affiancamento propedeutiche alla rotazione.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Tale misura, prevista nel P.N.A. 2013, oltre che nell'Aggiornamento del P.N.A. 2013, è stata confermata nel P.N.A. 2016, in quanto misura importante di prevenzione della corruzione che deve essere utilizzata in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell'Amministrazione senza determinare inefficienze e malfunzionamenti. Nel P.N.A. 2016 tale misura viene considerata come *"[...] un criterio organizzativo che può contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore. In tale direzione va anche l'esperienza del settore privato dove, a fronte di un mondo del lavoro sempre più flessibile e di rapido cambiamento delle competenze richieste, il livello di professionalità si fonda sia sulle capacità acquisite e dimostrate sia su quelle potenziali e future"*.

La rotazione può essere:

- ordinaria, nel caso in cui riguardi gli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nelle aree a maggior rischio, o
- straordinaria, attuata nel caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

La rotazione "ordinaria" non è oggetto di una specifica previsione normativa per quanto riguarda gli enti di diritto privato a controllo pubblico e negli enti pubblici economici; tuttavia A.N.A.C. *"[...] ritiene opportuno che le amministrazioni controllanti e vigilanti promuovano l'adozione da parte dei suddetti enti di misure di rotazione come già, peraltro, indicato nelle Linee guida di cui alla determinazione n. 8 del 17 giugno 2015. In tale sede sono state inoltre suggerite, in combinazione o in alternativa alla rotazione, misure quali quella della articolazione delle competenze (cd. "segregazione delle funzioni") con cui sono attribuiti a soggetti diversi i compiti relativi a) svolgimento di istruttorie e accertamenti; b) adozione delle decisioni; c) attuazione delle decisioni prese; d) effettuazione delle verifiche"*.

Nel P.N.A. 2016 sono indicati anche i vincoli di natura soggettiva attinenti al rapporto di lavoro ed i vincoli di natura oggettiva connessi all'assetto organizzativo dell'Amministrazione o Ente ai fini dell'attuazione della misura della rotazione. L'A.N.A.C., nel medesimo documento, prevede che, per l'attuazione della misura della rotazione, l'Amministrazione chiarisca i criteri, individui la fonte di disciplina e sviluppi una adeguata programmazione della rotazione, nonché i criteri della rotazione (individuazione degli uffici da sottoporre a rotazione, fissazione della periodicità della rotazione, caratteristiche della rotazione, se funzionale o territoriale) nel proprio piano di prevenzione. Sui criteri di rotazione le Amministrazioni devono dare preventiva e adeguata informazione alle organizzazioni sindacali, per consentire a queste ultime di presentare proprie osservazioni e proposte.

In attuazione a tali principi, sebbene la Tavola n. 5 al P.N.A. 2013 non recasse tra i destinatari della misura in esame gli Enti di diritto privato in controllo pubblico, il Responsabile Prevenzione, d'intesa con l'Amministratore Delegato e/o con gli Organi Amministrativi della Società, si era riservato già nel P.T.P.C. di valutare la rotazione del personale, sia dirigenziale sia non dirigenziale, con funzione di responsabilità, nelle aree



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



considerate a rischio, confermando tale misura anche nel Primo Aggiornamento del P.T.P.C.

Sebbene non si sia potuto attuare la rotazione del personale dirigente, considerata la disponibilità numerica di unicamente due dirigenti, uno nell'Area Tecnica ed uno nell'Area Amministrativa, si è proceduto, in attuazione al Primo Aggiornamento del P.T.P.C., a rafforzare l'Ufficio Acquisti mediante l'inserimento di una unità, proveniente dall'Area Tecnica, così come indicato nella Relazione del Responsabile per l'anno 2015. E' stato accorpato il servizio acquisti in un unico ufficio presso la sede aziendale dell'Area Amministrativa, al fine di incrementare la misura di prevenzione della corruzione, oltre ad una migliore organizzazione dell'ufficio stesso.

Nel 2016 si è ulteriormente incrementato l'Ufficio Acquisti con l'inserimento di una ulteriore unità mediante selezione interna.

Anche il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. riconferma la misura in esame secondo i contenuti sopra esposti e si valuterà di procedere ad una programmazione della rotazione al fine di maggiormente funzionalizzarla alle esigenze di prevenzione di fenomeni di cattiva amministrazione e corruzione, nonché verranno definiti da parte del Responsabile delle Risorse Umane e Relazioni Industriali e dell'Amministratore delegato i criteri della rotazione (individuazione degli uffici da sottoporre a rotazione, fissazione delle periodicità di rotazione, caratteristiche della rotazione, se funzionale o territoriale) secondo le indicazioni fornite dall'A.N.A.C. nel P.N.A. 2016. Si adotterà nel corso del 2017 un regolamento ad hoc o altro di carattere generale che contenga la disciplina della rotazione, nel rispetto del P.N.A. 2016, regolamento che terrà tra l'altro conto dell'organizzazione della Società e della necessità di garantire continuità operativa.

## **VI.5. INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL D.LGS. 39/2013 - PANTOUFLAGE O REVOLVING DOORS**

Il controllo in merito alla sussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 è effettuato all'atto del conferimento e, nel corso dello stesso, anche attraverso controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Il Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane e R.I. deve riferire, con cadenza annuale e, in caso di esito positivo, tempestivamente, circa gli incarichi attribuiti e le risultanze dei controlli effettuati, al Responsabile Prevenzione, il quale provvederà agli adempimenti di cui all'art. 15 del D.Lgs. 39/2013.

Gli organi competenti della Società hanno l'obbligo di acquisire le dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, in conformità al D.lgs. medesimo ed alla Delibera dell'A.N.A.C. del 3 agosto 2016, n. 833. Tali dichiarazioni



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



devono essere pubblicate sul SITO nella Sezione “Società Trasparente”.

Per l'anno 2017, si conferma la misura prevista per il 2016. Il Responsabile Prevenzione, unitamente all'Organismo di Vigilanza della Società svolgerà un'attività di vigilanza sulla base di una comune programmazione che definisca le modalità e la frequenza delle verifiche, nonché su segnalazione di soggetti interni ed esterni.

La L. 190/2012 ha introdotto il comma 16 *ter* dell'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii. (“**D.Lgs. 165/2001**”), volto a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. *pantouflage* o *revolving doors*). Tale disposizione prevede che *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*. Come specificato dal P.N.A. 2013 il rischio valutato dalla norma è che, durante il periodo di servizio, il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare, a proprio fine, la sua posizione e il suo potere all'interno dell'Amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui è entrato in contatto. La norma prevede, infatti, una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la “convenienza” di accordi fraudolenti.

Tale misura è prevista anche tra quelle che le società in controllo pubblico sono tenute ad applicare, come indicato dalle Linee Guida A.N.A.C., là dove si prevede, infatti, che tali società adottano le misure necessarie a evitare l'assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, nei confronti delle società stesse. A tal fine le società assumono iniziative volte a garantire che:

- a) negli interpellati o, comunque, nelle varie forme di selezione del personale sia inserita espressamente la condizione ostativa menzionata sopra;
- b) i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza della citata causa ostativa;
- c) sia svolta, secondo criteri autonomamente definiti, una specifica attività di vigilanza, eventualmente anche secondo modalità definite e su segnalazione di soggetti interni ed esterni.





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



La Società ha adottato iniziative dirette all'attuazione di quanto sopra previsto (specifiche previsioni sia nei bandi di gara, per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, sia nei Regolamenti per il reclutamento del Personale, sia nei bandi di selezione del Personale, laddove applicabile, sia acquisendo dichiarazioni dai soggetti interessati in ordine all'insussistenza della causa ostativa) e ne hanno dato attuazione anche nel corso del 2016 secondo quanto previsto nel Primo Aggiornamento del P.T.P.C.

Con il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. si prevede che la Società prosegua nell'attuazione della citata previsione:

- a) con inserimento nelle varie forme di selezione del personale della causa ostativa di cui al comma 16 *ter* dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 ove applicabile;
- b) con l'inserimento nei contratti di consulenza o di collaborazione, a qualsiasi titolo, della causa ostativa di cui al comma 16 *ter* dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
- c) con inserimento nei bandi di gara e/o nelle lettere di invito e/o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, e/o negli schemi contrattuali della causa ostativa di cui al comma 16 *ter* dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
- d) con l'esclusione dalle procedure di affidamento dei soggetti per i quali sia emersa la causa ostativa di cui al comma 16 *ter* dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
- e) con la richiesta ai soggetti interessati della dichiarazione di insussistenza della citata causa ostativa;
- f) con azione in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nel comma 16 *ter* dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

I Referenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, hanno l'obbligo di vigilare con verifiche a campione con cadenza annuale affinché vengano correttamente applicate le misure sopra previste e, nel caso in cui venissero a conoscenza di casi di *pantouflage* hanno l'obbligo di comunicarlo tempestivamente al Responsabile Prevenzione.

## VI.6. CONTROLLI SU PRECEDENTI PENALI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI E DELL'ASSEGNAZIONE AD UFFICI

Le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione prevedono che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I (*"Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"*) del Titolo II (*"Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione"*) del Libro Secondo (*"Dei delitti in particolare"*) del Codice Penale:



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



- 1) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- 2) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- 3) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Secondo quanto previsto nella Tavola 11 allegata al P.N.A. 2013, le disposizioni sopra riportate operano anche nei confronti degli enti di diritto privato in controllo pubblico. Conseguentemente, tali disposizioni operano nei confronti dei dipendenti, a qualsiasi titolo, di APAM ESERCIZIO, e nei confronti di soggetti esterni alla stessa. L'accertamento dei precedenti penali avviene mediante l'acquisizione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000.

La violazione delle disposizioni si traduce nell'illegittimità del provvedimento conclusivo del procedimento. La preclusione opera in presenza di una sentenza di condanna (ivi incluso il patteggiamento) anche se non passata in giudicato.

Competente per l'acquisizione e la ricezione delle certificazioni per i dipendenti di APAM ESERCIZIO è l'Ufficio Risorse Umane e Relazioni Industriali. Per i dipendenti di APAM ESERCIZIO le autocertificazioni verranno acquisite con cadenza almeno annuale. Competente per l'acquisizione e la ricezione delle autocertificazioni e/o certificazioni per gli esterni chiamati a far parte di Commissioni è l'Area Servizi Amministrativi. Per i commissari esterni ed interni le autocertificazioni saranno acquisite contestualmente alla nomina. La Responsabile Prevenzione in collaborazione con il Responsabile delle Risorse Umane e il Dirigente Area Servizi Amministrativi, in base alle proprie competenze, svolgerà verifiche a campione attraverso l'accesso alla banca dati del Casellario Giudiziale. I Dirigenti e/o Responsabili degli Uffici competenti per i procedimenti e/o i provvedimenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) hanno l'obbligo di collaborare con il Responsabile Prevenzione, con il Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali e con il Dirigente Area Servizi Amministrativi e Finanziari per le attività agli stessi assegnate ai sensi del presente paragrafo.

La misura è efficace dall'entrata in vigore del P.T.P.C. nel dicembre 2014 e mantiene la sua efficacia anche successivamente all'adozione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. Il Responsabile della Prevenzione vigila sulla corretta applicazione della misura.





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## VI.7. FORMAZIONE

La formazione riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione. La stessa L. 190/12 contiene la previsione di meccanismi di formazione definiti dal responsabile della prevenzione della corruzione e destinati, in primo luogo, ai dipendenti che operano nei settori particolarmente esposti al rischio corruzione. In ossequio a tali indicazioni normative nel corso del 2015, primo anno di attuazione del P.T.P.C., è stata svolta la formazione in conformità ai livelli previsti nel Piano di formazione adottato nel mese di gennaio 2015. Sin dal 2014, il responsabile della prevenzione della corruzione ha avviato incontri formativi con tutti i dipendenti al fine di diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, la conoscenza della normativa specifica in materia di prevenzione della corruzione nonché la condivisione degli strumenti di prevenzione adottati dalla Società. Oltre a ciò sono state svolte attività formative ad hoc, sia in house sia con soggetti esterni, come indicato nella Relazione del Responsabile pubblicata sul SITO, in aula, anche presso soggetti terzi, o tramite seminari on-line che hanno riguardato sia i Referenti, sia i dipendenti delle aree interessate.

Proseguendo con quanto avviato nel 2015, anche il Primo Aggiornamento del P.T.P.C. prevedeva:

- 1) sia una formazione *ad hoc*, indicata tra le misure specifiche in relazione ai singoli rischi di cui alle precedenti Tavole 3-26, per lo più riferita ai specifici ambiti di operatività del rischio (ad es. procedure ad evidenza pubblica etc.);
- 2) sia una formazione finalizzata a sensibilizzare tutti gli attori coinvolti nell'attuazione del Primo Aggiornamento del P.T.P.C., continuando i percorsi formativi già avviati e realizzati nel corso del 2015.

Il Responsabile delle Risorse Umane e Relazioni Industriali ha redatto una propria relazione in merito all'attuazione del Primo Aggiornamento del Piano di Formazione adottato nel mese di gennaio 2016. Sulla base degli esiti di tale attività ed in considerazione dei temi indicati nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. egli con il Responsabile della Prevenzione, procederà alla redazione del Secondo Aggiornamento del Piano della Formazione contenente il programma e gli obiettivi che si intendono raggiungere nel corso del 2017.

La formazione sui temi trattati dal Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. sarà strutturata su tre diversi livelli:

- (a) un primo livello specifico, riservato al Responsabile Prevenzione ed ai Referenti, orientato a identificare politiche e strumenti atti a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi; tale formazione terrà conto dei corsi già svolti e si orienterà a fornire aggiornamenti in materia secondo quanto previsto dal Secondo Aggiornamento del Piano Formazione;



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC. apam@legalmail.it



(b) un secondo livello generale, che vede destinatari tutti i dipendenti, non coinvolti nella formazione di cui alla precedente lett. (a), che farà riferimento alle tematiche generali dell'etica e della legalità e che sarà orientato alla riduzione del rischio di corruzione attraverso adeguate modalità di conduzione dei processi; tale formazione terrà conto dei corsi già svolti e si orienterà a fornire aggiornamenti in materia secondo quanto previsto dal Secondo Aggiornamento del Piano Formazione;

(c) un terzo livello che riguarda l'erogazione di formazione *ad hoc* nelle materie e discipline inerenti alle specifiche aree di rischio di cui al precedente punto; tale formazione terrà conto dei corsi già svolti e si orienterà a fornire aggiornamenti in materia secondo quanto previsto dal Secondo Aggiornamento del Piano Formazione.

## VI.8 TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (C.D. "WHISTLEBLOWER")

La tutela del dipendente (pubblico o privato) che segnali condotte illecite all'interno dell'ambiente di lavoro è prevista in alcune Convenzioni Internazionali (O.N.U., O.C.S.E., Consiglio d'Europa) ratificate dall'Italia ed in alcune raccomandazioni dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

La L. 190/2012 ha recepito tali sollecitazioni, sia pure limitatamente all'ambito della Pubblica Amministrazione, con la disposizione dell'art. 1, co. 52, che introduce l'art. 54 *bis* nel D.Lgs. 165/2001, il cui primo comma prevede: *"Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'Autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti, o all'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.), ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia"*.

Come precisato nel P.N.A. 2013 la disposizione contenuta nell'art. 54 *bis* del D.Lgs. 165/2001 "[....] pone tre norme:

a) tutela dell'anonimato;

b) il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower;

c) la previsione che la denunci è sottratta al diritto di accesso fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 *bis* del D.Lgs. 165/2001 in caso di necessità di disvelare l'identità del denunciante".



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



L'A.N.A.C., con Determinazione del 28.04.2015, n. 6, ha previsto che “[...] deve poter fare affidamento su una protezione effettiva ed efficace che gli eviti una esposizione a misure discriminatorie. Questa tutela è, poi, nell’interesse oggettivo dell’ordinamento, funzionale all’emersione dei fenomeni di corruzione e di mala gestio”..”In mancanza di una specifica previsione normativa relativa alla tutela dei dipendenti che segnalano condotte illecite negli enti di diritto privato in controllo pubblico e negli enti pubblici economici, l’Autorità ritiene opportuno che le amministrazioni controllanti e vigilanti promuovano da parte dei suddetti enti, eventualmente nell’ambito del Piano di prevenzione della corruzione, l’adozione di misure di tutela analoghe a quelle previste nelle presenti Linee guida [...] Per quanto attiene, invece, alle società e agli enti di diritto privato partecipati da pubbliche amministrazioni, sulla base dell’orientamento recentemente espresso dall’Autorità nelle citate Linee guida, l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione comporta per esse oneri minori rispetto a quelli imposti alle società in controllo pubblico. Esse sono sottoposte alla disciplina sulla trasparenza limitatamente all’attività di pubblico interesse eventualmente svolta. Considerata tuttavia la partecipazione delle amministrazioni pubbliche e tenuto conto che le società e gli enti predetti gestiscono risorse pubbliche, sarebbe opportuno che le amministrazioni partecipanti promuovano l’adozione di misure volte ad incoraggiare i dipendenti degli stessi enti a segnalare eventuali condotte illecite apportando forme di tutela della loro riservatezza. L’Autorità auspica comunque che il legislatore intervenga per colmare il vuoto normativo sopra evidenziato”.

Anche le Linee Guida A.N.A.C. sono intervenute sull’argomento, precisando che: “In mancanza di una specifica previsione normativa relativa alla tutela dei dipendenti che segnalano illeciti nelle società, come già rappresentato nelle Linee guida in materia emanate dall’Autorità con determinazione n. 6 del 28 aprile 2015, le amministrazioni controllanti promuovono l’adozione da parte delle società di misure idonee ad incoraggiare il dipendente a denunciare gli illeciti di cui viene a conoscenza nell’ambito del rapporto di lavoro, avendo cura di garantire la riservatezza dell’identità del segnalante dalla ricezione e in ogni contatto successivo alla segnalazione. A questo fine è utile assicurare la trasparenza del procedimento di segnalazione, definendo e rendendo noto l’iter, con l’indicazione di termini certi per l’avvio e la conclusione dell’istruttoria e con l’individuazione dei soggetti che gestiscono le segnalazioni”.

Anche il P.N.A. 2016 prevede il “whistleblowing” tra le azioni e le misure per la prevenzione, richiedendo che esso sia utilizzato per effettuare una segnalazione “in buona fede”, nell’interesse dell’integrità della Pubblica Amministrazione e non per esigenze individuali. Tale istituto deve essere finalizzato a promuovere l’etica e l’integrità nella Pubblica Amministrazione, ponendo particolare attenzione affinché non si verifichino comportamenti discriminatori nei confronti di chi effettua la segnalazione.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Tenuto conto di quanto previsto anche nel P.N.A. 2016, si terrà conto delle indicazioni dell'A.N.A.C. durante il periodo di vigenza del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C.

## VI.9 ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSE

L'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012 ha inserito l'art. 6 *bis* della Legge 241/1990 che recita *"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"*.

Il Codice Etico della Società, al quale si rinvia, disciplina la materia del conflitto di interesse.

\_\_\_ \*\*\* \_\_\_

## VII. - TITOLO SETTIMO– LE ULTERIORI MISURE SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

### VII.1. RAPPORTI CON TERZI E PRINCIPI DI CONTROLLO GENERICI

Oltre a quanto espressamente previsto in materia nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C., si rinvia al Codice Etico adottato da APAM ESERCIZIO e successive modifiche ed integrazioni.

### VII.2. PRINCIPI DI CONTROLLO SPECIFICI

Oltre a quanto espressamente previsto in materia nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C., si rinvia al Codice Etico adottato da APAM ESERCIZIO e successive modifiche ed integrazione.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



### VII.3. APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI

Oltre a quanto espressamente previsto in materia nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C., si rinvia al Codice Etico adottato da APAM ESERCIZIO e successive modifiche ed integrazioni.

### VII.4. REGALI, OMAGGI E SPESE DI RAPPRESENTANZA

Oltre a quanto espressamente previsto in materia nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C., si rinvia al Codice Etico adottato da APAM ESERCIZIO e successive modifiche ed integrazioni.

### VII.5. CONSULENZE ED ATTIVITÀ PROFESSIONALI

L'affidamento di attività di consulenza ed attività professionale deve avvenire, non solo nel rispetto della normativa vigente in materia, ma anche delle procedure interne adottate o da adottarsi da parte da APAM ESERCIZIO rispettando i seguenti principi minimi:

- 1) la scelta dei consulenti e professionisti deve essere fatta, nel rispetto della normativa vigente in materia, in base a criteri di serietà, professionalità e competenza del consulente e del professionista, cui dovrà essere richiesta la specifica accettazione, all'atto del conferimento dell'incarico, del Codice Etico di APAM ESERCIZIO e successive modifiche e integrazioni e del P.T.P.C. e successivi aggiornamenti;
- 2) l'attività svolta da parte dei consulenti e professionisti deve essere documentata e, prima della liquidazione degli onorari, che deve avvenire sulla base della descrizione dell'attività svolta per poterne valutare la conformità, è necessario verificare l'effettività della prestazione.

Oltre a quanto espressamente previsto in materia nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C., si rinvia al Codice Etico adottato da APAM ESERCIZIO e successive modifiche ed integrazioni.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## VII.6. RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

L'attività di APAM ESERCIZIO diretta al reclutamento del personale deve essere svolta nel rispetto della normativa vigente in materia applicabile alla medesima e delle procedure aziendali adottati e da adottarsi.

APAM ESERCIZIO ha adottato, ai sensi della normativa vigente in materia, un proprio *"Regolamento per il Reclutamento del Personale"* che viene pubblicato sul SITO – Sezione *"Società Trasparente"* – *"Bandi di concorso per la selezione del personale"*.

## VII.7. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE E PROCESSI AMMINISTRATIVI

La gestione delle risorse finanziarie e dei processi amministrativi di APAM ESERCIZIO deve essere svolta nel rispetto della normativa vigente in materia e delle procedure adottate o da adottarsi da parte della medesima. In ogni caso, tali attività devono essere improntate ai seguenti principi:

- 1) la fatturazione attiva deve essere eseguita nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità definite dal sistema di organizzazione interna di APAM ESERCIZIO, dai contratti di servizio in essere e dalla procedure e regole stabilite dalle medesime;
- 2) gli incassi sono effettuati sulla base di strumenti di pagamento tracciabili e sono contabilizzati a cura dell'Ufficio competente; per gli incassi in contanti è necessario seguire le modalità previste dalle specifiche procedure aziendali di riferimento;
- 3) tutti i flussi finanziari sono gestiti attraverso strumenti di pagamento tracciabili e conti correnti aperti dal personale titolare di adeguata procura, utilizzando strumenti informatici che consentono procedure operative automatizzate e tracciabili;
- 4) i Dirigenti e/o i Responsabili delle Aree competenti devono adottare iniziative e strumenti atti al rispetto, laddove applicabile, della disciplina specifica in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("L. 136/2010");
- 5) i Dirigenti e/o i Responsabili delle Aree competenti devono adottare iniziative e strumenti atti al puntuale rispetto della disciplina in materia di regolarità contributiva e fiscale.





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Si conferma quanto previsto nel P.T.P.C. e nel Primo Aggiornamento del P.T.P.C. La Società svolgerà le attività di gestione delle risorse finanziarie e dei processi amministrativi nel rispetto della normativa vigente in materia e delle procedure adottate o da adottarsi.

## VII.8. UTILIZZO DELL'ARBITRATO

I commi da 19 a 25, dell'art. 1 della L.190/2012, all'art. 1, che disciplinavano il ricorso a procedimenti arbitrali da parte di amministrazioni pubbliche, società a partecipazione pubblica e società controllate o collegate a una società a partecipazione pubblica, sono stati abrogati.

L'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 prevede che: *"Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, concorsi di progettazione e di idee, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui agli articoli 205 e 206 possono essere deferite ad arbitri. L'arbitrato, ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 6 novembre 2012, n. 190, si applica anche alle controversie relative a concessioni e appalti pubblici di opere, servizi e forniture in cui sia parte una società a partecipazione pubblica ovvero una società controllata o collegata a una società a partecipazione pubblica, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, o che comunque abbiano ad oggetto opere o forniture finanziate con risorse a carico dei bilanci pubblici"*.

La stazione appaltante deve indicare nel bando o nell'avviso con cui indice la gara ovvero, nel caso di procedure senza bando, nell'invito, se il contratto prevederà o meno la clausola compromissoria, prevedendo per l'aggiudicatario la possibilità di ricusare la clausola compromissoria, che quindi non verrà inserita nel contratto, comunicandolo alla stazione appaltante entro venti giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione. È vietato in ogni caso il compromesso. Inoltre, è nulla la clausola compromissoria inserita senza autorizzazione nel bando o nell'avviso con cui è indetta la gara ovvero, per le procedure senza bando, nell'invito. La clausola è inserita previa autorizzazione motivata dell'organo di governo della amministrazione aggiudicatrice.

In attuazione a tali disposizioni, si conferma nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. la misura già prevista nel P.T.P.C. e nel relativo Primo Aggiornamento. Le controversie di cui a tale normativa possono essere deferite ad arbitri, in conformità a quanto previsto nella citata normativa e con modalità tali da assicurare il rispetto dei principi di pubblicità e rotazione degli incarichi di arbitrato, oltre che nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## VII.9. CONTENZIOSI, PROCEDIMENTI ED ACCORDI TRANSATTIVI

La gestione dei contenziosi deve avvenire, non solo nel rispetto della normativa vigente in materia, ma anche delle procedure interne adottate o da adottarsi da parte di APAM ESERCIZIO rispettando i seguenti principi minimi:

- 1) la scelta dei legali e dei consulenti tecnici di parte deve essere fatta, nel rispetto della normativa vigente in materia, in base a criteri di serietà e competenza professionale, cui dovrà essere richiesta la specifica accettazione, all'atto del conferimento dell'incarico, del Codice Etico e del Primo Aggiornamento del P.T.P.C.;
- 2) l'attività svolta dai legali e dai consulenti tecnici di parte deve essere documentata e, prima della liquidazione degli onorari, che deve avvenire sulla base della descrizione dell'attività svolta per poterne valutare la conformità, è necessario verificare l'effettività della prestazione;
- 3) i rapporti con le Autorità e con i pubblici funzionari che svolgono funzioni giudiziarie, ispettive o di vigilanza (o in qualche modo collegate al contenzioso amministrativo o giudiziario), devono essere curate dagli Uffici competenti di APAM ESERCIZIO e devono essere basate sui principi di correttezza, trasparenza e collaborazione, nel rispetto della normativa vigente.

Per tutto ciò che non è previsto nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. si rinvia, oltreché alla normativa vigente in materia, al Codice Etico e di Comportamento di APAM ESERCIZIO.

## VII.10. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

I Referenti devono informare tempestivamente il Responsabile Prevenzione in merito a qualsiasi anomalia accertata che comporti la mancata attuazione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. I Dipendenti che svolgono attività a rischio di corruzione segnalano ai propri Dirigenti/Responsabili ogni anomalia accertata ed indicano, se ne sono a conoscenza, la motivazione.

Il Responsabile Prevenzione ed i Referenti possono inoltre considerare eventuali segnalazioni provenienti da portatori di interessi esterni alla Società in merito a situazioni di anomalia che possono portare al configurarsi di fenomeni corruttivi purché esse non siano anonime e siano sufficientemente dettagliate.





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## VII.11. LE MISURE AGGIUNTIVE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Ulteriori misure amministrative, organizzative e gestionali volte a garantire l'attuazione di un'efficace strategia di prevenzione e contrasto della corruzione e, più in generale dell'illegalità, sono le seguenti:

- 1) collaborazione tra Referenti e Responsabile della Prevenzione nel vigilare sull'osservanza, da parte dei Dipendenti, dei doveri contenuti nel Codice Etico adottato dalla Società e delle prescrizioni contenute nel Primo Aggiornamento del P.T.P.C.;
- 2) presenza di più Dirigenti/Responsabili Aree/Uffici in occasione dello svolgimento di procedure o di procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un solo Dirigente/Responsabile Area/Ufficio;
- 3) promozione di modalità decisionali condivise, al fine di facilitare un controllo sui processi decisionali ripartito fra più soggetti che concorrono e partecipano alla decisione, ferme restando le norme sul Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ("L. 241/1990"), laddove applicabili, e l'imputazione della responsabilità ai soggetti cui competono gli atti finali.

Le misure erano già previste nel P.T.P.C. e nel Primo Aggiornamento del P.T.P.C. e vengono confermate nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C.

## VII.12. NORMATIVA IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Il Par. 7.4. della Parte Generale del P.N.A. 2016, contenuto all'interno della sezione dedicata alle "Azioni e misure per la prevenzione", è dedicato alla "Revisione dei processi di privatizzazione ed esternalizzazione delle funzioni, attività strumentali e servizi pubblici".

Come indicato dall'A.N.A.C., infatti, la costituzione di enti di diritto privato (società, associazioni, fondazioni) partecipate o controllate da pubbliche amministrazioni è un fenomeno molto esteso, che negli ultimi tempi è stato oggetto di attenzione da parte del legislatore, sia sotto il profilo della moltiplicazione della spesa pubblica ("*spending review*"), sia sotto il profilo dell'inefficienza della gestione e comprende i casi di costituzione di soggetti o totalmente partecipati dall'Amministrazione o controllati per via di una partecipazione maggioritaria al capitale sociale ovvero partecipati in via minoritaria.

A tali soggetti sono spesso affidate, tramite procedure diverse, attività di pubblico interesse che l'A.N.A.C. distingue in tre categorie:

- a) svolgimento di vere e proprie funzioni pubbliche;



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



- b) erogazione, a favore dell'Amministrazione affidante, di attività strumentali;
- c) erogazione, a favore della collettività di cittadini, di servizi pubblici.

Dopo aver valutato che, in molti casi, tali soggetti, per il numero di addetti o per il valore della produzione, risultano inadeguati al proseguimento di fini istituzionali o svolgono attività di pubblico interesse sovrapposti a quelli svolti dalle pubbliche amministrazioni, il legislatore ha deciso di intervenire in questa materia, rivedendo l'intera politica di costituzione di tali enti di diritto privato, anche con l'obiettivo di evitare la costituzione in futuro di enti destinati allo spreco di risorse pubbliche e di ridurre in modo consistente la partecipazione pubblica in tali soggetti, anche attraverso la soppressione di enti o attraverso processi di *"reinternalizzazione"* delle attività di pubblico interesse, cioè la riconduzione di compiti di competenza di uffici delle stesse amministrazioni.

E' stata emanata la Legge 7 agosto 2015, n. 124 (*"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*) (**"L. 124/2015"**), il cui articolo 18 prevede la necessità di adottare un decreto legislativo *"[...] per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche [...]"*.

In attuazione di tale disposizione, è stato adottato il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*) (**"D.Lgs. 175/2016"**) che introduce una nuova disciplina in materia di società a partecipazione pubblica, dettando regole più stringenti per la costituzione di nuove società o per il mantenimento di partecipazioni in atto, oltre che in tema di finalità per le quali tali società sono costituite.

Per quanto concerne la prevenzione della corruzione e trasparenza, il fenomeno presenta alcune criticità che l'A.N.A.C. ha potuto rilevare nello svolgimento della sua attività di vigilanza: proprio per questo, con il P.N.A. 2016 si è voluto dare alle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni, soprattutto di controllo, in enti di diritto privato, alcune indicazioni sulle misure da attuare mirante in modo specifico alla maggiore imparzialità e trasparenza, con particolare riguardo per le attività di pubblico interesse affidate agli enti partecipati. Tra le misure, si possono indicare, a titolo esemplificativo, le seguenti: valutazione, nel caso di costituzione di un ente o mantenimento di partecipazione in essere, se la forma privatistica è adeguata o considerando l'ipotesi di *"reinternalizzazione"* dei compiti affidati; limitare l'esternalizzazione dei compiti di interesse pubblico; sottoporre gli enti partecipati a controlli sugli assetti societari e sullo svolgimento delle attività di pubblico interesse affidate.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Nelle more di redazione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C., la Corte Costituzionale, con sentenza del 25.11.2016, n. 251, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, tra l'altro, dell'art. 18 *"Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche"*, co. 1, lett. a), b) c), e) i), l) ed m), numeri da 1) a 7), della L. 124/2015, nella parte in cui, in combinato disposto con l'art. 16 *"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"*, commi da 1 a 4, della medesima Legge 124/2015, prevede che il Governo adotti i relativi decreti legislativi attuativi previo parere, anziché previa intesa, in sede di Conferenza Unificata.

Dato il tenore di tale pronuncia giurisdizionale e degli effetti che la stessa produce anche sul D.Lgs. 175/2016, la Società valuterà sia sulla base di eventuali interventi normativi in materia o di interpretazioni provenienti dagli organi competenti, ivi compresa l'A.N.A.C., sia sulla base delle indicazioni delle Amministrazioni competenti gli adempimenti da adottarsi anche per le finalità di cui al Secondo Aggiornamento.

\_\_\_ \*\*\* \_\_\_

## VIII. TITOLO OTTAVO – ATTUAZIONE DEL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C.: IL MONITORAGGIO E L'AGGIORNAMENTO

### VIII.1. PREMESSA

La normativa di riferimento prevede specifiche attività di monitoraggio, volte a verificare lo stato di attuazione delle misure stabilite nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C.

Il monitoraggio riguarderà anche i rapporti tra APAM ESERCIZIO ed i soggetti che stipulano contratti con la medesima o che sono destinatari di autorizzazioni e/o concessioni e/o vantaggi personali o ad essa correlati.

Viene confermata ed aggiornata la misura già prevista nel P.T.P.C. e nel Primo Aggiornamento del P.T.P.C. ovvero la facoltà del Responsabile Prevenzione di richiedere, in qualsiasi momento, ai dirigenti e/o ai responsabili degli uffici competenti le informazioni e i dati relativi a determinati



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



settori di attività. Inoltre, egli può chiedere anche ai dipendenti che hanno istituito e/o adottato un atto di dare, per iscritto, adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che hanno dato origine all'emanazione dell'atto medesimo.

In ogni momento, il Responsabile Prevenzione può verificare e chiedere delucidazioni scritte e/o verbali ai dipendenti su comportamenti che possono integrare anche se, potenzialmente, ipotesi di corruzione e di illegalità.

Il Responsabile Prevenzione può inoltre monitorare, anche a campione, i rapporti tra APAM ESERCIZIO ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti degli stessi soggetti ed i dirigenti ed i dipendenti di APAM ESERCIZIO.

Egli può inoltre effettuare controlli a campione di natura documentale e, in casi di particolare rilevanza, anche mediante sopralluoghi e verifiche presso le strutture competenti.

## **VIII.2. INDIRIZZI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE PREVENZIONE**

Ai sensi della L. 190/2012, l'aggiornamento del P.T.P.C. deve avvenire con cadenza annuale e deve tener conto di fattori quali la mutazione del quadro normativo ed organizzativo, l'emersione di rischi non considerati nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. e la relazione annuale del Responsabile della Prevenzione che sintetizza l'attività di monitoraggio effettuata.

Si comunica che eventuali aggiornamenti o cambiamenti all'assetto societario, che non abbiano conseguenze impattanti sull'attuazione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. e delle misure in esso previste, saranno comunicate sul Sito e saranno oggetto di successivo aggiornamento annuale. La procedura per l'aggiornamento sarà la stessa seguita per la prima adozione del P.T.P.C., per il Primo Aggiornamento del P.T.P.C. e per il Secondo Aggiornamento del P.T.P.C.

Il Responsabile Prevenzione, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012, deve redigere annualmente una propria Relazione recante i risultati dell'attività svolta secondo i modi, i tempi ed i contenuti individuati dall'A.N.A.C.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



L'A.N.A.C. con comunicato del Presidente del 5.12.2016 ha prorogato al 16.01.2017 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della relazione annuale per l'anno 2016.

Il Responsabile Prevenzione ha provveduto quindi entro i termini e con le modalità indicate dall'A.N.A.C. alla pubblicazione della richiamata relazione annuale.

Per la relazione annuale per l'anno 2017 il Responsabile Prevenzione provvederà alla predisposizione e pubblicazione in osservanza alle indicazioni che verranno emanate dall'A.N.A.C.

### VIII.3. INTERNAL AUDITING

Si conferma e si aggiorna la misura prevista nel Primo Aggiornamento del P.T.P.C. Il servizio Internal Auditing dell'Ufficio Sistema Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza di APAM ESERCIZIO collabora e opera a stretto contatto con il Responsabile Prevenzione per implementare l'attività di monitoraggio e i controlli previsti anche a campione. Tale collaborazione è fondamentale anche al fine di effettuare verifiche sull'effettiva sostenibilità delle misure adottate.

Delle verifiche effettuate il servizio *Internal Auditing* dell'Ufficio Sistema Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza di APAM ESERCIZIO, produrrà una relazione finale sull'operato condotto in corso dell'anno che verrà trasmessa al Responsabile Prevenzione e all'Amministratore Delegato.

--- \*\*\* ---

### XI - TITOLO NONO – SCHEMA DISCIPLINARE

Per quanto attiene allo schema disciplinare previsto ed attuato da APAM ESERCIZIO, si rimanda al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 ed alle successive modifiche ed integrazioni.

--- \*\*\* ---



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## X – TITOLO DECIMO – SEGNALAZIONI DA PARTE DELLA SOCIETA' CIVILE

Gli interlocutori istituzionali, i singoli portatori di interessi, i cittadini o gli altri interlocutori e portatori di interessi esterni alla Società potranno effettuare segnalazioni riguardanti eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con la stessa Società ai seguenti recapiti ed all'attenzione del Responsabile Prevenzione:

- tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail: *rpc.rt.apames@apam.it*;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: *rpcrtapamesercizio@legalmail.it*;
- tramite posta ordinaria all'indirizzo indicato *sul SITO, Sezione "Società Trasparente"*.
- tramite fax al n. 0376230344.

\_\_\_ \*\*\* \_\_\_

## XI - TITOLO UNDICESIMO - TRASPARENZA

### XI.1. INTRODUZIONE

Il principale strumento in possesso delle Amministrazioni Pubbliche, e dei soggetti ad esse equiparati, per permettere ai cittadini di verificare l'effettivo rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità del loro operato è la pubblicità dei dati e delle informazioni che consentano di conoscere le attività svolte, le modalità di gestione e di erogazione dei servizi pubblici.

Con il D.Lgs. 33/2013 che, nella sua attuale formulazione, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, qualifica la trasparenza: *"[...] come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuove la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorisce forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse*





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



*pubbliche*". In tale ottica, il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire un livello essenziale delle prestazioni erogate da tutte le Amministrazioni Pubbliche e dai soggetti ad esse equiparati, rappresenta uno strumento valido per la prevenzione e la repressione di fenomeni corruttivi.

Con il D.Lgs. 33/2013, il Legislatore Nazionale - in attuazione delle delega contenuta nella L. 190/2012 - ha disciplinato in maniera organica i casi di pubblicità, per finalità di trasparenza, mediante inserzione di dati, di informazioni, di atti e di documenti sui siti web istituzionali dei soggetti obbligati.

L'art. 1, co. 34, della L. 190/2012 prevede che: *"Le disposizioni dei commi da 15 a 33 si applicano alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, agli enti pubblici nazionali, nonché alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea"*.

In sede di riordino e nell'ambito del disegno di delega, l'ambito soggettivo di tale norma era previsto dall'art. 11, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 33/2013 poi abrogato dall'art. 43, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 97/2016 che ha previsto che: *"i richiami effettuati dall'art. 11 del D.Lgs. 33/2013, ovunque ricorrano, si intendono all'art. 2-bis del medesimo decreto, introdotto dall'art. 3 del presente decreto"*.

L'art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013 prevede infatti che *"La medesima disciplina prevista per le Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 1, si applica anche, in quanto compatibile: [...] b) alle società in controllo pubblico, come definite dal D.Lgs. emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124; [...] c) alle associazioni, alle fondazioni, e agli enti di diritto privato, comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a 500.000 euro, la cui attività sia finalizzata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da Pubbliche Amministrazioni ed in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designato da Pubbliche Amministrazioni. La medesima disciplina prevista per le Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 1, si applica, in quanto compatibile, limitatamente ai dati e documenti inerenti all'attività di pubblico interesse, disciplinato dal diritto nazionale o dell'Unione europea, alla società in partecipazione pubblica come definito dal D.Lgs. emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a 500.000 euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle Amministrazioni Pubbliche o di gestione dei servizi pubblici"*.





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Ai sensi di tali norme nonché delle indicazioni dell'A.N.A.C., gli enti pubblici, gli enti di diritto privato in controllo pubblico, le società partecipate e le società da queste controllate, ai sensi dell'art. 2359 del c.c. devono:

- collaborare con l'amministrazione di riferimento per assicurare la pubblicazione delle informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 22 del D.Lgs. 33/2013 (*"Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato"*);
- provvedere alla pubblicazione sul proprio sito delle informazioni e dei dati richiesti dal D.Lgs. 33/2013 nonché assicurare tutti gli adempimenti di trasparenza richiesti dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 medesimo.

## XI.2. I DOCUMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA – SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE" DEL SITO

### XI.2.1. Documenti di APAM ESERCIZIO in materia di trasparenza

Tenuto conto della richiamata disciplina normativa, APAM ESERCIZIO, al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 ed alle ulteriori normative vigenti in materia, ha, nel dicembre 2014, definito il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ("P.T.T.I.") per il triennio 2015-2017, quale allegato al P.T.P.C. e strumento per promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

Esso è stato oggetto di una generale rivisitazione che ha portato, nel gennaio 2016, ad approvare il Primo Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità *"Primo Aggiornamento del P.T.T.I."*.

Entrambi i documenti, successivamente alla loro adozione, sono stati divulgati nel modo più capillare possibile, oltre che alla pubblicazione sul SITO, essi sono stati condivisi sulla piattaforma informatica interna e sono stati illustrati i relativi contenuti durante gli incontri informativi e formativi tenutisi nel corso del 2015 e 2016.

Il D.lgs. 97/2016 ha abrogato il secondo comma dell'art. 10 del D.lgs. 33/2013 che prevedeva l'obbligo, per ogni amministrazione, di adottare un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Per adempiere alle nuove previsioni normative, secondo quanto indicato dall'A.N.A.C., il



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



presente titolo XI° del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. è dedicato alla materia della Trasparenza.

### **XI.2.2. Sezione “*Società trasparente*” del SITO**

Alla data di adozione del P.T.T.I. nel dicembre 2014 la Società aveva recepito le disposizioni del D.Lgs. 33/2013, secondo quanto era l’allora interpretazione, tenuto conto della natura soggettiva delle stesse e costituito sul SITO l’apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*” nell’ambito della quale erano state pubblicate le informazioni del D.Lgs. 33/2013, ove applicabile, ed era stato inoltre disciplinato l’istituto dell’Accesso Civico.

Durante il corso del primo anno di vigenza del P.T.T.I. nel 2015 sono state apportate alcune modifiche in tale Sezione, tra cui la nuova denominazione “*Società Trasparente*”, come da indicazioni contenute nelle Linee Guida dell’A.N.A.C. Tali modifiche sono state inoltre recepite dal Primo Aggiornamento del P.T.T.I.

In riferimento alla pubblicazione dei dati il D.Lgs. 33/2013, come recentemente modificato dal D.Lgs. 97/2016, detta una serie di disposizioni (art. 6, art. 7, art. 7-bis, art. 8, art. 9 e art. 9-bis) di disciplina delle regole da seguire per la pubblicazione dei dati, cui si rinvia.

Chiunque ha diritto di accedere direttamente ed immediatamente alla Sezione “*Società Trasparente*” del SITO. La Società si impegna a promuovere la sezione “*Società Trasparente*” del SITO ed a pubblicizzarne, con le forme ritenute più idonee, le modalità di accesso.

E’ fatto divieto di richiedere autenticazioni ed identificazioni per accedere alle informazioni contenute nella sezione “*Società Trasparente*” del SITO.

I dati pubblicati nella sezione “*Società Trasparente*” del SITO sono pubblicati in formato di tipo aperto, ai sensi dell’art. 68 del Codice dell’Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36, del D.Lgs. 7 marzo 2003, n. 82 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall’obbligo di citarne la fonte e di rispettarne l’integrità. Resta inteso che, qualora, nel corso di vigenza del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C., entreranno in vigore ulteriori normative e/o interpretazioni in materia, la Società ha l’obbligo di adeguarsi.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



In merito alle modalità ed ai limiti della pubblicazione dei dati, i referenti degli uffici competenti della Società devono ottemperare, tra l'altro, alle sopra riportate previsioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

In merito alla categoria dei dati da pubblicare sul sito si rinvia ai successivi capitoli XI.4 e XI.5.

### **XI.3. SOGGETTI COINVOLTI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE IN MATERIA DI TRASPARENZA**

#### ***XI.3.1. Responsabile della Trasparenza***

Al fine di dare attuazione al combinato disposto dall'art. 1, co. 7, della L. 190/2012 e dall'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, è stata nominata la ragioniera Pierangela Giavazzi quale Responsabile per la Trasparenza di APAM ESERCIZIO ("**Responsabile Trasparenza**") che ricopre anche il ruolo di Responsabile della Prevenzione.

Al Responsabile Trasparenza competono le seguenti attività:

- il coordinamento e il controllo sull'adempimento da parte di APAM ESERCIZIO degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurandone la continuità, la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- il controllo della regolare attuazione dell'Accesso Civico;
- la segnalazione dei casi di inadempimento o adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione, come previsti dalla normativa vigente;

Nell'azione di monitoraggio, il Responsabile Trasparenza si avvale del supporto e della collaborazione delle altre strutture aziendali interessate, le quali sono tenute a fornire, tempestivamente, tutte le informazioni richieste al fine del corretto svolgimento dell'attività di verifica e di controllo.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



### **XI.3.2. Gli obblighi dei *Referenti e degli ulteriori soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, come indicato nella tabella 27***

Come previsto anche dal P.N.A. 2016, il Piano di Prevenzione della Corruzione deve indicare i soggetti a cui compete la trasmissione e la pubblicazione dei dati, in una ottica di sempre maggiore responsabilizzazione delle strutture interne e delle Amministrazioni/Enti, ai fini dell'effettiva realizzazione di elevati standard di trasparenza.

Il Responsabile Trasparenza si avvale dell'ausilio dei referenti della Società per poter adempiere al meglio agli obblighi di pubblicazione ed aggiornamento dei dati, contenuti nella sezione "*Società Trasparente*" presente sul SITO.

In particolare, il Responsabile Trasparenza, con il supporto dei Referenti, adotta tutte le misure idonee affinché le banche dati che alimentano le informazioni inerenti alla trasparenza della Società siano aggiornate in modo tempestivo e costante e che le pagine del SITO siano sempre complete nei contenuti.

In particolare, anche tenuto conto delle ulteriori indicazioni di cui al P.N.A. 2016, i Referenti (ciascuno per la parte di propria competenza e secondo tipologie di atti e documenti la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi della vigente normativa in materia) e gli altri soggetti indicati nella successiva TABELLA 27, sono tenuti ad assolvere alle loro funzioni con tempestività, completezza, veridicità, forma e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia:

- (a) garantendo il tempestivo flusso delle informazioni e dati da pubblicare nel rispetto dei termini previsti dalla normativa;
- (b) garantendo la qualità delle informazioni riportate nella sezione "*Società Trasparente*" del SITO e assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 33/2013, e così come previsto dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 33/2013;
- (c) aggiornando i dati pubblicati sul SITO per la parte di propria competenza nel rispetto delle scadenze normativamente previste;
- (d) trasmettendo nelle scadenze stabilite i dati necessari ed obbligatori per gli adempimenti in materia di pubblicazione sul SITO;
- (e) garantendo il monitoraggio ai fini della corretta, completa e tempestiva pubblicazione dei dati, fornendo al Responsabile Trasparenza apposito report semestrale.

L'attività di trasparenza deve salvaguardare le norme ed i principi di riservatezza vigenti in materia, anche in ossequio a quanto previsto dal



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Garante per la protezione dei dati personali [cfr. in particolare dalle *"Linee guida in materia di trasparenza dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul WEB da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"* (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12.06.2014) e da ogni altro provvedimento in materia] e da ogni altra ulteriore normativa vigente in materia.

La pubblicazione dei dati deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e dalle indicazioni provenienti dall'A.N.A.C.

E' indispensabile che il Personale e tutti gli interessati forniscano in modo tempestivo e completo le informazioni e la collaborazione richiesti, al fine del corretto adempimento degli obblighi dei referenti in tema di trasparenza.

Nel corso del 2017 verranno adottate procedure specifiche per disciplinare le modalità e le tempistiche per assicurare un corretto flusso documentale e garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

#### XI.4. CATEGORIE DI DATI E INFORMAZIONI DA PUBBLICARE E REFERENTI

Nella TABELLA 27 che segue sono riportati i dati che la Società pubblica ed aggiorna periodicamente sul SITO, nella sezione *"Società Trasparente"* nonché gli eventuali *"Dati Ulteriori"*, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, delle Linee Guida A.N.A.C., dal P.N.A. 2016 e dalle ulteriori deliberazioni dell'A.N.A.C.

La seguente TABELLA 27 rappresenta quella prevista dall'Allegato A del D.Lgs. 33/2013. Tuttavia, si segnala che, in data 28 dicembre 2016, l'A.N.A.C. ha approvato in via definitiva la Delibera n. 1310, *"Prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016 dell'Autorità per l'attuazione dell'accesso civico generalizzato e degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 97/2016"*. L'Allegato 1 alla Delibera 1310 contiene una mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti per le Pubbliche Amministrazioni dal D.Lgs. 33/2013 e sostituisce integralmente quella contenuta nell'Allegato 1 alla Delibera A.N.A.C. 50/2013. La Società procederà, quindi, ad aggiornare progressivamente la sezione *"Società Trasparente"* presente sul SITO in ottemperanza a tale Delibera o ad ulteriori indicazioni proveniente dall'A.N.A.C., cui si rinvia.

Nella TABELLA 27 sono altresì indicati i soggetti cui compete la trasmissione e la pubblicazione dei dati, così come previsto dal P.N.A. 2016.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



**TABELLA 27**

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE 1° LIVELLO	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE 2° LIVELLO	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ELABORAZIONE E DELL'AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO
DISPOSIZIONI GENERALI	P.T.P.C. e P.T.T.I.	Referenti Responsabile Prevenzione Responsabile Trasparenza	Annuale
	Atti Generali	Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A. Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Referenti	Tempestivo
	Oneri informativi per cittadini ed imprese	Responsabile Trasparenza Referenti	Tempestivo
ORGANIZZAZIONE	Organi di indirizzo politico – amministrativo	Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A.	Tempestivo
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Responsabile Prevenzione Responsabile Trasparenza	Tempestivo
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali		





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



	Articolazione degli uffici	Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali	Tempestivo
	Telefono e posta elettronica	Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A.	Tempestivo
CONSULENTI E COLLABORATORI		Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali	Tempestivo
PERSONALE	Incarichi Amministrativi di Vertice	Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Responsabile Affari Generali e Segreteria C.D.A.	Tempestivo
	Dirigenti	Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A.	Tempestivo
	Posizione organizzative	Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Dirigente Area Servizi Amministrativi e finanziari Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A.	Tempestivo
	Dotazione organica	Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Responsabile Amministrazione del Personale Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Annuale





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



	Personale non a tempo indeterminato	Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Responsabile Amministrazione del Personale Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Annuale Trimestrale
	Tassi di assenza	Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Area Servizi amministrativi e finanziari	Trimestrale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Tempestivo
	Contrattazione Collettiva	Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Tempestivo
	Contrattazione Integrativa	Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Tempestivo
	OIV	Responsabile Trasparenza Dirigente Area Servizi Amministrativi e finanziari	Tempestivo
BANDI DI CONCORSO		Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Tempestivo
PERFORMANCE	Piano della Performance	Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Tempestivo
	Relazione sulla Performance	Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Tempestivo



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



	Ammontare complessivo dei premi	Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Tempestivo
	Dati relativi ai premi	Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Tempestivo
	Benessere organizzativo	Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Tempestivo
ENTI CONTROLLATI	Enti pubblici vigilati	Responsabile Trasparenza Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A. Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Annuale
	Società Partecipate	Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A. Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Annuale
	Enti di diritto privato controllati	Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A. Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Annuale
	Rappresentazione Grafica	Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A.	Annuale
ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI	Dati aggregati attività amministrativa	Aree/Uffici competenti	Annuale
	Tipologia di procedimento	Aree/Uffici competenti	Tempestivo



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



	Monitoraggio tempi procedimentali	Aree/Uffici competenti	Tempestivo
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A. Responsabile Risorse Umane e Relazioni Industriali Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Tempestivo
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti organi indirizzo politico	Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A. Ulteriori Aree/Uffici competenti	Semestrale
	Provvedimenti dirigenti	Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Dirigente Area Servizi tecnici Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A. Ulteriori Aree/Uffici competenti	Semestrale
CONTROLLI SULLE IMPRESE		Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Ulteriori Aree/Uffici competenti	Tempestivo
BANDI DI GARA E CONTRATTI		Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Ulteriori Aree/Uffici competenti	Fermi gli altri obblighi di pubblicità legale, da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. 50/2016, dall'art. 1, co. 32 della L. 190/2012 e dalle Delibere



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



			A.N.A.C. in materia
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	Criteri e Modalità	Responsabile Marketing e Comunicazione Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A.	Tempestivo
	Atti di concessione	Responsabile Marketing e Comunicazione Responsabile Affari Generali e Segreteria C.d.A.	Tempestivo
BILANCI	Bilancio preventivo e consuntivo	Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Tempestivo
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio		
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	Patrimonio Immobiliare	Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Dirigente Area Servizi Tecnici Ulteriori Aree/Uffici competenti Società	Tempestivo
	Canoni di Locazione o affitto	Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Ulteriori Aree/Uffici competenti Società	Tempestivo
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE		Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Ulteriori Aree/Uffici competenti	Tempestivo



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
 C.P. 239 Mantova Centro  
 P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
 capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
 apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



SERVIZI EROGATI	Carta dei servizi e <i>standard</i> di qualità	Responsabile Marketing e Comunicazione	Tempestivo
	Costi contabilizzati	Referenti	Annuale
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Referenti	Annuale
	Lista di attesa		
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Trimestrale Annuale
	IBAN e pagamenti informatici	Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari	Tempestivo
OPERE PUBBLICHE		Dirigente Area Servizi Tecnici Dirigente Area Servizi amministrativi e finanziari Ulteriori Aree/Uffici competenti	Tempestivo
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO			



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



INFORMAZIONI AMBIENTALI		Ufficio Sistema Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza /RSPP Dirigente Area Servizi Tecnici Ulteriori Aree/Uffici competenti	Tempestivo
STRUTTURE SANITARIE PRIVATE E ACCREDITATE			
INTERVENTI STRAORDINARI DI EMERGENZA			
ALTRI CONTENUTI	Altri Contenuti - Corruzione	Responsabile Trasparenza Responsabile Prevenzione	Tempestivo
	Altri Contenuti - Accesso Civico	Responsabile Trasparenza Responsabile Prevenzione	Tempestivo
	Altri Contenuti - Dati Ulteriori	Responsabile Trasparenza Responsabile Prevenzione Referenti	Tempestivo



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



I soggetti indicati nella predetta TABELLA 27 provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione. In ogni caso deve essere osservata la Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali, *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"*, Registro dei provvedimenti del 15 maggio 2014, n. 243 e ogni altra disposizione e normativa in materia.

La supervisione sui contenuti della Sezione *"Società Trasparente"* del SITO è affidata al Responsabile Trasparenza con il supporto tecnologico del dell'Area Marketing e Comunicazione di APAM ESERCIZIO, tramite personale appositamente individuato.

In particolare:

- (a) il Responsabile Trasparenza deve segnalare tempestivamente ai Referenti e alle aree aziendali competenti i casi in cui i dati pubblicati siano incompleti e/o se riscontri delle difformità nella pubblicazione dei dati stessi;
- (b) l'Area Marketing e Comunicazione di APAM ESERCIZIO deve predisporre gli strumenti idonei a garantire l'accessibilità delle informazioni nelle forme richieste dal D.Lgs. 33/2013, anche eventualmente con l'ausilio di soggetti esterni;
- (c) l'Area Marketing e Comunicazione di APAM ESERCIZIO, deve svolgere attività di analisi e di predisposizione degli strumenti informatici per garantire una maggiore automazione dei processi di pubblicazione, concordando le priorità di intervento con i Referenti e con il Responsabile Trasparenza e riferendo, periodicamente, sullo stato di attuazione, anche eventualmente con l'ausilio di soggetti esterni.

## XI.5. DATI ULTERIORI

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e dal P.N.A. 2016, la Società, tramite il Responsabile Trasparenza, si riserva di individuare ulteriori dati da pubblicare nella sezione *"Società Trasparente"* del SITO, anche laddove non sia possibile ricondurli ad alcune delle sottosezioni ivi previste, anche tenuto conto della normativa vigente in materia.





Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



## XI.6. OBIETTIVI E FINALITA'

Tenuto conto di quanto già attuato nel corso di vigenza del P.T.T.I. e del Primo Aggiornamento del P.T.T.I., di seguito, si individuano le principali azioni e linee di intervento sul tema della trasparenza che devono essere attuate nel corso di vigenza del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C.

Gli obiettivi in materia di trasparenza sono i seguenti:

- garantire, sempre più, la trasparenza nella pubblicazione, all'interno della sezione "Società Trasparente" sul SITO, di tutti i dati, informazioni o documenti come previsto dal D.Lgs. 33/2013 e come indicato dall'A.N.A.C., sempre più nel rispetto delle tempistiche da tale organo indicate;
- aumentare il flusso delle informazioni all'interno della Società;
- proseguire nell'attività di confronto tra i soggetti interessati ed il Responsabile Trasparenza;
- assicurare una progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione;
- assicurare l'implementazione di nuovi sistemi di automazione per la produzione e la pubblicazione dei dati.

Tutte le attività che saranno svolte avranno come obiettivo un continuo miglioramento, anche per quanto riguarda il tema della trasparenza.

Le linee Guida A.N.A.C. prevedono, inoltre, che al fine di "[...] ridurre gli oneri organizzativi e di semplificare e valorizzare i sistemi di controllo già esistenti, ciascuna società individua, all'interno degli stessi un soggetto che curi l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione analogamente a quanto fanno gli Organismi indipendenti di valutazione (IV) per le amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 14, oc. 4, lett. g) del D.Lgs. n. 150/2009. I riferimenti del soggetto così individuato sono indicati chiaramente nella sezione del SITO "Società Trasparente" e nel "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Il Responsabile Trasparenza, svolgendo già un'attività di monitoraggio rispetto agli obblighi di trasparenza, sarà chiamato a curare l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione secondo quanto indicato dall'A.N.A.C., relativamente ai dati 2016.

A tale riguardo si precisa che, con Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 21 dicembre 2016, è stata prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'attestazione OIV, o organismi con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2016 ed al 30 aprile 2017 il termine per la pubblicazione di tale attestazione.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza per il triennio 2017-2019 attribuiti al Responsabile Trasparenza sono:

- pubblicazione, nella sezione “*Società Trasparente*” del SITO, dei dati in conformità al D.Lgs. 33/2013 ed alle successive eventuali modifiche e/o integrazioni ed alle indicazioni dell’A.N.A.C. in materia;
- monitoraggio delle misure attuate in materia di trasparenza con l’obiettivo di aumentare il livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità da parte delle strutture interne della Società e di incrementare la qualità dell’azione aziendale unitamente al livello di trasparenza dell’attività svolta;
- il D.Lgs. 33/2013 ha previsto specifici obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni; in particolar modo, importante è quanto previsto all’art. 14, in riferimento, come recita la rubrica come sostituita dal D.Lgs. 97/2016, alla pubblicazione di particolari dati e/o documenti per i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali;
- costante adeguamento alla normativa e/o alle interpretazioni in materia di trasparenza.

#### **XI.7. MISURE DI MONITORAGGIO E DI VIGILANZA SULL’ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA A SUPPORTO DELL’ATTIVITA’ DI CONTROLLO SULL’ADEMPIMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

Ai sensi dell’art. 43. co. 5, del D.Lgs. 33/2013 il Responsabile Trasparenza *“In relazione alla loro gravità [...] segnala i caso di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all’ufficio di disciplina, ai fini dell’eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell’amministrazione, all’OIV ai fini dell’attivazione delle altre forme di responsabilità”*.

In attuazione della su richiamata previsione normativa, il monitoraggio sulla pubblicazione dei dati secondo quanto previsto dalla normativa vigente è effettuato dal Responsabile Trasparenza, in collaborazione con i Referenti. Nell’azione di monitoraggio, il Responsabile Trasparenza si avvale della collaborazione di tutte le strutture aziendali della Società, le quali sono tenute a fornire, tempestivamente, tutte le informazioni richieste al fine del corretto svolgimento dell’attività di verifica e di controllo.

Il Responsabile, svolgendo un’attività di monitoraggio, esercita inoltre una azione di stimolo al puntuale rispetto delle prescrizioni di Legge e così evitare, nei casi di mancato o ritardato adempimento, l’attivazione delle forme di responsabilità.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



E' quindi fondamentale ed indispensabile che il personale e tutti gli interessati forniscano in modo tempestivo e completo le informazioni e la collaborazione richiesti, al fine del corretto adempimento degli obblighi di verifica e di controllo attribuiti al Responsabile Trasparenza.

Il Responsabile Trasparenza relaziona agli Organi Amministrativi della Società in merito all'attuazione degli obblighi di trasparenza.

#### **XI.8. STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE".**

Nel corso del 2016 è stato completamente rinnovato il sito [www.apam.it](http://www.apam.it), migliorando così sia l'aspetto grafico sia la funzionalità di accesso ai dati da parte degli utenti. Dalla data della sua attivazione (giugno 2016) è stata implementata anche la funzionalità relativa al reperimento dei dati relativi alle statistiche rilevate dall'analisi delle visite alla sezione "*Società Trasparente*" del SITO. Quindi la misura, già presente nel precedente P.T.P.C., è stata migliorata nel corso del Primo Aggiornamento del P.T.P.C.

Il Responsabile Area Marketing e Comunicazione, tramite proprio incaricato, ha trasmesso i dati relativi alle statistiche rilevate dall'analisi delle visite alla sezione "*Società Trasparente*" del SITO, nel periodo compreso tra giugno 2016 ed il 31 dicembre 2016.

Nel Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. viene confermata tale misura: il Responsabile Marketing e Comunicazione, mediante proprio incaricato, invierà, con cadenza annuale, le statistiche annuali relative al numero delle visite ricevute sul SITO, sezione "*Società Trasparente*" durante il periodo compreso tra 1.01 ed 31.12 dell'anno di riferimento.

#### **XI.9. MISURE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DELL'ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO**

L'istituto dell'accesso civico è disciplinato dal D.Lgs. 33/2013 agli articoli 5 e seguenti.

Il D.Lgs. 97/2016 ha rivisto tale istituto apportando importanti modifiche al D.Lgs. 33/2013; è stata inoltre modificata la rubrica dell'art. 5 in "*Accesso civico a dati e documenti*".

L'art. 5, al primo comma, prevede espressamente che "*L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro*



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



*pubblicazione”.*

E' stato ampliato il campo di operatività dell'istituto dell'accesso civico che assume la struttura di vero e proprio diritto di accesso e prescinde da qualsiasi valutazione in merito alla legittimazione soggettiva del richiedente. Chiunque può richiedere non solo documenti, informazioni o dati di cui sia stata omessa la pubblicazione, ma anche dati ulteriori, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dagli stessi articoli del D. Lgs. 33/2013.

*L'art. 5, al secondo comma, prevede che “Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis”.*

Lo stesso art. 5 del D.Lgs. 33/2013 disciplina le modalità con le quali il diritto di accesso civico può essere esercitato: al terzo comma si prevede espressamente che *“L'esercizio del diritto di cui ai commi 1 e 2 non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione. L'istanza può essere trasmessa per via telematica secondo le modalità previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ed è presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici:*

- a) all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;*
- b) all'Ufficio relazioni con il pubblico;*
- c) ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale;*
- d) al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto”.*

L'art. 5 bis del D.Lgs. 33/2013 (*“Esclusioni e limiti all'accesso civico”*) individua le ipotesi di rifiuto dell'accesso civico al fine di evitare un pregiudizio concreto alla tutela di interessi pubblici in tale norma espressamente indicati, cui si rinvia.



Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.

T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - PEC: apam@legalmail.it



L'art. 43, comma 4, del D.Lgs. 33/2013 prevede espressamente che *“I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano ed assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto”*. I Referenti e il Responsabile Trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico.

L'A.N.A.C. ha adottato la Determinazione del 28.12.2016, n. 1309 recante *“LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*.

La Società, nella sezione *“Società Trasparente”* presente nel SITO, ha adeguato la disciplina dell'istituto dell'accesso civico, come originariamente disciplinato, alle nuove disposizioni normative e procederà ad adottare una disciplina secondo le indicazioni rese dall'A.N.A.C.

\_\_\_ \*\*\* \_\_\_

## XII. TITOLO DODICESIMO - CONCLUSIONI

Per l'efficace attuazione del Secondo Aggiornamento del P.T.P.C. è necessario che tutti i soggetti coinvolti all'interno dell'organizzazione aziendale di APAM ESERCIZIO, e che svolgono attività considerate a rischio, si confrontino costantemente con i Referenti e con il Responsabile Prevenzione il quale, se lo riterrà opportuno, potrà riesaminare il seguente documento per adeguarlo alla normativa, al fine di raggiungere gli obiettivi in essa previsti.

\_\_\_ \*\*\* \_\_\_